



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO

per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi: interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 12, comma 5, del D.L. n. 98/2011, come convertito con Legge n. 111/2011, volti, ove possibile, anche al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli immobili, ivi inclusi quelli direttamente gestiti e finanziati dal Ministero della Cultura, dal Ministero della Difesa e dalla Corte dei Conti su immobili agli stessi in uso, nonché gli interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio con fondi diversi da quelli di cui all'art. 12, comma 6, del D.L. n. 98/2011, commissionati mediante singoli contratti e compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio, regione Lazio (Escluso Comune di Roma) – Lotto 1

TRA

l'**Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Lazio** (di seguito anche *Agenzia o Centrale di Committenza* e, unitamente ad "Edil Domus S.r.l.", le *Parti*), con sede in via Piacenza n. 3 – 00184 Roma (RM), C.F. 06340981007, con indirizzo di posta elettronica certificata dre_lazio@pce.agenziademanio.it, nella persona del Direttore della Direzione Regionale Lazio, in virtù dei poteri stabiliti e della nonché in virtù della Comunicazione Organizzativa 12 del 27/01/2023 e della determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 116 del 17 febbraio 2026, prot. n. 2026/4651/DA, giusta delega del Direttore dell'Agenzia prot. n. 17454 del 24/06/2025

E

l'Operatore economico **Edil Domus s.r.l.** (di seguito anche *Appaltatore*), con sede legale in Roccaraso (AQ), via Anna Magnani, n. 3 - 67037, Partita IVA e C.F. 05312041212, indirizzo di posta elettronica certificata edildomussrl@mypec.eu, nella

persona dell'amministratore unico Luigi Sestile, nato a Giugliano in Campania (NA) il 09/11/1968

PREMESSO CHE

- l'Appaltatore è stato individuato all'esito di una procedura aperta contraddistinta dal CIG B768B6257F, esperita dall'Agenzia, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per la selezione di 18 operatori economici con i quali stipulare un Accordo Quadro per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in epigrafe citati compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio (Escluso Comune di Roma), regione Lazio – Lotto 1;
- il ribasso è stato formulato sul prezzario della Regione Lazio;
- le verifiche di legge effettuate nei confronti dell'Appaltatore hanno dato esito positivo;
- l'Appaltatore ha eletto domicilio presso Roccaraso (AQ), via Anna Magnani, n. 3 - 67037, impegnandosi espressamente a comunicare tempestivamente all'Agenzia qualsivoglia variazione dello stesso che intervenga in corso di esecuzione;
- l'Appaltatore ha dichiarato nella documentazione di partecipazione alla gara di volersi avvalere del subappalto per i singoli contratti nei limiti di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, per le lavorazioni ascrivibili alle/a OG1, OG2 e OG11;
- l'Appaltatore in sede di gara si è impegnato a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% (venti per cento) delle lavorazioni oggetto di subappalto
- l'Appaltatore ha inoltre attestato, nella documentazione di partecipazione alla gara, di applicare il seguente CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative, codice alfanumerico F012;
- a garanzia delle obbligazioni nascenti dall'Accordo Quadro è stata prodotta la garanzia definitiva per l'importo di euro 3.040,00 mediante atto di fideiussione definitiva n. 06/01/21/3266086 sottoscritta in data 08/04/2026;
- la stipula del presente Atto non vincola in alcun modo l'Agenzia relativamente all'affidamento degli interventi di manutenzione previsti nei Piani Generali di cui all'art. 12, comma 4, D.L. n. 98/2011 e dà origine unicamente ad un obbligo dell'Appaltatore di accettare le disposizioni contenute nelle Condizioni di affidamento (All. 1);
- l'Appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente Atto e dai suoi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto e le condizioni di affidamento degli interventi e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

- l'Operatore economico ha presentato il Patto di integrità con cui si è obbligato in fase di selezione e di esecuzione degli interventi commissionabili in virtù dell'Accordo Quadro, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA

l'Accordo Quadro per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 12 comma 5, del D.L. n. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, commissionati mediante singoli contratti e compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio (Escluso Comune di Roma), regione Lazio – Lotto 1.

Il presente atto viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale

p. l'Agenzia del Demanio

Il Direttore della Direzione Regionale
Maria Brizzo

p. l'Appaltatore

Amministratore Unico
Luigi Sestile

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c., l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere e accettare le clausole 4), 6), 12), 13), 14), 15), 17), 18), 19), 30), 31), 37), 38), 42) e 44) delle Condizioni di Affidamento allegate.

p. l'Appaltatore

Amministratore Unico
Luigi Sestile

Allegati:

- 1) Condizioni di affidamento;
- 2) Offerta tecnica;
- 3) Offerta economica.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 59, D.LGS. N. 36/2023, PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUGLI IMMOBILI IN USO ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, NONCHÉ SU QUELLI I CUI INTERVENTI SONO GESTITI DALL'AGENZIA DEL DEMANIO AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 5, D.L. N. 98/2011, CONVERTITO CON LEGGE N. 111/2011, COSI' COME MODIFICATO DALLA LEGGE N.190/2014, COMPRESI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE REGIONALE LAZIO (ESCLUSO COMUNE DI ROMA), REGIONE LAZIO – LOTTO 1.

- OPERE EDILI -

CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO



o interno

Via Piacenza, 3 – 00184 Roma – Tel. 06/48024.1 – Fax. 06/48024.289

e-mail: dre.lazio@agenziademanio.it

pec: dre_lazio@pce.agenziademanio.it

CAPO I

CONDIZIONI DELL'ACCORDO QUADRO

Art. 1 – Premesse

L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Lazio (di seguito, per brevità, anche *Agenzia*), al fine di garantire un adeguato sistema di gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 12, comma 2, lettere a) e b), D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge 190/2014, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, del precitato decreto, compresi nel territorio di competenza (Regione Lazio escluso Comune di Roma), ha indetto in veste di *Centrale di Committenza*, una procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro per la realizzazione di tutti gli interventi che si renderanno necessari, a decorrere dal giorno 01/01/2026.

Il presente Accordo Quadro (di seguito, per brevità, anche AQ) disciplina le condizioni generali di affidamento agli operatori parti del medesimo AQ, da parte del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, della ex DIGES (Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lazio e dell'Agenzia del Demanio - Direzione Servizi al Patrimonio, del Ministero della Cultura, del Ministero della Difesa e della Corte dei Conti, nonché direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili per lavori di importo inferiore a 100.000 euro ex D.L. 68/2022 (di seguito, per brevità, anche *Stazioni Appaltanti*), dei sopra citati interventi compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio (escluso Comune di Roma), regione Lazio – lotto 1, e le relative modalità di esecuzione, successivamente dettagliate nei contratti di appalto con cui verranno commissionati i singoli interventi.

Il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna e la ex DIGES del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti procederanno all'affidamento dei contratti per l'esecuzione degli interventi di cui al comma 1 nei limiti delle decisioni di spesa che l'Agenzia del Demanio assumerà annualmente attraverso l'emanazione del Piano Generale degli interventi (di seguito, per brevità, anche *Piano Generale*) di cui all'art. 12, comma 4, D.L. 98/2011, ivi compresi gli interventi afferenti ad annualità passate che non sono stati affidati agli operatori economici dei precedenti Accordi Quadro.

Il Piano Generale potrà essere oggetto di revisione in corso d'anno in caso di variazioni incidenti sulle disponibilità economiche presenti sui fondi di pertinenza previsti dall'art. 12, comma 6, D.L. 98/2011 ovvero nel caso di sopravvenute esigenze manutentive considerate prioritarie rispetto ad uno o più interventi inseriti nel Piano, ove non risultino già affidati ad uno degli operatori parti del presente AQ.

Trattandosi di un documento meramente programmatico, la previsione di un intervento nell'ambito del Piano Generale non implica automaticamente alcun vincolo per la realizzazione e il conseguente affidamento agli operatori economici parti del presente Accordo Quadro.

I singoli interventi saranno affidati conformemente a quanto prescritto nei singoli contratti attuativi, nelle presenti Condizioni di affidamento, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di gara e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e dovranno essere eseguiti nel rispetto delle specifiche contenute nella Documentazione Tecnica relativa al singolo intervento e/o lavoro.

La documentazione tecnica del singolo intervento potrà essere costituita, in funzione del livello di complessità, dal Progetto Esecutivo ovvero, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica costituito almeno dagli elaborati di cui all'art. 6, comma 8-bis, dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito anche solo *Codice*). L'esecuzione dei predetti interventi può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 41, comma 5 bis, del Codice.

Art. 2 – Definizioni

- *Centrale di committenza*: Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio, che sottoscrive l'Accordo Quadro con gli operatori economici individuati a seguito di una procedura aperta;
- *Amministrazioni utilizzatrici*: Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001, come precisate all'art. 12, comma 2, lett. a), D.L. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, usuarie di beni su cui vertono gli interventi di cui al presente Accordo Quadro;
- *Stazioni Appaltanti*: Amministrazioni che stipuleranno i singoli contratti di appalto nell'ambito territoriale della Regione Lazio (escluso Comune di Roma) - lotto 1 (Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e La Sardegna, ex DIGES – oggi Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali – del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lazio, Agenzia del Demanio - Direzione Servizi al Patrimonio, Ministero della Cultura, Ministero della Difesa, Cortei dei Conti, nonché le Amministrazioni utilizzatrici degli immobili per lavori di importo inferiore a 100.000 euro ex D.L. 68/2022) per gli interventi manutentivi da realizzare nel territorio della Regione Lazio (escluso Comune di Roma);
- *Appaltatore*: Operatore economico individuato all'esito di una procedura aperta contraddistinta dal CIG XXXXXXXXXX, esperita dall'Agenzia del Demanio, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la selezione di 5 operatori economici con i quali stipulare l'Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori in epigrafe riportati;
- *Lotto 1*: lavori (no SOA: interventi manutentivi di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino a 150.000 euro);
- *Parti*: Centrale di committenza e singolo Appaltatore, sottoscrittori del presente Accordo Quadro;
- *Contratto*: contratto di appalto che sarà sottoscritto tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore per l'affidamento dei singoli interventi.

Art. 3 – Valore delle premesse e degli atti richiamati

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nel presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

Art. 4 – Oggetto

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 12 comma 5, del D.L. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, volti, ove possibile, anche al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli immobili, ivi inclusi quelli direttamente gestiti e finanziati dal Ministero della Cultura, dal Ministero della Difesa e dalla Corte dei Conti su immobili agli stessi in uso, nonché per gli interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio con fondi diversi da quelli di cui all'art. 12, comma 6, del D.L. 98/2011, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio (escluso Comune di Roma), affidati mediante singoli contratti.

Sono compresi nell'appalto i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per realizzare ciascun intervento, attivato previa sottoscrizione di uno specifico contratto relativo al singolo intervento o lavoro, completamente compiuto secondo le prescrizioni di cui al presente AQ e del Capitolato Speciale d'Appalto nonché quelle che saranno indicate nella Documentazione Tecnica del singolo intervento o lavoro.

L'Accordo Quadro si estende automaticamente agli immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio dello Stato, a qualsiasi titolo, ed a quelli utilizzati in locazione passiva, successivamente alla sua stipula senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

L'Agenzia ha la facoltà di escludere taluni interventi, ancorché previsti nel Piano Generale di cui all'art. 12, comma 4, D.L. 98/2011, trattandosi di un documento meramente programmatico che non implica alcun vincolo di realizzazione. Gli operatori parti dell'AQ non potranno, pertanto, avanzare alcuna pretesa circa il relativo affidamento.

Art. 5 – Descrizione sommaria delle opere, categoria dei lavori e abilitazioni

Gli interventi e i lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria, come sopra definiti, interessano edifici e/o porzioni di essi, in uso alle Amministrazioni utilizzatrici e/o liberi, con annesse le eventuali aree di pertinenza sia interne che esterne, e potranno riguardare sia opere edili che impiantistiche e strutturali, le cui lavorazioni sono generalmente ricomprese nelle seguenti tipologie:

1. INDAGINI DELLE STRUTTURE
2. SCAVI E REINTERRI
3. PALI E DIAFRAMMI
4. DEMOLIZIONI-RIMOZIONI-TRASPORTI
5. BONIFICHE
6. OPERE PROVVISORIALI
7. CONGLOMERATI-ACCIAI-CASSEFORMI
8. SOLAI-SOTTOFONDI-VESPAI-MASSETTI
9. TETTI, MANTI DI COPERTURA E LATTONERIE
10. OPERE MURARIE

11. IMPERMEABILIZZAZIONI
12. OPERE DI PROTEZIONE TERMICA E ACUSTICA
13. INTONACI
14. CONTROSOFFITTI / PARETI DIVISORIE
15. PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
16. OPERE IN PIETRA DA TAGLIO
17. OPERE DA FALEGNAME E INFISSI IN PVC
18. OPERE IN FERRO E ALLUMINIO
19. FACCIATE CONTINUE E FACCIATE VENTILATE
20. OPERE IN VETRO E VETROCEMENTO
21. OPERE DA PITTORE
22. CONSOLIDAMENTI
23. SISTEMAZIONI ESTERNE, VIABILITÀ E PARCHEGGI DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI
24. RETI DI ADDUZIONE, DISTRIBUZIONE, RACCOLTA E SCARICO ACQUE
25. SISTEMAZIONE AREE ESTERNE E A VERDE
26. IMPIANTI ELETTRICI
27. IMPIANTI TELEVISIVI, CITOFONICI E DI SEGNALAZIONE
28. IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONI E TRASMISSIONI DATI
29. GRUPPI STATICI E BATTERIE
30. IMPIANTI DI PROTEZIONE
31. EQUIPOTENZIALITÀ ED IMPIANTI DI TERRA
32. LAVORI E FORNITURE COMPLEMENTARI ALLE OPERE ELETTRICHE
33. SISTEMI PER AUTOMAZIONE DI EDIFICI
34. CABINE DI TRASFORMAZIONE
35. GRUPPI ELETTOGENI
36. APPARECCHIATURE PER IMPIANTI ANTINTRUSIONE
37. IMPIANTI TECNOLOGICI E SPECIALI
38. IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
39. OPERE IDRICO SANITARIE
40. IMPIANTI ELEVATORI
41. OPERE DI PREVENZIONE INCENDI
42. TARIFFE E TRASPORTI PER CONTO TERZI E MOVIMENTAZIONE ARREDI

Gli interventi manutentivi sono commissionabili fintantoché risultino ascrivibili alle seguenti categorie: OG1; OG2; OG11 (per la cui esecuzione è necessario il possesso della certificazione di cui al DM. 37/2008).

L'elencazione di cui sopra è comunque meramente indicativa in quanto basata sui fabbisogni comunicati con maggiore frequenza dalle Amministrazioni, che potrebbero trovare realizzazione nel periodo di validità del presente AQ.

Art. 6 – Durata

L'AQ ha una durata di anni 3 (tre) decorrenti dal giorno 01/01/2026, prorogabile di un ulteriore anno agli stessi prezzi, patti e condizioni.

L'Accordo Quadro potrà cessare di produrre effetti anche anticipatamente a detto termine qualora venisse raggiunto il tetto massimo di spesa indicato nel successivo art. 7, ferma restando l'operatività dell'opzione ivi prevista.

Qualora nel periodo di cui al comma primo non sia affidato alcun intervento all'Appaltatore, lo stesso non ha diritto di avanzare richieste di compensi a qualsiasi titolo.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli interventi commissionati dalla Stazione Appaltante entro la data di scadenza dell'AQ, nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all'art. 1 – Premesse.

Art. 7 – Ammontare dell'Accordo Quadro e opzione

Ai sensi dell'art. 14, comma 16, del D.Lgs. 36/2023, l'ammontare massimo degli interventi commissionabili in virtù del presente AQ, comprensivo dei costi della sicurezza, non potrà eccedere l'importo complessivo presuntivamente stimato pari a euro **1.900.000,00, IVA esclusa**.

I costi della sicurezza, non soggetti al ribasso, saranno valutati e computati nel dettaglio per ogni singolo contratto attuativo secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008.

Il costo della manodopera, non soggetto a ribasso, che la Stazione Appaltante è chiamata a valutare ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023, sarà quello desumibile, per le singole lavorazioni oggetto di affidamento, dal Prezzario ufficiale di riferimento per l'ambito di interesse ovvero dalle istruzioni ivi contenute indicanti i criteri di determinazione dei costi delle singole voci, o anche da altri documenti istituzionali e/o di categoria esistenti sul territorio, nei quali siano indicate le percentuali di incidenza della manodopera.

L'importo del singolo contratto sarà determinato applicando il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sull'elenco prezzi allegato al relativo computo metrico/progetto. I costi della sicurezza, di cui al P.S.C. non soggetti a ribasso, anch'essi quantificati sulla base del Prezzario regionale di riferimento, saranno aggiunti all'importo netto dei lavori per definire l'importo totale del contratto.

L'ammontare massimo stimato di cui al primo periodo è soggetto al regime fiscale dell'IVA, che potrà essere applicata ad aliquote differenti in funzione del tipo di lavori eseguiti.

L'importo di cui al primo periodo deve intendersi pienamente remunerativo di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste occorrenti per consegnare i lavori completamente compiuti secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e le caratteristiche tecniche che saranno previste nella Documentazione Tecnica relativa al singolo intervento che, in funzione del livello di complessità, potrà essere costituita dal Progetto Esecutivo ovvero, nei casi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, sulla base di un progetto di fattibilità tecnico economica costituito almeno

dagli elaborati di cui all'art. 6, comma 8 bis, dell'Allegato I.7 del Codice. L'esecuzione dei predetti interventi può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 41, comma 5 bis, del Codice.

Il contratto sarà stipulato interamente "a misura", e contabilizzato come previsto al successivo art. 30 del presente documento.

L'Agenzia si riserva di prorogare l'Accordo Quadro per una durata massima pari a 1 anno agli stessi prezzi, patti e condizioni. L'attivazione della proroga avverrà a seguito di apposita comunicazione scritta, da notificare a mezzo PEC, da parte della Centrale di committenza all'Appaltatore, almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza dell'Accordo Quadro.

L'Agenzia del Demanio potrà modificare l'Accordo Quadro, senza una nuova procedura di gara, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e nei limiti del 70% del valore complessivo presunto dell'Accordo Quadro, in uno dei seguenti casi:

- per avvenuto raggiungimento dell'importo complessivo presuntivamente stimato dell'Accordo Quadro in relazione al lotto, così come quantificato nel precedente art. 7 "Ammontare dell'Accordo Quadro";
- laddove l'importo massimo residuo per ciascun operatore dell'Accordo Quadro, costituito dalla soglia massima di affidamento aggiornata in base alle prenotazioni operate, non consenta in funzione dell'importo dell'intervento da affidare di procedere all'assegnazione dello stesso, secondo le regole prescritte nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nelle presenti Condizioni di affidamento e nell'apposita Guida operativa relativa all'utilizzo dell'applicativo informatico, denominato "Gestione Contratti", scaricabile dal sito istituzionale dell'Agenzia al link: <https://www.agenziademanio.it/it/agenzia/normativa/circolari/>, nella sezione "Sistema Accentrato delle Manutenzioni".

La modifica contrattuale di cui sopra, prevista nei documenti di gara ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett.a), del D.Lgs. 36/2023, qualora venga attivata dall'Agenzia del Demanio, si rifletterà sui successivi contratti attuativi che verranno stipulati nei limiti della nuova capienza dell'Accordo Quadro, secondo le condizioni previste nei documenti di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nelle presenti Condizioni di affidamento e nell'apposita Guida operativa "Gestione Contratti" sopra indicata.

L'eventuale attivazione dell'opzione comporterà quindi l'aggiornamento della soglia di affidamento prevista per ciascun operatore, con assegnazione degli interventi secondo le modalità e condizioni previste nei documenti di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nelle Condizioni di affidamento e nell'apposita Guida operativa "Gestione Contratti" sopra indicata.

L'opzione contrattuale prevista ai sensi dell'art.120, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023 non è impegnativa per l'Agenzia del Demanio, la quale si riserva la facoltà di incrementare l'importo dell'Accordo Quadro ed attivare le relative prestazioni nel periodo di vigenza dell'Accordo Quadro. Ciascun operatore economico, al momento della stipula dell'Accordo Quadro, si impegna, pertanto, ad accettare incondizionatamente la modifica contrattuale, senza che l'eventuale attivazione o mancata attivazione delle prestazioni opzionali possa costituire motivo per avanzare pretesa di speciali compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie. L'operatore economico si impegna, quindi, all'adempimento delle obbligazioni derivanti dalla modifica contrattuale alle medesime condizioni previste nei documenti di gara, ferma restando l'insussistenza di alcun vincolo in capo alla Stazione Appaltante a stipulare contratti fino a concorrenza del nuovo importo presunto incrementato ai sensi di quanto sopra.

Art. 8 – Normativa di riferimento

L'Accordo Quadro e i rapporti contrattuali derivanti dalla sottoscrizione dello stesso sono regolati da:

- norme nazionali vigenti in materia di appalti di lavori, in particolare il D.Lgs. 36/2023;
- Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n.145 per le parti ancora in vigore;
- D.Lgs. 81/2008;
- Art. 12, dal comma 2 al comma 10, D.L. n. 98/2011, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, e ss.mm.ii.;
- Decreto Attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze 8 ottobre 2012;
- condizioni generali e particolari dei lavori riportate nel Capitolato Speciale, nell'Accordo Quadro nonché nelle prescrizioni di leggi e regolamenti generali in materia attualmente in vigore in Italia o che vengano emanati durante l'esecuzione dei lavori, anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel Capitolato Speciale e nell'Accordo Quadro;
- norme del codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate.

Art. 9 – Ordine di prevalenze delle norme contrattuali

In sede esecutiva, in linea generale, vale la seguente gerarchia:

- a) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- b) contratto di appalto;
- c) Capitolato Speciale di Appalto;
- d) elaborati del progetto esecutivo ovvero, nei casi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, il progetto di fattibilità tecnico-economica costituito almeno dagli elaborati di cui all'art. 6, comma 8 bis, dell'Allegato I.7 del Codice.

In caso di discordanza tra i vari elaborati allegati a ciascun contratto, vale la soluzione più pertinente alle finalità per le quali l'intervento o il lavoro è stato commissionato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva e relative norme UNI.

In caso di antinomia, ovvero apparente incompatibilità, tra norme del Capitolato Speciale, trovano applicazione, in primo luogo, le norme speciali ovvero quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con la Documentazione Tecnica di progetto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 10 – Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro

Fanno parte del presente Accordo Quadro e si intendono materialmente allegati allo stesso i seguenti elaborati: Offerta tecnica, comprensiva dei relativi elaborati ed allegati, ed Offerta economica presentate in sede di gara.

Oltre ai suddetti atti, fanno parte integrante dell'AQ, anche se materialmente non allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale di Appalto, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145. per le parti ancora in vigore
- il Capitolato Speciale di Appalto;
- il prezzario regionale Lazio di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 101 del 14/04/2023 soggetto ad aggiornamento annuale ex art. 41, comma 13, D.Lgs. 36/2023.

CAPO II

DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

Art. 11 – Assicurazioni e garanzie a carico dell'appaltatore

Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore ha prodotto una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, sotto forma di cauzione o fideiussione, in favore della Centrale di Committenza, nella misura del 2% (due per cento) della soglia massima affidabile.

La garanzia copre il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni e degli impegni assunti con la stipula dell'Accordo Quadro, ivi compreso quello di stipulare i successivi contratti attuativi ed eseguire i relativi interventi manutentivi affidati dalle Stazioni Appaltanti.

La garanzia opera a far data dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso e dei contratti attuativi, e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti contratti.

La garanzia sarà svincolata progressivamente, man a mano che verranno completati gli interventi affidati in attuazione dell'Accordo Quadro. Lo svincolo sarà effettuato in ragione dell'ammontare del singolo contratto attuativo, rispetto all'importo massimo affidabile al medesimo operatore.

L'Appaltatore è tenuto a prestare al momento dell'affidamento del singolo contratto attuativo, una **garanzia definitiva** sotto forma di cauzione o fideiussione a favore di ciascuna Stazione Appaltante (i.e., Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, ex DIGES, Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lazio, Agenzia del Demanio - Direzione Servizi al Patrimonio, Ministero della Cultura, Ministero della Difesa, Corte dei Conti) per gli interventi manutentivi da realizzare nel territorio della Regione Lazio (escluso Comune di Roma). Tale garanzia sarà commisurata all'importo del singolo contratto attuativo e quindi pari al:

- **5%** dell'importo del contratto attuativo, ove inferiore alla soglia di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- **10%** dell'importo del contratto attuativo, ove pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 117, comma 1, terzo periodo, del D.Lgs. 36/2023.

Si rinvia per ulteriori specifiche all'art. B.4 del Capitolato speciale d'appalto.

Le garanzie di cui al presente articolo dovranno essere prestate con le modalità di cui

all'articolo 106, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 36/2023 e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 117, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, il pagamento della rata di saldo di ogni intervento potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Appaltatore pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività dello stesso. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, per ogni intervento affidato mediante i singoli contratti attuativi, l'Appaltatore è obbligato a stipulare e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti di affidamento del singolo intervento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso, qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza deve altresì assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di euro 500.000 euro ed un massimo di euro 5.000.000. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessare alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorrere dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 12 – Danni di forza maggiore, sinistri alle persone e danni alla proprietà

Nell'esecuzione dei lavori sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le provvidenze, le misure e le opere provvisorie necessarie per lo svolgimento dei lavori a garanzia della sicurezza del personale dell'impresa e degli eventuali subappaltatori e/o subaffidatari, oltre alle persone presenti a qualsiasi titolo nelle aree di lavoro.

Sono altresì a totale carico dell'appaltatore le opere provvisorie necessarie alla tutela dei beni sia pubblici che privati, compresi gli oneri amministrativi e tecnici finalizzati all'esecuzione delle opere provvisorie.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Il compenso per danni delle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, computato in base alle condizioni e ai prezzi contrattuali. Tali lavori sono computati nel libretto delle misure e nel registro di contabilità e quindi accreditati all'esecutore del contratto nei successivi stati di avanzamento e certificati di pagamento, come gli altri lavori contrattuali, al netto del ribasso d'asta.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Rimangono altresì a carico dell'esecutore del contratto i danni di forza maggiore arrecati a tutte le opere provvisoriale, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire i lavori appaltati.

L'Impresa è comunque obbligata ad adottare tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare i predetti danni.

I danni che dovessero derivare alle opere oggetto di appalto, a causa della loro arbitraria esecuzione, non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali danni consequenziali derivanti alla Stazione Appaltante.

Art. 13 – Penali e risoluzione

L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori nel rispetto dei tempi stabiliti per il singolo appalto e nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali di cui al successivo articolo 25 sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'importo netto stabilito, determinato in ragione di quanto previsto all'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Qualora siano previste scadenze differenziate per le lavorazioni contenute nell'ordinativo, oppure ne sia prevista l'esecuzione articolata in più parti, il ritardo della singola scadenza comporterà l'applicazione della penale sull'ammontare dell'importo complessivo netto del contratto.

La penale, nella stessa misura di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dalla Direzione lavori per la consegna degli stessi;
- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;
- c) nel rispetto dei termini imposti dal Direttore dei Lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del singolo contratto/appalto superi il 10% (dieci per cento) del corrispettivo netto contrattualizzato per il singolo intervento, oltre alla risoluzione del singolo contratto/appalto da parte della Stazione Appaltante, si procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro stesso.

L'Accordo Quadro si intenderà altresì risolto di diritto qualora nel corso dell'esecuzione di distinti contratti/appalti siano applicate penali complessivamente superiori al 10% (dieci per cento) del valore dell'Accordo Quadro.

Ai fini di cui sopra, la Stazione Appaltante dovrà fornire opportuna comunicazione alla Centrale di Committenza dell'avvenuta applicazione delle penali.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro rimane a carico dell'Appaltatore l'onere di ultimare gli interventi manutentivi affidati in forza dell'Accordo Quadro ed in corso di esecuzione.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione dei lavori.

L'eventuale ritardo nell'inizio effettivo delle lavorazioni, per carenze nella dotazione del cantiere, per la mancanza delle forniture di energia elettrica e acqua potabile o per

l'incompleto adempimento degli oneri in materia di sicurezza del cantiere, non dà diritto all'Appaltatore ad alcun risarcimento, proroga o sospensione.

Si precisa inoltre che, laddove, in corso di attuazione del contratto vengano constatate da parte del Direttore dei Lavori difformità tra quanto previsto dal progetto e offerto in sede di gara e quanto effettivamente eseguito, anche con riferimento ai materiali ad elevate prestazioni ambientali CAM, lo stesso ne darà comunicazione al RUP, che provvederà tempestivamente a diffidare l'Appaltatore affinché lo stesso avvii le lavorazioni entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della diffida, portandole a compimento nei termini indicati nella medesima diffida. Trascorso infruttuosamente il termine di 10 (dieci) giorni di cui sopra il RUP avvierà le attività per procedere all'esecuzione in danno.

Art. 14 – Subappalto e avvalimento

L'aggiudicatario che abbia dichiarato in sede di gara di volersi avvalere del subappalto, qualora decida di affidare, per il singolo intervento, parte dei lavori in subappalto nel rispetto dei limiti di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e dei presupposti e degli adempimenti di legge in materia, deve richiedere appropriata autorizzazione alla Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, corredandola del contratto di subappalto, della dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di ordine professionale e di qualificazione. La Stazione Appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla richiesta. Trascorso detto termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, relativamente alla categoria prevalente, che verrà individuata nell'ambito del singolo contratto attuativo, sarà precluso l'affidamento in misura maggioritaria a terzi della relativa esecuzione.

In caso di mancata presentazione in sede di gara della dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, la Stazione Appaltante non concederà nessuna autorizzazione.

Nel caso di ricorso al subappalto, la Stazione Appaltante provvederà nei casi previsti dall'art. 119, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto.

Resta ferma la facoltà della ditta subappaltatrice che rivesta la qualifica di micro e piccola impresa di rinunciare al pagamento diretto delle prestazioni da parte della Stazione Appaltante, a condizione che detta rinuncia, per esigenze di certezza del diritto, sia manifestata per iscritto e subordinata alla preventiva accettazione da parte della Stazione Appaltante. A tal fine, la rinuncia potrà essere espressa nell'ambito di una specifica clausola inserita nel contratto di subappalto, trasmesso alla Stazione Appaltante ai fini dell'autorizzazione di cui all'art. 119.

Laddove la Stazione Appaltante non provveda al pagamento diretto ai subappaltatori, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei suddetti subappaltatori, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 119 co. 6 del D.Lgs. 36/2023, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 119, comma 2-bis, del D.Lgs. 36/2023, dovrà inserire, nei contratti che stipulerà con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola di revisione

prezzi riferita alle lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e definita in coerenza con quanto previsto dall'articolo B5 del Capitolato Speciale d'Appalto, che si attivi al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119, comma 12, del D.Lgs. 36/2023, l'Aggiudicatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso, ed è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Resta fermo inoltre che, in ossequio a quanto previsto dal DM 143/2021, prima di procedere al saldo dei lavori verrà acquisita l'attestazione relativa alla congruità dell'incidenza della manodopera.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario, in sede di gara, abbia soddisfatto la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione avvalendosi, ai sensi dell'art. 104, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, delle capacità di altri soggetti, la Stazione Appaltante, in ragione di quanto previsto al comma 6 del predetto articolo, eseguirà verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto.

Art. 15 – Divieto di cessione dell'Accordo Quadro - Cessione dei crediti derivanti dal contratto

È vietata la cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e dei contratti da esso derivati sotto qualsiasi forma.

È ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 36/2023 e della Legge 52/1991, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile Unico del Progetto.

Ai sensi dell'art. 6 dell'All. II.14 del D.Lgs. 36/2023, rimane impregiudicata la facoltà della Stazione Appaltante di rifiutare la cessione del credito con comunicazione da notificare al cedente e al cessionario entro 30 (trenta) giorni dalla notifica di cessione presentata.

Art. 16 – Risoluzione dell'Accordo Quadro e clausola risolutiva espressa

La Centrale di Committenza può chiedere la risoluzione dell'Accordo Quadro prima della sua naturale scadenza nei casi e con le modalità previste dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

L'Accordo Quadro dovrà, inoltre, intendersi risolto "*ipso iure*" ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, previa dichiarazione notificata dalla Centrale di Committenza all'Impresa, a mezzo posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- a) quando l'Appaltatore, senza giustificato motivo, rifiuti ingiustificatamente per due volte consecutive l'esecuzione degli interventi proposti dalle Stazioni Appaltanti;
- b) quando l'Appaltatore, senza giustificato motivo, non si presenti alla seconda convocazione per la stipula del contratto di affidamento dell'intervento;
- c) quando l'Appaltatore, senza giustificato motivo, non si presenti alla seconda convocazione da parte del Direttore dei Lavori per la sottoscrizione del verbale di

consegna del cantiere;

- d) per ritardo nell'avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protragga per un periodo superiore a dieci giorni decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi, salvo diversa indicazione contenuta nel singolo contratto;
- e) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto da parte della Impresa delle norme sul subappalto;
- f) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. ovvero venga rilevato da parte del D.L. o del C.S.E. il mancato rispetto del Piano di Sicurezza e Coordinamento (o del piano sostitutivo di sicurezza);
- g) quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o sia sottoposta a liquidazione giudiziale, salvo che, ai sensi dell'art. 124, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, il curatore della procedura non sia stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti e l'Accordo Quadro già stipulati;
- h) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro;
- i) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della Impresa;
- j) nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti tre gravi inadempimenti contrattuali tra quelli individuati nel Capitolato Speciale di Appalto;
- k) per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione dell'Accordo Quadro tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Stazione Appaltante;
- l) per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;
- m) per il mancato rinnovo, qualora necessario, delle coperture assicurative previste all'art. B.4 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- n) per la mancata presentazione al momento della sottoscrizione del singolo contratto attuativo della cauzione definitiva prevista all'art. B.4 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- o) qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del singolo contratto/appalto superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato per il singolo intervento;
- p) qualora nel corso dell'esecuzione dei singoli lavori oggetto dell'Accordo Quadro l'Impresa cumuli penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore totale dell'Accordo Quadro medesimo;
- q) in caso di intervenuta risoluzione di un contratto attuativo per una delle ipotesi di cui all'art. 8 dello stesso;
- r) nell'ipotesi in cui l'Appaltatore non assuma tutti gli obblighi inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- s) per perdita dei requisiti generali di cui agli articoli da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023 e di

qualificazione prescritti per la partecipazione alla procedura di gara e necessari per l'esecuzione dei lavori ascrivibili ad una qualsiasi delle categorie OG1, OG2, OG11, ricomprese nel lotto di aggiudicazione;

- t) per violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità;
- u) nell'ipotesi in cui l'Appaltatore violi le clausole in materia di conformità agli standard sociali previste nel par. 20 del Disciplinare di gara e nell'art. B.37 del Capitolato Speciale d'Appalto, maturando un ritardo rispetto al termine ivi prescritto superiore a 60 giorni nell'inoltro del rapporto sulla situazione del personale (per le imprese con un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50) ovvero della relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti dalla L. 68/1999. In tal caso, la Centrale di Committenza si avvarrà della clausola risolutiva espressa previa diffida ad adempiere, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro, resta a carico dell'Appaltatore l'onere di ultimare gli interventi manutentivi affidati in forza dell'Accordo Quadro ed in corso di esecuzione.

Art. 17 – Recesso dall'Accordo Quadro e dai contratti

La Centrale di Committenza ha il diritto di recedere in qualunque tempo dall'Accordo Quadro, previo il pagamento dei lavori realizzati in esecuzione di tutti i contratti stipulati in forza dell'Accordo Quadro e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite calcolato sulla differenza tra i quattro quinti dell'importo stimato a misura sulle singole voci del Prezzario della Regione Lazio, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 101 del 14/04/2023, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di eseguire gli interventi commissionati dalle singole Stazioni Appaltanti per effetto di contratti già sottoscritti.

La Stazione Appaltante, in conformità a quanto disposto dall'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023, ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal singolo contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra i quattro quinti dell'importo stimato a misura sulle singole voci del Prezzario della Regione Lazio, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 101 del 14/04/2023, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

Decorso il termine di 20 (venti) giorni dalla formale comunicazione di esercizio del diritto di recesso, la Stazione Appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo. I materiali esistenti in cantiere, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante, sono soltanto quelli già accettati dal Direttore dei Lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto.

La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso corrisponderà all'impresa, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzati nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minore somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'impresa deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal Direttore

dei Lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a sue spese.

CAPO III

DISCIPLINA RELATIVA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 18 – Affidamento dei lavori. Numero minimo di interventi

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'Appaltatore si impegna a sottoscrivere i contratti relativi ai singoli interventi al ribasso offerto sul prezzario Regionale Lazio ed alle condizioni di cui all'offerta tecnica. Qualora l'intervento comprendesse delle voci di prezzo non contemplate nel suddetto prezzario si farà riferimento al prezzario di una delle Regioni limitrofe e in assenza ad analisi prezzi, comprensivi delle lavorazioni e delle eventuali forniture, trasporti, noli, elaborate dal progettista, cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di Accordo Quadro.

Il contratto di appalto relativo ai singoli interventi deve essere redatto in forma scritta mediante scrittura privata, conformemente a quanto sancito dall'art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 3, comma 1, lettera b), dell'Allegato I.1.

Le Stazioni Appaltanti procederanno all'affidamento dei singoli contratti agli aggiudicatari del lotto 1 a cominciare dal primo classificato nella graduatoria interessata dall'intervento (*Lavori NO SOA*).

In sede di affidamento del singolo contratto attuativo, il lotto di riferimento sarà individuato tenendo conto dell'importo della categoria prevalente tra quelle oggetto dell'intervento.

Per soddisfare le condizioni di effettiva remuneratività dell'Accordo Quadro e quindi le legittime aspettative degli operatori aggiudicatari in ordine alla stipula dei contratti attuativi, per ciascun lotto si procederà a garantire, in prima battuta, la progressiva prenotazione di un contratto attuativo a ciascun aggiudicatario in graduatoria secondo l'ordine della stessa. In seguito, una volta assicurata a ciascuna impresa la prenotazione di almeno un contratto attuativo, si procederà a selezionare l'impresa esecutrice dei successivi futuri affidamenti secondo il principio di rotazione di seguito descritto, in ossequio al principio di risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, attuazione dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Si precisa che ai suddetti fini si ritiene sufficiente l'intervenuta prenotazione dell'intervento, sicché, in caso di eventuale rifiuto, l'assegnazione degli interventi all'aggiudicatario interessato avverrà mediante l'ordinario criterio di rotazione.

Fermo restando quanto sopra, per ciascun lotto non è previsto un numero massimo di interventi affidabili. Tuttavia, al fine di garantire una rotazione tra le imprese parti del presente Accordo Quadro, è previsto un importo massimo, pari ad euro 380.000,00 affidabile al medesimo operatore, raggiunto il quale la Stazione Appaltante interpellerà per i seguenti affidamenti la successiva impresa che segue in graduatoria.

L'importo massimo potrà essere raggiunto mediante la somma di contratti o mediante un unico contratto nei limiti della qualifica richiesta per il lotto di riferimento.

Si precisa che nei singoli interventi, indipendentemente dall'importo massimo affidabile previsto per il lotto 1, si dovrà tener conto, in relazione a ciascuna categoria, della classifica richiesta.

Qualora non sia stata raggiunta la soglia massima e l'impresa interpellata rifiuti un successivo affidamento perché impegnata nell'esecuzione di interventi già affidati in virtù

dell'Accordo Quadro, verrà interpellata la successiva impresa che segue in graduatoria, salvo poi riconsiderare l'operatore che ha rifiutato di assumere l'intervento per i successivi affidamenti, fino alla concorrenza della soglia massima indicata.

Nel caso in cui tutti gli operatori parti dell'Accordo Quadro siano stati affidatari di interventi per un importo complessivo pari alle soglie massime sopra indicate, la rotazione riprenderà a partire dal concorrente primo classificato nella graduatoria interessata dall'intervento (*Lavori NO SOA*).

Resta ferma l'operatività dell'opzione di cui al precedente art. 7 "*Ammontare dell'Accordo Quadro*".

I singoli contratti di appalto saranno affidati conformemente a quanto prescritto nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel presente AQ e secondo la procedura descritta nell'apposita Guida operativa relativa all'utilizzo dell'applicativo informatico, denominato "Gestione Contratti", scaricabile dal sito istituzionale dell'Agenzia al link: <https://www.agenziademanio.it/it/agenzia/normativa/circolari/> nella sezione "Sistema Accentrato delle Manutenzioni".

L'applicativo di cui al periodo precedente, in particolare, consente alle Stazioni Appaltanti la selezione e rotazione in tempo reale degli operatori economici, nonché la gestione informatizzata dei singoli contratti di affidamento degli interventi, in conformità all'AQ, al Capitolato Speciale e all'intera procedura di gara.

Ciascun operatore economico, al momento della stipula dell'Accordo Quadro si impegna, pertanto, ad accettare incondizionatamente il funzionamento del predetto applicativo informatico, come descritto nella richiamata Guida.

In caso di violazione delle regole prescritte nella richiamata Guida ovvero di mancato utilizzo dell'applicativo informatico, l'affidamento dei lavori non si ritiene valido né efficace e gli Appaltatori non potranno avanzare alcuna pretesa circa il relativo affidamento.

Ai fini dell'affidamento del singolo intervento, il Responsabile del Progetto della Stazione Appaltante darà comunicazione all'Appaltatore, non appena selezionato tramite l'applicativo di cui al periodo precedente, della necessità di realizzare il singolo intervento, invitandolo a prendere visione della relativa documentazione tecnica e dei luoghi, e si attiverà tempestivamente per accertarne la regolarità contributiva, per acquisirne la documentazione antimafia e per verificare il permanere dei requisiti speciali richiesti per il lotto di riferimento.

Entro 10 (dieci) giorni dall'invito ad eseguire l'intervento, l'Appaltatore, presa visione della relativa Documentazione Tecnica e dello stato dei luoghi, alla presenza del Direttore dei Lavori, dovrà valutare preliminarmente tutte le circostanze e gli elementi che influiscono sulle condizioni di esecuzione e in particolare sul costo dei materiali, della manodopera, dei noli e trasporti e di quant'altro necessario, nonché la completezza della documentazione tecnica ricevuta.

L'Appaltatore dovrà rilasciare al Direttore Lavori l'attestazione di presa visione della documentazione tecnica e dello stato dei luoghi e di assenza di motivi di contestazione.

In assenza della suddetta attestazione, l'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione, la mancata conoscenza di elementi non valutati.

Restano salve le situazioni che si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del Capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Qualora l'Appaltatore non svolga le attività di verifica, sopralluogo e accettazione

dell'intervento entro 10 (dieci) giorni dall'invito del RUP ad adempiere (notifica della Stazione Appaltante all'operatore economico di avvenuta prenotazione) si provvederà a registrare l'evento come rifiuto ingiustificato. Qualora, presa visione della Documentazione Tecnica e dello stato dei luoghi, l'Appaltatore ritenga di non accettare l'intervento, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, a mezzo di posta elettronica certificata, entro 10 (dieci) giorni dall'invito del RUP, il rifiuto alla sottoscrizione del relativo contratto, indicando le motivazioni del rifiuto.

In tal caso, la Stazione Appaltante procederà allo scorrimento della graduatoria interpellando l'operatore economico successivo.

Resta ferma, in caso di rifiuto, l'attività istruttoria della Direzione Regionale dell'Agenzia in qualità di Centrale di Committenza, che, rispetto al caso specifico, valuterà la conformità del rifiuto espresso dall'operatore selezionato rispetto alle previsioni del presente Accordo Quadro. L'operatore è tenuto a fornire tempestivamente ogni chiarimento necessario all'istruttoria dell'Agenzia entro e non oltre il termine che la stessa indicherà nella relativa istanza di giustificazioni. Il rifiuto, rispetto al quale non saranno forniti riscontri da parte dell'operatore economico nei termini assegnati, sarà automaticamente considerato ingiustificato. Soltanto l'esito negativo dell'istruttoria sarà comunicato dalla competente Direzione Regionale dell'Agenzia all'operatore interessato.

Resta inteso che il rifiuto dell'operatore rispetto alla prenotazione del primo contratto attuativo garantito dalla Stazione Appaltante in ossequio a quanto previsto dall'art. 59, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e nell'art. B.27, sarà ex se considerato ingiustificato.

Nel caso in cui l'intervento non venisse accettato ovvero il contratto non venisse stipulato entro i termini previsti dal presente articolo per cause non imputabili alla Stazione Appaltante ovvero per causa di forza maggiore e/o imprevedibile, verrà interpellata l'impresa parte dell'Accordo Quadro che segue in graduatoria. Ciò salvo il caso in cui la Stazione Appaltante conceda una proroga di 30 (trenta) giorni per la stipula del contratto, laddove sussistano obiettive e fondate ragioni di fatto e/o di diritto tali da giustificare la proroga stessa. Tale proroga potrà essere concessa soltanto una volta.

Qualora l'Appaltatore comunichi, a mezzo di posta elettronica certificata, al Responsabile Unico del Progetto della Stazione Appaltante di voler accettare l'incarico, il contratto verrà sottoscritto entro 40 (quaranta) giorni da detta comunicazione.

Qualora l'Appaltatore rifiuti ingiustificatamente per due volte consecutive l'esecuzione degli interventi proposti dalle Stazioni Appaltanti, l'Accordo Quadro si intenderà risolto di diritto a meno che il rifiuto sia motivato in ragione del contemporaneo espletamento di altri interventi affidati in virtù del medesimo Accordo Quadro.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di escludere taluni interventi, ancorché previsti nel Piano Generale, trattandosi quest'ultimo di un documento meramente programmatico che non implica alcun vincolo di realizzazione e gli Appaltatori non potranno avanzare alcuna pretesa circa il relativo affidamento.

L'Agenzia del Demanio si riserva inoltre la facoltà di non ricorrere all'Accordo Quadro per singoli interventi di cui dovesse essere appurata la peculiarità a seguito di comprovate e oggettive motivazioni avanzate dalla Stazione Appaltante e validate dall'Agenzia stessa.

La Centrale di Committenza si avvale della facoltà prevista dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, interpellando progressivamente gli operatori che hanno partecipato alla procedura di gara, ivi inclusi quelli classificati nella relativa graduatoria a seguire rispetto a quelli parte del presente Accordo Quadro, una volta esaurita la soglia massima a questi

ultimi affidabile.

Art. 19 - Procedimento per l'attivazione dei cantieri

Gli interventi ed i lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria, come sopra definiti, saranno affidati dalla Stazione Appaltante tramite contratto specifico con riferimento alla Documentazione Tecnica di progetto.

L'impresa, selezionata in ragione del miglior rapporto qualità/prezzo, ha l'obbligo di designare, al momento dell'accettazione dell'intervento, il proprio referente tecnico al quale il Responsabile Unico del Progetto ed il Direttore dei Lavori potranno fare riferimento per qualsiasi necessità. Il referente tecnico dell'impresa dovrà presentarsi presso gli uffici della Stazione Appaltante al fine di concordare le procedure preliminari volte ad avviare l'esecuzione delle opere.

Art. 20 – Cronoprogramma dei lavori

Ogni specifico contratto verrà stipulato sulla base della Documentazione Tecnica o di un Progetto esecutivo approvati dalla Stazione Appaltante, comprensivi di tutti gli elementi e/o autorizzazioni necessari alla immediata cantierabilità, redatti in coerenza alla complessità degli interventi da effettuare.

La Stazione Appaltante provvederà a nominare per ogni singolo contratto:

- il Responsabile Unico del Progetto
- il Direttore dei Lavori
- il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (ove necessario)

Inoltre, in rapporto alla complessità e all'importanza dell'intervento potranno essere nominate ulteriori figure quali, ad esempio:

- il supporto al RUP
- uno o più Direttori Lavori Operativi / Ispettori di Cantiere
- il Collaudatore o la Commissione di Collaudo.

L'Appaltatore, sottoscritto il contratto, aggiornerà, nel rispetto delle previsioni temporali progettuali, il cronoprogramma esecutivo dei lavori, dettagliandolo adeguatamente, al fine di consentire, in accordo con le Amministrazioni usuarie, la corretta organizzazione dei lavori.

Nella maggior parte dei casi, i lavori saranno eseguiti in contemporanea con importanti attività di ufficio e pertanto l'impresa - anche in relazione alla proposta di "*ottimizzazione della cantierizzazione*", presentata in sede di offerta tecnica - nell'assumere l'incarico di esecuzione dei lavori, dovrà dichiarare espressamente di essere a conoscenza di tale situazione, di impegnarsi ad adottare ogni possibile accorgimento al fine di limitare i disagi alle attività adiacenti e di avere tenuto conto di tale circostanza nell'elaborazione del cronoprogramma previsto.

Art. 21 – Modifiche al progetto

Eventuali modifiche al progetto che si rendessero necessarie potranno essere eseguite

dall'Operatore Economico solo se preventivamente autorizzate e approvate dalla Stazione Appaltante, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 21 dell'All. II.18.

Art. 22 – Disciplina e buon ordine dei cantieri

L'Appaltatore è responsabile della disciplina nel cantiere e si obbliga ad osservare e far osservare dai suoi agenti ed operai, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

L'Appaltatore sarà in tutti i casi responsabile dei danni che siano comunque cagionati dai suoi agenti ed operai.

L'Appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese alla sorveglianza del cantiere, a curare i lavori ad esso affidati e a far sì che non vengano manomessi. Pertanto, saranno a suo carico i rifacimenti e i relativi indennizzi, sempre che le manomissioni o sottrazioni non risultino in modo chiaro avvenute per fatto imputabile a terzi.

L'Appaltatore provvede affinché l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori e non ammessi dalla Direzione lavori.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere l'allontanamento dei soggetti riconducibili all'Operatore Economico ritenuti non adatti a suo insindacabile giudizio e richiederne la sostituzione.

Art. 23 – Condotta dei lavori

L'esecuzione è sempre effettuata secondo le regole dell'arte e con riferimento alle relative norme UNI. L'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e dovrà adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose interferenti con i lavori di cui al presente AQ.

In particolare, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni alle persone o cose, ed eseguire gli stessi organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili al personale delle Amministrazioni, al pubblico se presente ed in genere a tutti coloro che possono frequentare a vario titolo i locali oggetto dei lavori, coordinandosi con il RSPP dell'Amministrazione usuaria, ottemperando alle prescrizioni del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (ove nominato), del DUVRI e del PSC (ove presenti), redigendo e attuando il proprio POS (ovvero il PSS in caso di assenza di PSC), nonché osservando scrupolosamente tutte le norme di cui al D.Lgs. 81/2008.

Art. 24 – Disposizioni particolari relative all'esecuzione degli interventi

In considerazione dell'attività svolta dalle Amministrazioni utilizzatrici, i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili oggetto degli interventi. Quindi, durante i lavori l'Appaltatore comunque dovrà:

- prevedere particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività istituzionali;
- mantenere liberi gli accessi agli immobili o alle porzioni degli stessi in uso alle Amministrazioni utilizzatrici, tramite passaggi preferenziali atti ad evitare commistioni tra il personale dell'impresa appaltatrice e il personale delle Amministrazioni utilizzatrici e/o il pubblico.

È vietato all'Appaltatore, salva autorizzazione scritta del Direttore dei Lavori, di depositare materiale o attrezzature nei fabbricati in quantità superiore al necessario.

Ad opera compiuta, i materiali eccedenti verranno immediatamente sgomberati dal fabbricato a cura dell'Appaltatore.

L'Amministrazione resta in ogni caso esonerata da ogni responsabilità per danni, avarie o perdite dei materiali depositati, la cui cura spetta unicamente all'Appaltatore.

Art. 25 – Termine di ultimazione dei lavori e premio di accelerazione

Nel periodo di operatività del presente Accordo Quadro, per ogni singolo intervento o lavoro verranno individuati, in base alla Documentazione Tecnica di progetto, le tempistiche per lo svolgimento dei lavori.

Subito dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore ne darà comunicazione scritta al Direttore dei Lavori, che procederà al più presto, e comunque non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione, alla visita di constatazione dell'ultimazione delle opere.

In caso di risultato favorevole sarà redatto il relativo certificato di ultimazione dei lavori, dalla cui data si intenderà avvenuta la consegna dell'opera, salva contraria dichiarazione e salva la consegna delle certificazioni degli impianti.

Qualora in sede di accertamento si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'impresa è tenuta ad eliminarli a proprie spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione dei Lavori, fatto salvo il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante e l'applicazione della penale prevista dall'art. 13 del presente Accordo Quadro e dall'articolo B9 del Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di ritardo. In tal caso il certificato di ultimazione dei lavori avrà effetto dal giorno in cui si constaterà che l'Appaltatore ha regolarmente eseguito il lavoro.

Ai sensi dell'art. 126, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, i singoli contratti attuativi prevederanno il riconoscimento di un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, da determinare secondo quanto previsto nell'art. B8 del Capitolato Speciale d'Appalto. Parimenti, il premio di accelerazione, determinato sempre sulla base dei criteri specificati nell'art. B8 del Capitolato Speciale d'Appalto, sarà riconosciuto anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato.

Art. 26 – Sospensioni, riprese dei lavori e proroghe

I casi e i modi nei quali possono essere disposte le sospensioni dei lavori e i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni, qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti, sono disciplinati dall'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione dei lavori.

Nel caso in cui l'Appaltatore sospenda i lavori e le prestazioni arbitrariamente e non li esegua entro il termine assegnatogli, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di fare eseguire detti lavori da altra impresa con oneri a carico dello stesso Appaltatore.

In caso di sospensioni nell'esecuzione dei lavori tali da comportare la risoluzione dell'Accordo Quadro, la Stazione Appaltante è tenuta a darne comunicazione alla Centrale

di Committenza per il seguito di competenza.

Art. 27 – Lavoro festivo e notturno

Non si potranno eseguire lavori nei giorni riconosciuti festivi, né durante la notte, se non dietro specifico ordine scritto della Direzione dei Lavori e sotto le condizioni previste dall'art. 27 del Capitolato Generale (D.M. n. 145 del 19/04/2000). Tali eventuali lavori verranno compensati sulla base dell'Elenco dei Prezzi allegato al contratto.

Art. 28 – Rilascio del certificato di regolare esecuzione lavori e/o collaudo

Il certificato di regolare esecuzione è redatto secondo i dettami dell'art. 28 dell'All. II.14 del Codice.

Il certificato di collaudo è redatto in conformità a quanto previsto all'art. 22 dell'All. II.14 del Codice.

Per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, la Stazione Appaltante può sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal Direttore dei Lavori ed emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nei restanti casi, le attività di collaudo sono disciplinate dall'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 21, comma 4, dell'All. II. 12 del D.Lgs. 36/2023, i certificati di esecuzione dei lavori contengono la espressa dichiarazione dei committenti che i lavori eseguiti sono stati realizzati regolarmente e con buon esito.

Ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, all'esito positivo del collaudo, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il Responsabile Unico del Progetto rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.

Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice civile.

CAPO IV

DISCIPLINA ECONOMICA DELL'ACCORDO QUADRO

Art. 29 – Prezzi contrattuali e revisione prezzi

Il corrispettivo sarà stabilito applicando il ribasso offerto in sede di Accordo Quadro alle voci del computo metrico estimativo di progetto e quelli presenti nella Documentazione di Offerta Tecnica.

Gli eventuali nuovi prezzi saranno desunti;

- a) da prezziari ufficiali di regioni limitrofe e meglio assimilabili a quella di interesse sotto il profilo socio-economico e produttivo;
- b) in assenza, ricavandoli totalmente o parzialmente da analisi effettuate, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'esecutore, ed approvati dal R.U.P ai sensi dell'art. 5, comma 7, dell'All. II.14 del Codice.

Ai nuovi prezzi verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di Accordo

Quadro.

Si specifica che nei prezzi unitari inclusi nel Prezzario regionale o delle province autonome di riferimento, e negli Elenchi prezzi di ogni singolo contratto ivi incluse eventuali analisi prezzi, si intende compresa e compensata ogni opera, materia e spesa principale ed accessoria, provvisoria od effettiva che, direttamente od indirettamente, concorra all'esecuzione ed al compimento del lavoro, cui il prezzo si riferisce, sotto le condizioni stabilite dal contratto.

Ai fini dei contratti attuativi, trova applicazione la disciplina della revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, come meglio specificato all'art. B5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi degli articoli 5, comma 1, lett. a) e 32 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, con successiva verifica finale dell'effettiva misura e contabilizzato come previsto al successivo art. 30.

Art. 30 – Contabilità dei lavori

La contabilità dei lavori a misura è eseguita attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'esecutore del contratto rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il Direttore dei Lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o i brogliacci suddetti.

Per eventuali categorie di lavori da contabilizzare in economia, non si dà luogo a una valutazione a misura, ma si procede secondo le speciali disposizioni di cui alla normativa vigente.

Nel caso siano presenti lavorazioni valutate nell'elenco prezzi a corpo, la contabilizzazione sarà eseguita applicando quote percentuali progressive sul prezzo esposto in elenco, al netto del ribasso d'asta, in rapporto al lavoro eseguito. Le quote percentuali delle lavorazioni eseguite sono desunte da valutazioni autonome del Direttore dei Lavori.

Art. 31 – Pagamenti

All'Appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, saranno erogati dei pagamenti in acconto mediante emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile Unico del Progetto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori (SAL), compresa l'incidenza dei relativi oneri di sicurezza, al netto sia della ritenuta dello 0,50% prescritta dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 sia delle rate di acconto precedenti.

I certificati di pagamento relativi agli acconti sono emessi dal Responsabile Unico del Progetto contestualmente all'adozione di ogni SAL e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi. La Stazione Appaltante dispone quindi il pagamento entro i termini di cui all'art. 125, comma 7, del D.Lgs. 36/2023.

Le specifiche modalità di liquidazione saranno determinate per ogni singolo contratto in ragione dell'articolazione e complessità del medesimo.

In ragione di quanto previsto dall'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, sarà riconosciuta

all'Appaltatore una somma a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto attuativo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP. Tale percentuale può essere incrementata fino al 30% (trenta per cento),

L'erogazione dell'anticipazione sarà subordinata alla prestazione da parte dell'Appaltatore di apposita garanzia, il cui importo garantito sia almeno pari all'anticipazione, maggiorato del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La garanzia, rilasciata con le modalità previste dall'art. 106, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs.36/2023, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Art. 32 – Liquidazione finale e saldo

Il Conto Finale dei lavori oggetto dell'appalto dovrà essere compilato dal Direttore dei Lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori e sarà trasmesso al Responsabile Unico del Progetto unitamente ad una relazione, in cui sia riportata la cronistoria dei lavori allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'esecutore entro un termine non superiore a trenta giorni.

Stabilita la liquidazione finale delle opere, trascorso il termine di garanzia e approvata la determina di regolare esecuzione, si effettuerà il pagamento del residuo credito spettante all'Appaltatore e lo svincolo del deposito cauzionale.

Art. 33 – Ritenute di garanzia

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, a garanzia dell'osservanza, da parte dell'Appaltatore, dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori dovrà essere operata, sull'importo netto progressivo dei lavori, una ritenuta dello 0,5 per cento.

Tale importo verrà liquidato, previa verifica del rispetto degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, in sede di liquidazione del conto finale relativo ad ogni singolo contratto, dopo l'approvazione del certificato di collaudo, ovvero il rilascio del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 34 – Norme specifiche in materia di verifica dei versamenti fiscali, previdenziali e assicurativi

Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. 36/2023. e del D.Lgs. 81/2008, devono essere rispettati i seguenti obblighi:

- a) applicare e far applicare integralmente da parte di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione degli appalti, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro di categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del

contratto. Per gli appalti di lavori l'Amministrazione verifica, anche durante l'esecuzione, il rispetto da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi all'iscrizione dei lavoratori alle casse edili;

- b) rispondere, in solido con il subappaltatore, della osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati;
- c) subordinare la stipula del contratto all'acquisizione (da parte della Stazione Appaltante) del DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva, della documentazione antimafia, dell'accertamento del permanere dei requisiti speciali richiesti per lo specifico lotto. Il documento attestante la regolarità contributiva dovrà essere acquisito anche per il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, e non sostituisce eventuali altre dichiarazioni che l'impresa è tenuta a rendere, ai sensi della normativa vigente, ad altri soggetti pubblici e privati

CAPO V

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 35 – Applicazione del D.Lgs. 81/2008

I lavori appaltati e regolati da singoli contratti potranno, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, prevedere o meno la redazione del piano di sicurezza e coordinamento.

Nel caso si dovesse procedere alla redazione del PSC, l'Appaltatore, prima della consegna dei lavori, provvederà a trasmettere al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed al responsabile dei lavori (nello specifico coincidente con il Responsabile Unico del Progetto) il piano operativo di sicurezza redatto in coerenza al PSC.

In assenza di PSC l'Appaltatore provvederà alla redazione del Piano Sostitutivo di Sicurezza, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008.

Le eventuali violazioni al piano di sicurezza e coordinamento o al piano operativo di sicurezza, costituiscono motivo di risoluzione dell'Accordo Quadro.

Art. 36 – Responsabilità dell'Appaltatore in materia di sicurezza e opere provvisori

Considerato che, nella maggior parte dei casi, i lavori saranno eseguiti in contemporanea con importanti attività di ufficio, l'impresa, nell'assumere l'incarico di esecuzione dei lavori, anche in relazione alla proposta di *"ottimizzazione della cantierizzazione"* presentata nell'offerta tecnica, dovrà dichiarare espressamente di avere preso coscienza di tale situazione, impegnandosi ad adottare ogni possibile accorgimento al fine di garantire la sicurezza del personale.

L'Appaltatore è responsabile del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza e coordinamento anche da parte delle imprese mandanti e subappaltatrici.

L'Appaltatore è responsabile della raccolta e della valutazione preliminare dei Piani Operativi di Sicurezza delle imprese subappaltatrici intervenute presso il cantiere.

In caso di associazione temporanea di impresa o di consorzio l'impresa mandataria è responsabile della raccolta e della valutazione dei documenti relativi ai contratti collettivi di lavoro e di quelli attestanti la regolarità contributiva assicurativa e previdenziale e del

coordinamento del cantiere.

L'eventuale sospensione dei lavori, a causa di gravi inadempienze in materia di sicurezza, non dà luogo ad alcun diritto a indennizzi o proroghe dei termini contrattuali.

Nell'esecuzione dei lavori sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie necessarie per lo svolgimento dei lavori a garanzia della sicurezza del personale dell'impresa e degli eventuali subappaltatori e/o subaffidatari oltre alle persone presenti a qualsiasi titolo nelle aree di lavoro.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore le opere provvisorie necessarie alla tutela dei beni sia pubblici che privati, compresi gli oneri amministrativi e tecnici finalizzati all'esecuzione delle opere provvisorie.

CAPO VI

OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE

Art. 37 – Obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri del Capitolato Generale e del Capitolato Speciale, nonché in aggiunta a quanto già specificato nei precedenti articoli sono a carico dell'Appaltatore, in relazione ai singoli contratti, gli ulteriori oneri ed obblighi di seguito riportati, di cui l'Appaltatore dovrà tener conto in sede di affidamento dell'incarico ai sensi del precedente art. 18:

- a) la corretta esecuzione delle indicazioni della documentazione tecnica e delle indicazioni del Direttore dei Lavori;
- b) la preventiva verifica della documentazione tecnica al fine di poter tempestivamente segnalare alla Direzione Lavori eventuali imprecisioni e chiedere chiarimenti;
- c) fornire ai subappaltatori e alle imprese mandanti la Documentazione Tecnica e ogni altro documento necessario per l'esecuzione delle opere o per il coordinamento della sicurezza.

L'Appaltatore è tenuto inoltre all'adempimento degli specifici obblighi contrattuali riportati nei successivi articoli 38, 39 e 40.

Art. 38 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella dichiarazione predisposta da ciascuna Stazione Appaltante ed allegata in copia al singolo contratto di appalto, nell'ambito della quale ha individuato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia dove ha sede la Stazione Appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge 136/2010.

L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

In caso di cessione del credito derivante dal presente contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Art. 39 – Oneri e obblighi ulteriori relativi all'esecuzione dei lavori

In relazione ai singoli contratti, sono a carico dell'Appaltatore anche gli oneri per:

- a) eseguire i lavori sulla base dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale, che, a decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano, ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023, per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti, con stima del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro ovvero a 5.538.000 euro, in caso di interventi su "beni culturali", così come definiti all'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004. Tale disposizione non si applica agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, di cui all'art. 3 del T.U. 380/2001, a meno che essi non riguardino opere precedentemente eseguite con l'adozione dei suddetti metodi e strumenti di gestione informativa digitale. L'Appaltatore è comunque tenuto ad eseguire i lavori previsti sulla base dei citati metodi e strumenti, allorquando le stazioni appaltanti li abbiano adottati, anche al di fuori delle suddette casistiche. Pertanto, in conformità a quanto previsto nell'All.1.9 del D.lgs. 36/2023 e al ricorrere delle predette fattispecie, successivamente alla stipula del singolo contratto attuativo e prima dell'esecuzione dello stesso, l'Appaltatore dovrà produrre il Piano di gestione informativa che potrà essere aggiornato nel corso dell'esecuzione del contratto;
- b) l'installazione di un cantiere attrezzato, adeguato all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori;
- c) la sorveglianza di tutti i materiali in esso depositati o posti in opera, nonché di tutte le forniture e materiali di proprietà sia della Stazione Appaltante, sia delle altre ditte appaltatrici, consegnati all'Appaltatore;
- d) l'installazione e la relativa manutenzione della segnaletica di cantiere, delle lampade di segnalazione notturna e di quant'altro necessario per garantire ogni forma di sicurezza;
- e) la documentazione fotografica eventualmente richiesta dalla Direzione dei lavori;
- f) tutte le licenze e/o autorizzazioni occorrenti per l'esecuzione dei lavori e gli eventuali permessi comunali per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, che saranno predisposti dall'Appaltatore e sottoscritti per competenza dalla Stazione Appaltante. I costi relativi al deposito di atti o richieste e gli oneri dovuti saranno anticipati dall'Appaltatore e rimborsati dalla Stazione Appaltante dietro presentazione di ricevuta o documentazione equipollente;
- g) tutti i modelli e campioni di lavorazione e di materiali che dovessero occorrere;
- h) tutti gli attrezzi ed utensili necessari per l'esecuzione delle opere, gli utensili ed il personale necessari per le misurazioni, il tracciamento dei lavori, le verifiche, le contestazioni e per le operazioni di collaudo;

- i) tutte le opere provvisorie, come ponti, steccati, illuminazione, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, taglie, attrezzi, utensili e tutto quanto necessario;
- j) la pulizia e lo sgombero quotidiani delle parti di immobili interessate dai lavori col personale necessario;
- k) osservare le disposizioni in ambito assicurativo, derivanti dalla normativa vigente, inclusa quella eventualmente emanata nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- l) comunicare alla Direzione dei lavori, entro il termine prefissato dalla stessa, tutte le informazioni relative all'impiego della mano d'opera;
- m) ricevere, scaricare e trasportare materiali e forniture nei luoghi di deposito situati all'interno degli immobili oggetto di intervento o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori. I danni che dovessero derivare ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, per cause e negligenze imputabili all'Appaltatore, dovranno essere dallo stesso riparati a totali sue cure e spese;
- n) sgomberare completamente l'area di cantiere dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà, appena ultimati i lavori.

Art. 40 - Spese contrattuali e oneri fiscali

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, compresi quelli tributari, inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto di appalto e di tutti gli atti assoggettati all'imposta di bollo, determinata quest'ultima secondo quanto previsto nella tabella A dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 al momento della stipula dell'Accordo Quadro.

Restano altresì a carico esclusivo dell'Appaltatore le imposte e in genere qualsiasi onere, che, direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, gravino sulle forniture e sulle opere oggetto dell'appalto, che contrattualmente risultano a suo carico, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere qualsiasi risultino intestati a nome della Stazione Appaltante ovvero dell'Amministrazione utilizzatrice. L'imposta sul valore aggiunto è regolata come per legge.

CAPO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 41 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio contattabile all'indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it.

Art. 42 – Definizione del contenzioso e Foro competente

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la Centrale di Committenza o la Stazione Appaltante e l'Appaltatore derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo Quadro e del conseguente contratto, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sito in via Flaminia, n. 189 – 00196 Roma.

Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione del contratto, l'Appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione dello stesso, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione dei lavori; restando inteso che, qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 215 del Codice, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, è obbligatoria, presso ogni Stazione Appaltante, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data. Si rinvia, per quanto non espressamente stabilito dal presente articolo, agli articoli 215 e seguenti del Codice e all'Allegato V.2. Nell'ambito dell'Accordo Quadro ed ai fini delle ipotesi in cui procedere alla costituzione del CCT occorre fare riferimento all'importo del singolo contratto attuativo.

Art. 43 - Osservanza di disposizioni particolari

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 81/2008, le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a), ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale, sono tenuti al possesso della patente di cui all'articolo in questione. Sono escluse dall'ambito applicativo della patente a crediti le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione dell'Accordo, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione dell'Accordo, a consegnare alla S.A. una relazione

che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Art. 44 – Disposizioni finali

La partecipazione al presente Accordo Quadro e ai conseguenti contratti comporta la piena ed incondizionata accettazione e osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Accordo Quadro e a tutti gli atti ivi richiamati ancorché non allegati.

Il Direttore della Direzione Regionale

Maria Brizzo

BRIZZO MARIA

2025.06.26 18:30:25

CN-BRIZZO MARIA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007

Allegato:

Prezzario regionale Lazio di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 101 del 14/04/2023

SCUOLA
GIUSEPPE SPERANZA DI GROTTAMMARE

Regione **Marche**
Comune di
Grottammare (AP)



Dati incarico

Data di inizio lavori: 12/06/2023
Durata da contratto: 365 gg
Durata effettiva: 240
Uomini/giorno: 1240/240

Importi contrattuali

1.063.344,04 mln (Q.E. complessivo) **1.063.344,04** mln (Importo delle opere)
1.063,34 €/mq (costo unitario opera)

Importi effettivi

1.063.344,04 mln (Q.E. complessivo) **1.063.344,04** mln (Importo delle opere)
1.063,34 €/mq (costo unitario opera)

Categorie-Opere *

OG2: 923.007,80 €
OS30: 99.220,91 €
OS28: 29.646,20 €
OS3: 11.469,13 €

Dati tipologici

SUL: **1000 mq**
Volume: **17.000 mc**

Tipologia strutturale:
adeguamento sismico

Destinazione d'uso

EDIFICIO SCOLASTICO

Macchine e attrezzature

Nello specifico l'intervento ha previsto l'utilizzo di mezzi per la movimentazione dei materiali tra cui: iveco daily, iveco 120 con gru, iveco stralis, MAGNI TH MOD. 4.18. Per l'abbattimento delle polveri è stata utilizzata ASPIRAPOLVERE VC 20 VL. Per gli impasti e la preparazione di malte è stato utilizzato IMPASTATORE RURMEC 1600 W. Per l'intervento strutturale e per lavorare in sicurezza sono stati utilizzati ponteggi e trabattelli di diverse altezze. Sono stati utilizzati, inoltre, piccoli attrezzi per adempiere a tutte le lavorazioni

Attinenza

Relativamente la similarità con il lavoro a base oggetto di gara, si specifica che l'intervento proposto riguarda la messa in sicurezza e l'adeguamento sismico di un istituto scolastico in cui la scrivente ha tenuto conto della sostenibilità ambientale con riferimento soprattutto allo smaltimento dei rifiuti considerando anche la richiesta di spazi fruibili a bambini e che dunque potessero esser flessibili adeguandosi alle esigenze degli stessi. Sono, infatti, state previste apposite aree di stoccaggio materiale di risulta che ben potessero essere smaltite. Inoltre, essendo gli edifici in parte utilizzati per le lezioni degli alunni, il cantiere è stato messo in sicurezza con adeguata gestione dei flussi e con idonea organizzazione con stazione appaltante e direzione lavori.

Aspetti BIM

Per la redazione degli As-built la scrivente ha utilizzato il CAD con l'ausilio di Autocad e il flusso informativo è stato gestito mediante email e messaggistica veloce. Le attività di coordinamento sono state gestite con la massima disponibilità da parte della ditta e della DL. Per la gestione di tempi e costi del cantiere sono stati utilizzati software ACCA come Primus, il tutto in condivisione costante con la Direzione Lavori

Criticità

La maggiore delle criticità riscontrata è stata la gestione delle interferenze e dei flussi avendo alcune aree della scuola usufruite durante lo svolgimento delle lavorazioni. Tale criticità è stata, però, risolta mediante un'ottima coordinazione impresa- stazione appaltante- dirigente scolastico che ha permesso il buon esito delle lavorazioni.

Note

Un ulteriore aspetto importante è stato sicuramente la professionalità e la minuziosità con cui la scrivente ha condotto le opere strutturali e l'adeguamento sismico previsto in progetto. La ditta infatti, si è avvalsa di maestranze e di tecnici esperti nel settore conducendo le lavorazioni con la massima professionalità fino al raggiungimento di lavorazioni svolte secondo la regola dell'arte.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CONTRO IL RISCHIO SISMICO DELLA SCUOLA
GIUSEPPE SPERANZA DI GROTTAMMARE

Intervento di:

Messa in sicurezza contro il rischio sismico

Obiettivi:

-adeguamento impianti tecnologici
-restauro
-opere strutturali

Soggetti coinvolti

STAZIONE APPALTANTE/COMMITTENTE:
COMUNE DI GROTTAMMARE

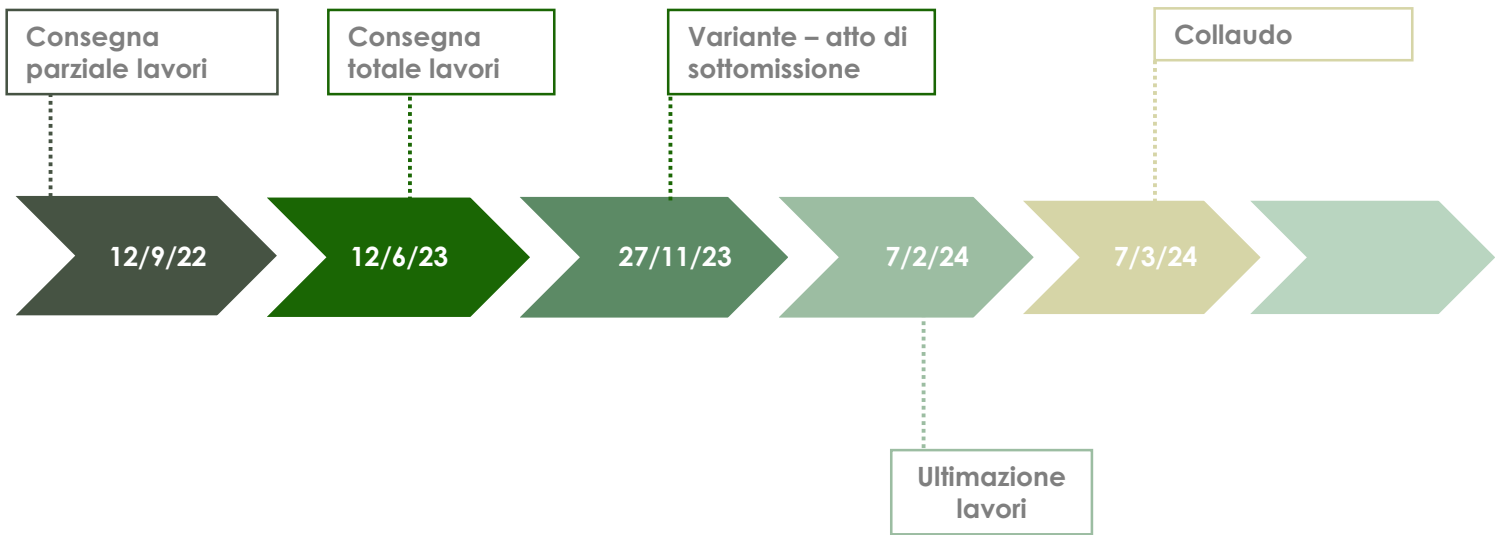
Progettisti
RUP LILIANA RUFFINI

Impresa
EDIL DOMUS SRL

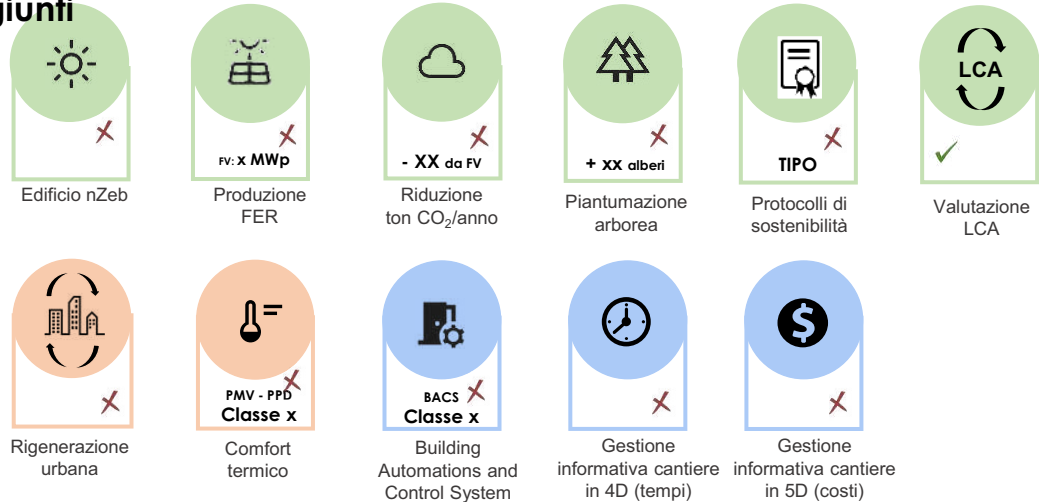
RESPONSABILE DEL PROGETTO:
Arch. Bernardino Novelli



Timeline – eventi significativi (avvio, varianti, sospensioni, consegna lavori, collaudo, ecc...)



Obiettivi ESG raggiunti



✓ ✗
Cancellare l'opzione non pertinente

L'inserimento dei valori non è obbligatorio ma consigliato ai fini della valutazione

RELAZIONE TECNICO - METODOLOGICA



OFFERTA TECNICA



OFFERTA TECNICA - Accordo Quadro, di cui all'art. 59 D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche solo "Codice"), per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio.

CANDIDATO: EDIL DOMUS SRL

OFFERTA TECNICA

RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA

INDICE:

- **INTRODUZIONE.....pg.1**
- **Sub – Criterio B1: QUALITÀ DELLA ORGANIZZAZIONE PROPOSTA CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA D'IMPRESA.....pg.1**
- **Sub – Criterio B2: OTTIMIZZAZIONE DELLA CANTIERIZZAZIONE.....pg. 9**
- **RIEPILOGO.....pg.12**

INTRODUZIONE

La presente relazione tecnica ha lo scopo di illustrare la qualità dell'organizzazione che la EDIL DOMUS SRL possiede andando ad evidenziare la struttura d'impresa e come questa possa essere fondamentale per gestire al meglio gli interventi previsti dall'Accordo Quadro oggetto di tale bando. Nello specifico: esperienza e capacità di gestione durante tutte le fasi d'intervento delle lavorazioni, rispetto dei tempi, professionalità delle figure in organico, qualità della manodopera, sicurezza delle fasi operative, affidabilità e continuità dei lavori, esperienza del capocantiere e del direttore tecnico d'impresa, quantità di attrezzature e parco mezzi proprio.

Inoltre, in codesta relazione, la scrivente riporta quali interventi verranno attuati per ottimizzare la cantierizzazione degli interventi eventualmente affidati. Nello specifico: utilizzo di piattaforma per lo scambio di informazioni con DL e stakeholder, funzionalità e ottimizzazione aree di stoccaggio, formazione continua, qualità, controllo e sicurezza dei processi, organizzazione di risorse e attrezzature, piani di gestione carico e scarico e rilevazione presenze.

Sub – Criterio B1: QUALITÀ DELLA ORGANIZZAZIONE PROPOSTA CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA D'IMPRESA

Nella redazione di codesta relazione, che contiene tutti i criteri e sub-criteri richiesti dal bando di gara, la scrivente ha dedicato particolare attenzione a ciò che concerne l'organizzazione dell'impresa stessa la cui efficienza operativa, l'esperienza nel settore restauro, manutenzione e costruzione e la comprovata capacità di gestione coordinata delle diverse fasi di intervento rappresentano elementi determinanti per la riuscita dei lavori con rispetto di tempi e qualità della resa in relazione al contesto d'intervento. Relativamente alle clausole sociali, la EDIL DOMUS SRL ritiene le pari come un principio

fondamentale per garantire la giustizia e l'uguaglianza nella società; l'obiettivo è assicurare che ogni individuo, indipendentemente dal sesso, etnia, religione, orientamento sessuale o altre caratteristiche personali, abbia la stessa opportunità in ogni ambito, in particolare quello lavorativo. È importante promuovere la consapevolezza sulle pari opportunità e sulla necessità di combattere la discriminazione. Ciò può essere fatto attraverso la formazione, la comunicazione e la promozione di campagne di sensibilizzazione tra i lavoratori, che per primi si trovano a dover fare i conti con evidenti disparità di trattamento tra uomo e donna negli ambienti di lavoro. È necessario adottare politiche aziendali che promuovano le pari opportunità e l'inclusione negli ambienti di lavoro, con piani di azione che abbiano l'obiettivo di assicurare in modo concreto a uomini e donne l'opportunità di avere un lavoro dignitoso in condizioni di libertà, equità e sicurezza, per promuovere uno sviluppo sostenibile ed inclusivo.

Infine, è importante essere vicini alle persone che hanno subito discriminazioni, attraverso programmi di sostegno, servizi di consulenza e altre iniziative che aiutino a ridurre le disuguaglianze e promuovano al contempo l'uguaglianza. La parità di genere nei rapporti di lavoro è un concetto fondamentale per garantire l'uguaglianza tra uomini e donne nella sfera lavorativa, e si basa sull'idea che le persone devono essere trattate in modo equo e avere le stesse opportunità e condizioni sul posto di lavoro, senza alcuna discriminazione basata sul genere. L'impresa "EDIL DOMUS S.R.L.", nasce nel 2006 dando seguito ad una tradizione nel settore che durava già da oltre vent'anni. Sin dalla sua costituzione, l'azienda è impegnata nel garantire parità e pari opportunità nel trattamento delle lavoratrici e dei lavoratori, l'assenza di qualunque forma di discriminazione (diretta o indiretta), nonché il benessere di chi lavora, con la profonda convinzione che il raggiungimento della parità di genere e la garanzia di pari opportunità passano attraverso l'educazione al riconoscimento della diversità e la diffusione di una cultura fondata sul rispetto, anche delle differenze.

A tal proposito, anche in riferimento a quanto sopra descritto, la scrivente con riferimento all'organigramma e la struttura organizzativa della EDIL DOMUS SRL stessa ben definisce le figure professionali presenti nel proprio organico, ognuna delle quali riveste specifici ruoli che garantiscono un'ottima sinergia e una perfetta resa dei cantieri gestiti. Il personale amministrativo si occupa delle contabilità, della gestione dei contratti, delle pratiche burocratiche e del supporto gestionale. I tecnici, tra cui ingegneri, architetti e geometri e capicantiere, pianificano e supervisionano l'esecuzione dei lavori garantendo il rispetto dei tempi. La manodopera, infine, con operai specializzati e generici esegue attività pratiche in cantiere mostrandosi cuore pulsante della EDIL DOMUS SRL che presta notevole attenzione alle esigenze dei propri dipendenti. La struttura organizzativa sopradescritta favorisce una gestione efficiente del cantiere e assicura qualità e sicurezza di tutte le fasi operative.

Per l'attuazione degli eventuali interventi affidati la scrivente prevede un'attenta organizzazione delle squadre di lavoro affinché si rispettino tempistiche e qualità dell'opera. Dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo, la scrivente prevede la predisposizione di squadre composte da maestranze specializzate e con idonea esperienza nel campo delle lavorazioni previste anche e soprattutto a seconda di quanto previsto nel progetto dei cantieri affidati. Le maestranze della EDIL DOMUS SRL mostrano capacità e tecnica nel rispetto di qualsivoglia tecnica edilizia. Nelle fasi preliminari di cantierizzazione, spesso, la scrivente prevede una squadra composta da un minimo di quattro manovali, un capocantiere e un geometra per la supervisione delle operazioni con l'affiancamento di un architetto parte dell'organico della stessa impresa al fine di impattare il meno possibile sui luoghi oggetto d'intervento in relazione all'intervento e all'ubicazione dell'edificio. Infatti, questa prima fase, risulta essere fondamentale affinché si arrechi minor disagio possibile

ad eventuali attività commerciali, abitanti ed attività che si trovano nei dintorni del cantiere. Per le altre fasi di lavoro, si prevede un'alternanza di squadre a seconda delle lavorazioni previste con riferimento al cronoprogramma che la scrivente si occuperà di condividere e valutare insieme con DL e RUP per meglio gestire l'intero intervento. Molte delle maestranze coinvolte nelle lavorazioni previste da bando, sono già parte integrante della EDIL DOMUS SRL e questo garantisce affidabilità e continuità del cantiere stesso. La scrivente non esclude l'eventuale avvalersi di squadre esterne qualora le lavorazioni affidate debbano prevedere maestranze con competenze specifiche e specializzate in particolari tipologie d'intervento. La EDIL DOMUS srl, inoltre, vanta esperienza anche nel campo dell'impiantistica, con squadre specializzate nell'installazione e adeguamento di impianti di vario genere nel pieno rispetto della normativa vigente. In generale, sia dal punto di vista numerico sia da quello professionale, la scrivente si impegna a mettere a disposizione dell'accordo quadro squadre di lavoro che possano garantire continuità operativa e rispetto del cronoprogramma assicurandosi l'elevata qualità esecutiva in ogni fase d'intervento.



OFFERTA TECNICA - Accordo Quadro, di cui all'art. 59 D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche solo "Codice"), per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio.

CANDIDATO: EDIL DOMUS SRL

OFFERTA TECNICA

RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA

In relazione alle lavorazioni oggetto del suddetto bando di gara, le figure del capocantiere e del direttore tecnico d'Impresa assumono un ruolo cruciale sia nella gestione e nel coordinamento delle attività, ma anche nel garantire che tutte le fasi d'intervento siano realizzate seguendo i criteri tecnici nel rispetto della progettazione e dei tempi contrattuali. Le figure della EDIL DOMUS SRL che rivestono tali ruoli vantano anni di esperienza in diversi tipi di contesto. A dimostrazione di quanto asserito, si riporta il CV di uno dei geometri della Edil Domus srl che da anni lavora con la stessa e che ha condotto cantieri di notevole rilevanza.

Il geom. Di Girolamo è dotato di una consolidata esperienza in cantieri edili, con specializzazione in restauri e consolidamenti su edifici storici e con lunga esperienza anche nella gestione di Accordi Quadro. Ha competenze pratiche e organizzative che da anni gli permettono di gestire in autonomia la logistica del cantiere, l'organizzazione delle maestranze, il coordinamento delle imprese subappaltatrici, nonché il rapporto con direzione lavori al fine di garantire un'ottima gestione in caso di criticità operative e la verifica delle lavorazioni. La scrivente garantisce una presenza minima di 40 ore settimanali del geometra in cantiere, distribuite dal lunedì al venerdì, con flessibilità per eventuali necessità straordinarie di sabato e di domenica o durante le fasi critiche dell'intervento. Questo garantirà una gestione diretta e continua dell'intero processo esecutivo e permetterà dialogo immediato tra le varie figure professionali coinvolte.

Si elencano solo alcuni dei cantieri di punta della EDIL DOMUS SR che il Geom. Di Girolamo ha seguito e condotto egregiamente nel corso degli anni:

10/2024 - in corso

Committente=COMUNE DI TERNI

Indirizzo=TERNI - Largo Cairoli, area compresa tra Corso Vecchio e Via Fratelli Cairoli

Oggetto=Riqualificazione urbana LARGO CAIROLI

11/2020 – 12/2022

Committente = Ministero delle Infrastrutture Bologna

Indirizzo = Piazza Re Enzo snc-Bologna (BO)

Oggetto = Lavori di rifunzionalizzazione dell'ex-cinema Arcobaleno

06/2019 - 01/2020

Committente = Comune di Arezzo (AR)

Indirizzo = Località Quarata snc

Oggetto = Opere edili di completamente e restauro della muratura del centro storico

09/2019 – 07/2020

Committente = Comune di Perugia

Indirizzo = Piazza Morlacchi

Oggetto = Ristrutturazione del Teatro

Morlacchi



OFFERTA TECNICA - Accordo Quadro, di cui all'art. 59 D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche solo "Codice"), per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio.

CANDIDATO: EDIL DOMUS SRL

OFFERTA TECNICA

RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA

2014-2017

Committente: Patriarcato di Mosca

Oggetto: Lavori di restauro orditura in legno, rifacimento della cupola con manto di copertura in rame con piastrelle crociformi e consolidamento dei parametri murari della Chiesa Russa Ortodossa sita al Corso Benedetto Croce 130, Bari

Altra figura di rilievo della ditta candidata per questo bando di gara è il Geom. Luigi Sestile che, in qualità di direttore tecnico d'impresa e di project manager, vanta una trentennale esperienza nel settore edilizia, occupandosi di restauro, impiantistica e riqualificazione di immobili e nuove costruzioni. È responsabile della pianificazione tecnica generale, della corretta esecuzione delle opere, del rispetto delle normative nonché del coordinamento tra le figure interne dell'impresa e i soggetti esterni. Gestisce i comparti tecnici e amministrativi della EDIL DOMUS SRL, si occupa di verificare la conformità dei materiali impiegati, del controllo del crono esecutivo e dei rapporti economici-contrattuali con la committenza. La sua presenza per questo appalto sarà garantita per un minimo di 24 ore settimanali, distribuite strategicamente in base all'andamento delle lavorazioni con una maggiore presenza durante le fasi più delicate dell'intervento. Il direttore tecnico, inoltre, oltre alla presenza fisica, garantirà un continuo e costante monitoraggio dell'andamento del cantiere avvalendosi anche di oltre figure di rilievo presenti in organico, quali ingegneri ed architetti, che faranno le veci di quest'ultimo per tenere sempre viva l'attenzione ai processi lavorativi. Il curriculum, del Geom. Sestile presenta innumerevoli interventi di pregio che ha condotto con esperienza ed efficacia. Si riportano alcuni dei lavori di maggiore rilievo di cui si è occupato negli ultimi anni:

- 2018 - lavori di ristrutturazione e restauro della cupola e della copertura della chiesa russa ortodossa di san Nicola il taumaturgo sita in bari(BA)
- 2020 - lavori di restauro cinta muraria e centro storico di Quarata – comm .comune di Arezzo
- 2021 –in corso – accordo quadro interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con recupero degli spazi interni degli immobili nonché' riqualificazione energetica degli immobili in uso alle amministrazioni dello Stato - comm. Agenzia Del Demanio
- 2020 – 2022 - opere finalizzate alla riattivazione dell'ex sala cinema Arcobaleno i sito in bologna – comm. ministero delle infrastrutture e dei trasporti provv. interr. per le opere pubbliche Lombardia –Emilia Romagna
- 2022 – accordo quadro per l'esecuzione di lavori di restauro e manutenzione straordinaria immobili di proprietà di poste regione Campania – Basilicata lotto 18 – comm. poste italiane

La presenza di queste due figure, insieme con tutte le altre presenti nell'organico, della EDIL DOMUS SRL, garantirà una tempestiva risoluzione di eventuali criticità, il coordinamento efficace di maestranze e ditte specializzate e assicurerà il corretto ed idoneo svolgimento

OFFERTA TECNICA - Accordo Quadro, di cui all'art. 59 D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche solo "Codice"), per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio.

CANDIDATO: EDIL DOMUS SRL

OFFERTA TECNICA

RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA

delle operazioni nel rispetto di criteri quali la qualità, la sicurezza e la compatibilità con gli interventi da effettuare sugli edifici oggetto d'intervento. Si rende noto altresì che, relativamente alle attrezzature e ai mezzi di lavoro, la EDIL DOMUS SRL vanta molteplici attrezzature e mezzi di proprietà le quali agevolano il lavoro e rendono possibile un'organizzazione interna ben gestita e priva di intoppi. Infatti, attrezzature impiegate saranno selezionate in funzione delle caratteristiche strutturali e morfologiche dell'edificio ed anche i materiali su cui si andrà ad agire e pertanto il cantiere sarà dotato di un numero sufficiente di mezzi ed attrezzature atti a garantire la contemporaneità di differenti lavorazioni al fine di evitare rallentamenti e ottimizzando l'impiego della manodopera. Inoltre, la disponibilità interna dell'impresa di un parco mezzi autonomo garantisce tempestivi approvvigionamenti di materiale.

Si allega un report fotografico di quanto eseguito dalla scrivente di alcuni dei cantieri sopracitati:



CINEMA MODERNISSIMO

TEATRO MORLACCHI

CHIESA RUSSA-ORTODOSSA

Le attrezzature ed i mezzi che si possiedono e di cui la scrivente si avvarrà per condurre gli interventi affidati vengono riportati nell'elenco sottostante.

MEZZI

DESCRIZIONE E MODELLO	SPECIFICHE	TIPO
IVECO DAILY 35/E4 C/15	Cassone ribaltabile trilaterale con cabina allungata	AUTOCARRO
IVECO 35C15	Cassone ribaltabile trilaterale	AUTOCARRO
IVECO 35 C15D	Cassone ribaltabile trilaterale	AUTOCARRO
IVECO 35C14	Cassone ribaltabile trilaterale	AUTOCARRO
IVECO 130/120 CON GRU	Cassone ribaltabile trilaterale con gru dietro la cabina	AUTOCARRO + GRU



OFFERTA TECNICA - Accordo Quadro, di cui all'art. 59 D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche solo "Codice"), per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio.

CANDIDATO: EDIL DOMUS SRL

OFFERTA TECNICA

RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA

GRU EFFER	Modello 100 3S+JIB2S	GRU
IVECO STRALIS 260S46 CON GRU	Autocarro con gru dietro la cabina	AUTOCARRO + GRU
FIAT DUCATO COMBI 250BAMRB	Trasporto persone	AUTOVEICOLO
FORD RANGER 2AB BC2X4P	Autocarro per trasporto di cose	AUTOCARRO
PEUGEOUT FURGONE	Autocarro per trasporto di cose	AUTOCARRO
MAGNI TH MOD. 4.18	Macchina semovente con braccio telescopico rotativo per il sollevamento di materiali e persone. Accessori: Forca, benna, verricello e piattaforma.	SOLLEVATORE TELESCOPICO
DUMPER CINGOLATO WACHER NEUSON MOD.DT08	Mini Dumper cingolato	MINIDUMPAER
DUMPER CINGOLATO C&F MOD. T.85 1.2 SL	Mini Dumper cingolato	MINIDUMPAER
Miniescavatore KATO IMER 30V4	Miniescavatore. Accessori: Martello demolitore Tecna T160	MINIESCAVATORE
AUDI A3	A servizio dei tecnici	AUTOVETTURA

ATTREZZATURE

SCANALATRICE DC -SE20	DEMOLITORE TE 30 HILTI
PISTOLA RESINA HDM 500	DEMOLITORE TE 60 HILTI
TAGLIAMURO WSR1400 PE	SCANALATRICE BAIER BMF 501
DEMOLITORE TE 500	POLIFUSORE DEXTER R1510B (DUE)
CAROTATRICE DD 100	GRUPPO ELETTOGENO HYUNDAI PT3000
KIT CORDLESS UTENSILI A BATTERIA TRIS TE/SF	MARTELLO DEMOLITORE MAKITA AK1800
AVVITATORE X BOCCOLE SIW 22 T-A	MARTELLO DEMOLITORE DEXTER IC 1500EH
DEMOLITORE TE 800 AVR	SALDATRICE TELWIN 168MPGE
DEMOLITORE TE 70 TELECOMANDO	TRAPANO DEMOLITORE BOSH GBH3-28 DFR
DEMOLITORE TE 1000 AVR	MARTELLO DEMOLITORE HILTI TE 300-AVR
ASPIRAPOLVERE VC 20 VL	FRATAZZATRICE REV4 48VOLT



OFFERTA TECNICA - Accordo Quadro, di cui all'art. 59 D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche solo "Codice"), per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio.

CANDIDATO: EDIL DOMUS SRL

OFFERTA TECNICA

RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA

PISTOLA PER RESINA Fischer a 600	INTONACATRICE IMPASTATRICE BUNKER S8EV
DEMOLITORE TE 2000 AVR	INTONACATRICE IMER KOINE 4
TRANCIATRICE A SCOPPIO DSH 900-X	NEBULIZZATORE CONRAD PHOENIX
KIT UTENSILI A BATTERIA CORDLESS TRIS TE/SF	SMERIGLIATRICE MAKITA MOD.9069
DEXTER PHON ARIA CALDA	SEGNETTO MAKITA 4351FCTJ
DEMOLITORE TE 60 HILTI	IDROPULITRICE LAVOR 160 (220V)
DEMOLITORE TE 30 HILTI	IDROPULITRICE LAVOR PRO (380V)
SPARACHIODI HILTI DX 5	LASER HILTI PR35+PVA 30
KIT BERNER BARCCIMO	DUMPER CINGOLATO C&F MOD. T.85 1.2 SL
IMPASTATORE RURMEC 1600 W	DUMPER CINGOLATO WACHER NEUSON MOD.DT08
COMPRESSORE MICHELIN MB50	FORCA PER PALLETS
SALDATRICE STANLEY STAR4000	TRABATTELLO MOD1 MOD2
ELEVATORE IMER A BRACCIO TR225	TRABATTELLO PILOSIO MOD.005 BLIZ 1004
ASCENSORE DI CANTIERE SALERNO PONTEGGI MT500	

La EDIL DOMUS SRL, oltre l'impiego delle figure sopradescritte e l'utilizzo di mezzi e attrezzature come da schema riportato, si impegna ad impiegare, per gli eventuali lavori affidati, tutte le maestranze e i tecnici presenti nel proprio organico. Questa scelta vien fatta per poter rispondere al meglio alle esigenze di cantiere. Infatti, le figure si alterneranno in base a quanto richiesto dalle lavorazioni affidate e con riferimento a quanto dover portare a compimento per restituire i lavori eseguiti secondo la regola dell'arte.

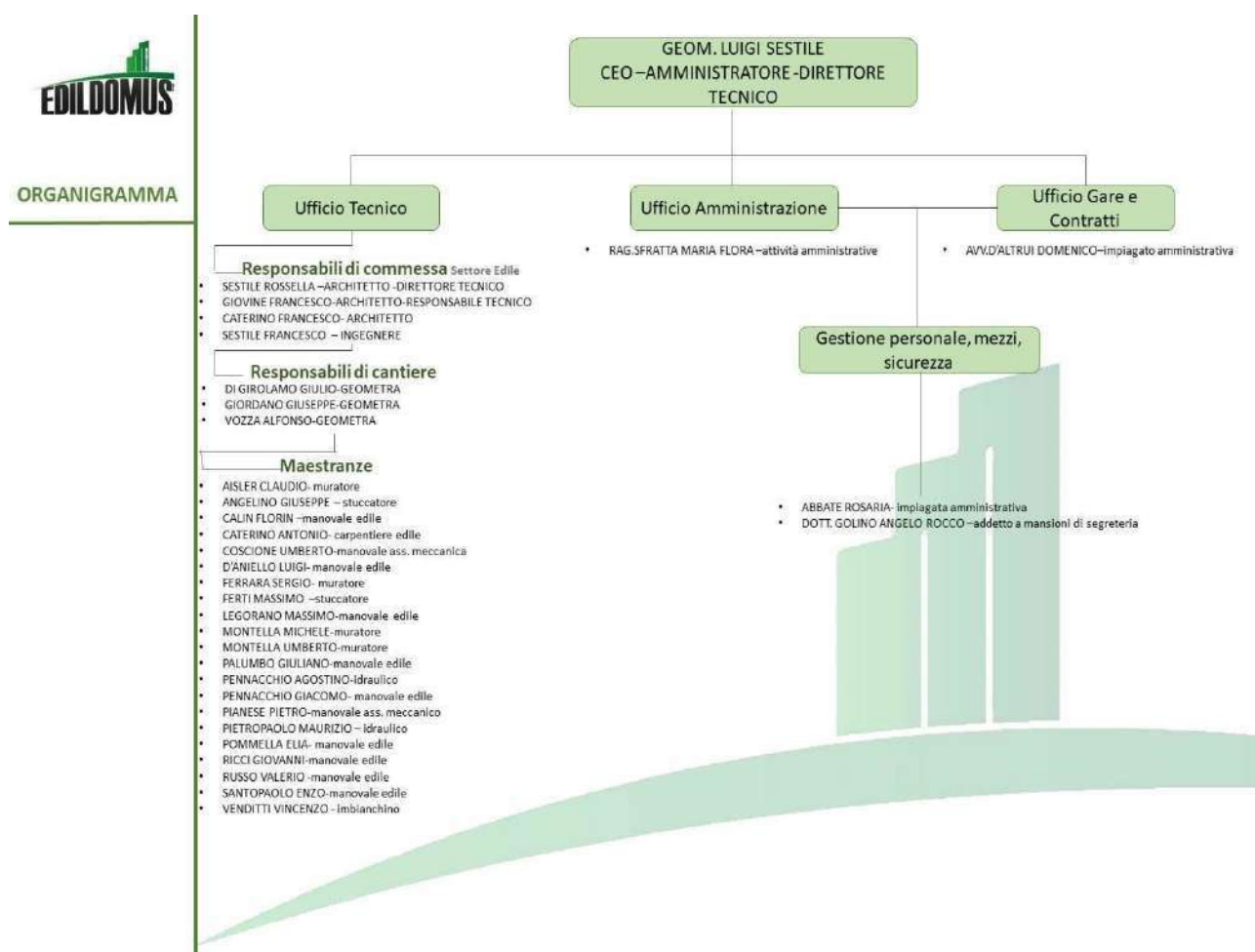
Si allega organigramma aziendale a dimostrazione di quanto la scrivente offre per la gestione delle lavorazioni di quanto Accordo Quadro.

OFFERTA TECNICA - Accordo Quadro, di cui all'art. 59 D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche solo "Codice"), per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio.

CANDIDATO: EDIL DOMUS SRL

OFFERTA TECNICA

RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA



A seguito della presentazione di staff dedicato ed attrezzature e mezzi che la scrivente dispone, si evidenzia anche l'attenzione che la stessa ha rispetto ai materiali impiegati. Infatti, l'azienda dispone di tecnici predisposti alla gestione acquisti che si occupano di verificare non solo la qualità dei materiali, ma anche che essi siano conformi ai Criteri Minimi Ambientali così come da D.M. 256/2022. La scrivente stessa, infatti, nel rispondere al criterio C di questo bando, ha proposto materiali che contengano materiale riciclato, che abbiano



OFFERTA TECNICA - Accordo Quadro, di cui all'art. 59 D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche solo "Codice"), per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio.

CANDIDATO: EDIL DOMUS SRL

OFFERTA TECNICA

RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA

una filiera di produzione attenta all'ambiente e che in toto rispettano i criteri minimi. A seguito, quindi, di un'attenta scelta da parte dell'ufficio tecnico, la scrivente con i referenti di cantiere controlla la qualità del prodotto in termini di utilizzo e si assicura la corretta attuazione dei processi di posa in opera. In tal modo tutti i processi vengono controllati e garantiti.

Sub – Criterio B2: OTTIMIZZAZIONE DELLA CANTIERIZZAZIONE

Al fine di assicurare il puntuale completamento dei lavori affidati la scrivente, quali miglioramenti per l'ottimizzazione della gestione e dell'organizzazione del cantiere, propone interventi mirati all'efficienza operativa e alla minimizzazione degli impatti sulle aree circostanti.

Si riportano di seguito i punti e le migliorie che la scrivente intende mettere in campo per la gestione del cantiere:

1. Redazione di un piano operativo e di un cronoprogramma esecutivo dettagliato per ogni fase di lavoro con aggiornamento costante mediante piattaforma condivisa tipo MICROSOFT TEAMS al fine di monitorare l'avanzamento.
2. Favorire la comunicazione mediante convocazione di riunione tecniche in presenza o da remoto con condivisione di report e feedback per ottimizzare il flusso delle attività ed evitare interferenze.
3. Designare area per stoccaggio materiali in punti strategici per garantire un approvvigionamento controllato ed evitando accumuli eccessivi in cantiere. Al fine di gestire ciò, sulla piattaforma scelta per il controllo verrà aggiornata in tempo reale un inventario apposito.
4. Formazione periodica, durante la durata dell'accordo quadro, delle maestranze relativamente a sicurezza e gestione delle lavorazioni per evitare ri-lavorazioni e garantire così il rispetto di tempi ed economie.
5. Implementare il controllo, relativamente alla sicurezza, con preposto presente nell'organico della ditta che garantirà assidue visite in cantiere per gestire la qualità delle lavorazioni.
6. Utilizzare un'organizzazione dinamica delle risorse e delle attrezzature, anche con incrementi temporanei, volta a garantire celere individuazione e risoluzione di eventuali imprevisti.
7. Redigere piano di gestione relativa a condizioni meteo avverse o ritardi forniture con eventuale individuazione di lavorazioni alternative ed azioni correttive, nell'ottica di un cantiere fluido e privo di intoppi.

Si rende noto, inoltre, che la scrivente predisporrà adeguata cartellonistica cartacea e/o digitale che, aggiornata costantemente, andrà a minimizzare disagi e consentire la pianificazione degli spostamenti. Inoltre, la scrivente predisporrà apposita squadra di lavoro dedicata all'allestimento del cantiere e allo smontaggio dell'area di cantiere garantendo competenza e prontezza d'intervento. Tutto ciò sarà strettamente connesso anche ad uno



OFFERTA TECNICA - Accordo Quadro, di cui all'art. 59 D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche solo "Codice"), per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio.

CANDIDATO: EDIL DOMUS SRL

OFFERTA TECNICA

RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA

schema planimetrico riportante le soluzioni volte a limitare al massimo l'ingombro e le occupazioni delle eventuali aree pubbliche presenti nei pressi dell'edificio oggetto d'intervento al fine di salvaguardarne la fruizione e ridurre al minimo il disturbo di eventuali utenti.

Inoltre si terrà conto, nell'organizzazione di cui sopra, del traffico veicolare e pedonale della zona in cui è ubicato l'edificio garantendo quanto più possibile il normale flusso preservando la sicurezza e la viabilità dell'area affidata. La scrivente si propone, ancora, di individuare un'area di stoccaggio ben organizzata al fine di introdurre un sistema di carico e scarico "just in time" con consegne programmate e puntuali in modo da ridurre i tempi di permanenza dei mezzi in prossimità di punti critici dell'eventuale cantiere. Qualora gli interventi affidati si trovino in luoghi "sensibili", si propone laddove possibile l'adozione di sistemi di movimentazione interni con piattaforme e carrelli elettrici o big bag per limitare rumore, ridurre le vibrazioni e con l'ausilio dell'aspirapolvere vc 20 vl si andranno a limitare le polveri tutelando il contesto e l'edificio stesso.

La scrivente redigerà anche un piano di gestione flussi per la gestione di ingressi e uscite di personale, messi pesanti e automezzi con monitoraggio di orari di transito con utilizzo di sistemi di tracking per garantire il rispetto delle finestre temporali di accesso concordate con la DL e le autorità competenti.

In ultimo, la EDIL DOMUS SRL, per una migliore resa del cantiere e anche la massima integrazione dello stesso al contesto si propone di sottoporre alla DL schermature e recinzioni la cui materia e il cui colore possano integrarsi armoniosamente a qualsivoglia sia il contesto dell'intervento affidato. Prevarranno, pertanto, colori neutri e tonalità naturali nel rispetto dell'architettura tipica locale, le pannellature potranno raccontare la storia e l'importanza dell'edificio oggetto d'intervento, in modo da rendere il cantiere un elemento d'attrazione. I pannelli classici di recinzione, infatti, saranno alternati a pannelli su base neutra decorati con immagini e foto in modo da rendere gradevole l'impatto del cantiere.

Questi aspetti permetteranno un'efficace gestione del cantiere rispettando il contesto urbano e migliorando la produttività e la sicurezza così come l'estetica dell'intero processo di realizzazione dell'opera.

Per una maggiore efficienza della cantierizzazione, si propone l'utilizzo di scanner portatili e app per l'acquisizione di documenti cartacei per ridurre i tempi ed evitare le perdite di informazioni, di mettere in atto un report fotografico e realizzazione di video in time-lapse del work in progress e delle fasi significative. Tutto quanto raccolto verrà poi stipato in una piattaforma quale ad esempio Dropbox e/o Google drive per centralizzare tutta la documentazione con accessi differenziati per ruoli e funzioni così da rendere partecipi DL e altre figure coinvolte nel processo. Si propone, inoltre, l'uso di messaggistica veloce fondamentale per poter coinvolgere l'intero comparto di direzione lavori così da snellire il processo e rendere immediato l'eventuale pronto intervento.

In questo modo si avrà una maggiore trasparenza del processo di lavoro con facilità d'accesso e condivisione delle informazioni. Naturalmente, tutto lo staff della EDIL DOMUS



OFFERTA TECNICA - Accordo Quadro, di cui all'art. 59 D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche solo "Codice"), per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio.

CANDIDATO: EDIL DOMUS SRL

OFFERTA TECNICA

RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA

SRL, verrà formato al fine di gestire efficacemente tali risorse digitali ed utilizzare in maniera ottimale queste tecnologie.

Altra proposta della scrivente per ridurre le interferenze in cantiere è l'installazione di un sistema di gestione presenze che vada a coordinare i flussi d'ingresso ed uscita dal cantiere, dotando gli attori coinvolti di un badge di rilevazione presenza. Il sistema proposto è di tipo KEYTIME -RILEVAZIONE PRESENZE o similare, già utilizzata dalla Edil Domus srl per la gestione del cantiere denominato "rifunionalizzazione dell'ex cinema arcobaleno I" di Bologna i cui lavori sono stati svolti e portati a compimento dalla stessa scrivente. Pertanto, il personale risulta già istruito ed abituato all'utilizzo di tale tecnologia e ben riesce a gestire il flusso e le interferenze. Integrare questi strumenti migliorerà la gestione del cantiere e ridurrà le interferenze grazie ad un costante flusso di informazioni.

Relativamente alla questione gestione materiale e cantiere in termini di rifiuti e polveri, tra le tecnologie per il contenimento delle emissioni di polveri stesse e relativamente all'inquinamento atmosferico si propone l'utilizzo di cannoni nebulizzatori per l'abbattimento delle polveri. Il getto di acqua nebulizzata garantisce la neutralizzazione degli odori e la purificazione dell'aria abbattendone la propagazione. Inoltre, laddove fosse necessario, a supporto dei nebulizzatori, durante le fasi di calo in basso delle macerie, saranno utilizzati escavatori a risucchio in modo da ridurre al minimo l'emissione di polveri.

La gestione ecologica di un cantiere edile per minimizzare la produzione di rifiuti è un aspetto cruciale per promuovere la sostenibilità nel settore delle costruzioni. La EDIL DOMUS ha sempre avuto un approccio ecologico nella gestione del cantiere attraverso l'attuazione di alcune strategie, prima fra tutte la formazione ed il coinvolgimento del personale tenendolo aggiornato sulle pratiche di gestione dei rifiuti e sull'importanza della sostenibilità stabilendo una comunicazione chiara e regolare riguardo agli obiettivi di gestione dei rifiuti e ai progressi ottenuti.

Altro aspetto fondamentale a cui la scrivente dedica da diversi anni molta attenzione, è la scelta di fornitori che trattano prodotti riciclati, parzialmente riciclati e/o ecologici e di fornitori che utilizzano imballaggi ridotti o ottenuti da materiali riciclati/riciclabili, minimizzando così i rifiuti da imballaggio, o attraverso l'impiego di elementi prefabbricati per ridurre i residui di lavorazione e migliorare l'efficienza dei processi costruttivi.

Tutto quanto sopra descritto sarà coadiuvato da una corretta gestione dei rifiuti prodotti in cantiere.

Qualora in presenza di rifiuti che possono dare origine a polveri o a percolazione, gli stessi saranno depositati in un'area coperta o comunque protetti dall'azione delle intemperie ponendoli in cassoni chiusi o coprendoli con teli impermeabili. Per quanto possibile, il deposito dei rifiuti sarà al riparo dagli agenti atmosferici. Le macerie saranno costantemente bagnate nelle fasi di movimentazione, carico e scarico. Le infrastrutture preesistenti (tombini e caditoie) nell'ambito del cantiere saranno preventivamente ispezionate e adeguatamente protette da eventuale accidentale rottura o conferimento di residui di macerie. A tal fine i rifiuti, come già specificato, saranno classificati e ben distinti tra i riciclabili (ferro, ecc), quelli da inviare a processo di recupero (cemento) e i rifiuti speciali



OFFERTA TECNICA - Accordo Quadro, di cui all'art. 59 D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche solo "Codice"), per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (ivi inclusi interventi di restauro e ristrutturazione, come meglio definiti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "TU Edilizia") sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio.

CANDIDATO: EDIL DOMUS SRL

OFFERTA TECNICA

RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA

(guaine, ecc.) mentre lo scarico/carico dei materiali di risulta sarà effettuato in aree lontane da quelle sensibili.

In conclusione, implementare una gestione ecologica dei rifiuti in un cantiere edile richiede un approccio integrato che coinvolga, la gestione dei materiali, il riciclo, la formazione del personale, l'adozione di tecnologie innovative e il monitoraggio continuo. Seguendo queste strategie, la scrivente si propone di minimizzare la produzione di rifiuti, ridurre l'impatto ambientale e promuovendo la sostenibilità nel settore delle costruzioni.

RIEPILOGO

A conclusione di quanto proposto, la scrivente riporta quanto di rilevante e significativo essa ha inserito in tale relazione. Relativamente alla qualità dell'organizzazione proposta con riferimento alla struttura d'impresa si prevede un'ottima definizione dell'organigramma contando in organico circa 30 dipendenti tra comparto tecnico, amministrativo e manovalanza. Questo garantirà squadre di lavoro specializzate in ambiti diversi che possano occuparsi delle tipologie più disparate di lavorazione. Anche la definizione di un cronoprogramma condiviso con la DL garantirà un'ottima gestione degli interventi. Tutto ciò coadiuvato da una trentennale esperienza del direttore tecnico d'impresa e di ampia esperienza dei capicantiere e dei tecnici presenti in organico. Importante, ai fini della gestione degli interventi, è sicuramente la presenza di un parco mezzi proprio e di ampia disponibilità di attrezzature utili a condurre diverse tipologie di lavorazione.

Per ciò che concerne l'ottimizzazione della cantierizzazione i punti focali risultano essere, senza dubbio: la redazione di un piano operativo e di un cronoprogramma esecutivo dettagliato per ogni fase di lavoro con aggiornamento costante mediante piattaforma condivisa tipo MICROSOFT TEAMS al fine di monitorare l'avanzamento dei lavori;

l'attenzione alla comunicazione mediante convocazione di riunioni tecniche in presenza o da remoto con condivisione di report e feedback per ottimizzare il flusso delle attività ed evitare interferenze; l'individuazione di aree di stoccaggio materiale in punti strategici per garantire un approvvigionamento controllato ed evitando accumuli eccessivi in cantiere; la formazione periodica, durante la durata dell'accordo quadro, delle maestranze relativamente a sicurezza e gestione delle lavorazioni per evitare ri-lavorazioni e garantire così il rispetto di tempi ed economie, l'implementazione del controllo, relativamente alla sicurezza, con preposto presente nell'organico della ditta che garantirà assidue visite in cantiere per gestire la qualità delle lavorazioni; l'utilizzo di un'organizzazione dinamica delle risorse e delle attrezzature, anche con incrementi temporanei, volta a garantire celere individuazione e risoluzione di eventuali imprevisti; la redazione di piano di gestione relativo a condizioni meteo avverse o ritardi forniture con eventuale individuazione di lavorazioni alternative ed azioni correttive; la condivisione delle informazioni e dei processi e fasi del cantiere mediante piattaforma Dropbox o Google drive e l'utilizzo di sistema preposto alla rilevazione delle presenze del personale di cantiere mediante dispositivo KEYTIME o similare.

Modello C1 - Prestazioni migliorative dei prodotti da costruzione (CAM – D.M. n.256/2022) – LOTTI 1 E 2

Il presente modello è finalizzato alla dichiarazione delle prestazioni ambientali migliorative dei prodotti da costruzione offerti in sede di gara. Le prestazioni ambientali devono essere superiori ai criteri obbligatori di cui al capitolo 2.5 del D.M. CAM Edilizia del 23/06/2022.

Tipologia di prodotto	Riferimento D.M. 256/2022 (indicare n. riferimento CAM)	Prestazione ambientale secondo D.M. 256/2022	Prestazione ambientale migliorativa del prodotto offerto	Comprova*
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - Keope	Alleg.1,par.2.4.2 .10	EPD tipo III, Ecolabel o equivalente $\geq 15\%$ materiale riciclato	EPD + PEF certificata + ISO 17889 + $\geq 20\%$ riciclato	CAM- ISO 17889 -PEF e CARTIFICAZIONE DI PROCESSO KEOPE
CARTONGESSO/CONTROSOFFITTI-KNAUF	Alleg.1,par.2.2.1 e 2.5.2	$\geq 5\%$ (gesso) o $\geq 15\%$ (compositi) contenuto riciclato; conformità VOC UNI EN 16516	$\geq 20\%$ riciclato + EPD + tecnologia Cleaneo® per riduzione formaldeide	CAM P235-705
PITTURA E VERNICE -Attiva colori	Allegato 2 – punto 2.4.1 (Requisiti per prodotti vernicianti)	<ul style="list-style-type: none"> - Emissioni VOC ≤ 30 g/L - Assenza sostanze pericolose (Reg. CE 1272/2008) - Presenza EPD o marchi equivalenti - Imballaggi riciclabili 	<ul style="list-style-type: none"> - VOC ≤ 1 g/L (ultra-low VOC) - Formula priva di formaldeide (Formaldeid e Free) - Certificazioni i EPD®, EU Ecolabel, IAQ A+ - Funzione depurativa e antibatterica (linea Active) - Imballaggi riciclabili e parzialmente riciclati 	EPD-STRALCIO

LATERIZI-SIAI	Alleg.1,par. 2.5.5	≥ 15 % materiale riciclato	Anno 2024 ≈ 24% del contenuto di riciclato	Dichiarazione Ambientale di prodotto
TUBAZIONI PVC-System Group PVC	Alleg.1,par.2.5.1 2	≥ 20 % PVC riciclato	≥ 50–60 % PVC riciclato + EPD; VinylPlus Product Label/ReMade	CERTIFICATO PLASTICA SECONDA VITA
TAVOLE LEGNO ABETE-Mayr Melnhof Holz Holding AG	Criterio 2.5.6	Gestione sostenibile delle foreste almeno il 70% di contenuto riciclato	prodotti provenienti da foreste gestite in modo responsabile e nel rispetto di criteri ambientali, sociali ed economici.	CERTIFICATO PEFC
ACCIAIO PER CALCESTRUZZO-Alfa Acciai	CAM 2.5.4	Acciaio per scopi strutturali: 75% per acciaio da forno elettrico non legato. 60% per acciaio da forno elettrico legato. 12% per acciaio da ciclo integrale	Materiale riciclato totale 99%	CERTIFICATO DI PRODOTTO
CALCESTRUZZO CONFEZIONATO IN CANTIERE-Colacem	CAM 2.5.2	contenuto minimo di materie riciclate, recuperate o sottoprodotti pari al 5%	Basso impatto ambientale del prodotto	EPD

		del peso totale del prodotto.		
BIOCALCE MURATURA - kerakoll	CAM 2.5.1 – 3.2.8	Emissioni negli ambienti confinati (inquinamen to indoor)	Rispetto degli standard emissivi introdotti dal DM 23/06/2022	CAM EMISSIONE DEI MATERIALI
STUCCO A BASE DI GESSO- siniat	CAM 2.5.1	Emissioni negli ambienti confinati (inquinamen to indoor)	Presenta certificazion e Indoor Air Comfort Gold per i bassi livelli di emissioni VOC.	DICHIARAZION E CONTENUTO ED EMISSIONE DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

(*) scheda tecnica di riferimento da allegare al presente Modello C1.



	RAPPORTO DI ISPEZIONE	Rev.00_0	
NR. DNV_SC686977_2_20240306		Rev. 0	Pagina
		Data 06/03/24	1 di 5

	TEAM DI VERIFICA
LEAD ASSESSOR	Ettore Baldanzi
TECHNICAL REVIEW	Riccardo Arena

Data attività di verifica	Febbraio 2024
Data del presente rapporto	06/03/24
Cliente	CERAMICHE KEOPE S.S. 467, 21 – 42013 Casalgrande (RE)
Luogo di svolgimento dell'audit	n.a.: audit di natura documentale

1. Oggetto dell'Ispezione

L'ispezione è finalizzata all'analisi e verifica della documentazione prodotta da CERAMICHE KEOPE per soddisfare i requisiti CAM Edilizia applicabili dal 1° gennaio 2024 per piastrelle e lastre ceramiche fabbricate presso gli stabilimenti elencati in Allegato I al presente rapporto.

In particolare, secondo quanto richiamato dal D.M. 23 giugno 2022 ("Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" di seguito "CAM Edilizia") al paragrafo 2.5.10.1 "*Pavimentazioni dure*", a partire dal primo gennaio 2024 le piastrelle in ceramica devono essere conformi almeno ai seguenti criteri inclusi nella Decisione 2021/476 che stabilisce i criteri per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE):

- 1. Estrazione delle materie prime
- 2.2. Limitazione della presenza di alcune sostanze negli additivi (solo piastrelle smaltate), quali metalli pesanti come piombo, cadmio
- 4.2. Consumo e uso di acqua
- 4.3. Emissioni nell'aria (solo per i parametri Particolato e Fluoruri)
- 4.4. Emissioni nell'acqua
- 5.2. Recupero dei rifiuti

	RAPPORTO DI ISPEZIONE	Rev.00_0	
		Rev. 0	Pagina
NR. DNV_SC686977_2_20240306		Data 06/03/24	2 di 5

2. Norme di riferimento

Le norme e i documenti presi a riferimento sono:

- Decreto 23 giugno 2022 (pubblicato sulla GU del 6/8/2022) il Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha disposto la revisione dei «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi». Il nuovo decreto sostituisce i precedenti criteri ambientali minimi pubblicati con il DM 11 ottobre 2017 ed è entrato in vigore il 4/12/2022
- Decisione 2021/476 della Commissione del 16 marzo 2021 che stabilisce i criteri per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai prodotti per coperture dure

 DNV	RAPPORTO DI ISPEZIONE	Rev.00_0	
		Rev. 0	Pagina
	NR. DNV_SC686977_2_20240306	Data 06/03/24	3 di 5

3. Documenti analizzati

Si riepilogano di seguito i CAM in esame per esteso incluso esito dei controlli eseguiti sui documenti resi disponibili dall'azienda:

Criterio 1: Estrazione delle materie prime

Per le attività di estrazione delle diverse materie prime il richiedente fornisce: una valutazione dell'impatto ambientale e, se pertinente, una relazione a norma della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'autorizzazione dell'attività di estrazione, un'autorizzazione in corso di validità per l'attività di estrazione rilasciata dall'autorità regionale o nazionale competente, un piano di gestione del recupero ambientale del sito associato all'autorizzazione dell'attività di estrazione, una mappa che indichi l'ubicazione della cava, una dichiarazione conforme al regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio(2), recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive, una dichiarazione di conformità alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio(3) (direttiva Habitat) e alla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio(4) (direttiva Uccelli).

È stata effettuata dall'Organismo di Certificazione la verifica del rispetto di tali requisiti con esito positivo.

Criterio 2.2: Limitazione della presenza di alcune sostanze negli additivi (solo piastrelle smaltate), quali metalli pesanti come piombo, cadmio

Smalti e inchiostri: Se le piastrelle in ceramica o in laterizio sono smaltate o decorate, la formulazione dello smalto o dell'inchiostro deve contenere meno di 0,10 % di Piombo in peso e meno di 0,10 % di Cadmio in peso.

È stata effettuata dall'Organismo di Certificazione la verifica del rispetto di tali requisiti con esito positivo.

Criterio 4.2: Consumo e Uso di acqua

Lo stabilimento che produce il prodotto in ceramica o laterizio è tenuto a: disporre di un sistema di riciclaggio a ciclo chiuso per il trattamento delle acque reflue che faciliti lo scarico a zero liquidi oppure riuscire a dimostrare che il consumo specifico di acqua dolce è inferiore o uguale ai limiti di consumo di: 1.0 L/kg se l'essiccazione è effettuata nel sito di produzione, 0.5 L/kg se l'essiccazione non è effettuata nel sito di produzione.

È stata effettuata dall'Organismo di Certificazione la verifica del rispetto di tali requisiti con esito positivo.

	RAPPORTO DI ISPEZIONE	Rev.00_0	
		Rev. 0	Pagina
NR. DNV_SC686977_2_20240306		Data 06/03/24	5 di 5

4. Considerazioni finali

Sulla base dell'analisi effettuata, DNV considera la documentazione esaminata completa ed esauriente per la corrispondenza delle caratteristiche delle piastrelle e lastre ceramiche fabbricate da CERAMICHE KEOPE presso lo stabilimento di Via dell'Industria, Villaggio La Macina - 42013 Casalgrande (RE), con i requisiti richiesti al paragrafo 2.5.10.1 "Pavimentazioni dure" dei CAM Edilizia e con i criteri inclusi nella Decisione 2021/476.

Il presente esito è valido alla condizione che gli impianti e i processi produttivi non subiscano alcuna modifica.

Lead Assessor



Ettore Baldanzi

Technical Reviewer



Riccardo Arena

DNV·GL

ATTESTATO DI VERIFICA

Impronta Ambientale di Prodotto (PEF)

rilasciato da DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.

Attestato No.:
216498-2017-OTH-ITA-DNV

Data prima emissione:
30 marzo 2017

Si attesta che l'Impronta Ambientale di Prodotto (PEF)

Gres Porcellanato, spessore tradizionale
Gres Porcellanato, spessore maggiorato

prodotti da

Ceramiche Keope

Via dell'Industria, Villaggio La Macina - 42013 Casalgrande (RE) - Italia

Rappresentata nello studio

"Product Environmental Footprint Report per gli articoli: Gres Porcellanato, spessore tradizionale & Gres Porcellanato, spessore maggiorato Prodotti da Ceramiche Keope " (rev.00 del 23/02/2017)

Sulla base delle attività di Revisione Critica svolte soddisfa i seguenti requisiti

- I metodi utilizzati per la realizzazione dello studio sono in linea con la guida sulla PEF (Product Environmental Footprint) come definita dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2013/179/UE;
- I metodi utilizzati per la realizzazione dello studio sulla PEF sono validi sotto il profilo tecnico e scientifico
- I dati utilizzati sono adeguati, ragionevoli e corrispondenti ai requisiti concernenti la qualità dei dati
- L'interpretazione dei risultati tiene conto delle limitazioni individuate
- La relazione sullo studio è chiara, precisa e coerente
(Rif. Par. 9.1 dell'Allegato II della Raccomandazione della Commissione Europea 2013/179/UE)

È stato oggetto di verifica anche il documento

"GRÈS PORCELAIN STONEWARE PEF DECLARATION" Ceramiche Keope (rev. 23/02/2017) i cui contenuti sono conformi al § 9.2 della ISO 14025:2010.

L'attestazione è rilasciata sulla base delle analisi svolte secondo la metodologia di valutazione DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.

Luogo e Data:
Vimercate (MB), 30 marzo 2017

Per l'Organismo di Certificazione



Vittore Marançon
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione/
Lack of fulfilment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.
DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. Via Energy Park, 14, 20871 Vimercate (MB), Italy. Tel: 039 68 99 905. www.dnvgi.it/assurance



Appendice all'attestato di conformità ai requisiti tecnici definiti dalla norma ISO 17889-1:2021
 "Sistemi di rivestimento ceramico – Sostenibilità per piastrelle ceramiche e materiali di posa"/
 Appendix to statement compliance with the technical requirements defined by the ISO 17889-1:2021
 "Ceramic tiling systems – Sustainability for ceramic tiles and installation materials"

Rating finale	Final Rating
Dall'analisi di verifica dei dati relativi ad attestare la conformità ai requisiti tecnici definiti dalla norma ISO 17889-1:2021 "Sistemi di rivestimento ceramico – Sostenibilità per piastrelle ceramiche e materiali di posa", il rating finale ottenuto dai prodotti commercializzati con il marchio in oggetto risulta essere:	Following the verification analysis of the data provided to assess the compliance with the technical requirements defined by the ISO 17889-1:2021 "Ceramic tiling systems – Sustainability for ceramic tiles and installation materials", the final rating obtained by the products marketed with the brand in question is:
126	



VERIFICATION STATEMENT

Attestato No./Statement No.:
C513085

Data prima emissione/Initial date:
07 marzo 2022

Validità/Valid:
07 marzo 2025 - 06 marzo 2028

Attestazione di conformità ai requisiti tecnici definiti dalla norma /
Statement of compliance with the technical requirements set forth by the rule

ISO 17889-1:2021

"Sistemi di rivestimento ceramico – Sostenibilità per piastrelle ceramiche e materiali di posa"
"Ceramic tiling systems – Sustainability for ceramic tiles and installation materials"

rilasciata per il prodotto denominato /
issued for the product named:

Keope

Realizzato presso lo stabilimento /
Made at the factory:



Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.
Divisione KEOPE

Via Canale, 67 42013 - Salvaterra Casalgrande (RE) - Italy

L'attestazione è rilasciata in base alla procedura di valutazione DNV Business Assurance Italy
S.r.l. relativamente ai dati dichiarati e alla metodologia adottata/
The statement is issued according to DNV Business Assurance Italy S.r.l. assessment
procedure based on the provided data and adopted methodology

Luogo e Data/Place and Date:
Vimercate, 28 marzo 2025



Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body

DNV Business Assurance Italy Srl
Via Energy Park, 14, 20871 Vimercate (MB), Italy

Maurizio Bellina

Maurizio Bellina
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione/
Lack of fulfilment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.
DNV Business Assurance Italy S.r.l. Via Energy Park, 14, 20871 Vimercate (MB), Italy. Tel. 039 68 99 905. www.dnv.it

ICMQ
Certificazione
di prodotto



CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

PRODUCT CERTIFICATION

CERTIFICATO N°

CERTIFICATE N°

P235

AZIENDA

COMPANY

KNAUF di Knauf S.r.l. s.a.s.

Via Livornese, 20 – 56040 Castellina Marittima (PI)

UNITA' PRODUTTIVA

PRODUCTION UNIT

Via Livornese, 20 – 56040 Castellina Marittima (PI)

OGGETTO DEL CERTIFICATO

SCOPE OF THE CERTIFICATE

CONTENUTO DI MATERIALE RICICLATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO

Content of recycled/recovered/by-product materials

NORME DI RIFERIMENTO

REFERENCE STANDARDS

Regolamento Particolare ICMQ per la certificazione di prodotto relativa a prodotti per le costruzioni con percentuale dichiarata di materiale riciclato/recuperato/sottoprodotto - CP DOC 262 rev. 2

Particular rules for recycled/recovered/by-product content of building products certification - CP DOC 262 rev. 2

SISTEMA DI CERTIFICAZIONE

CERTIFICATION SYSTEM

Sistema di Certificazione 3 - ISO/IEC 17067

Certification System 3 - ISO/IEC 17067

PRODOTTI

PRODUCTS

L'elenco dei prodotti oggetto della certificazione è allegato al presente certificato

The list of the certified products is annexed to this certificate

PRIMA EMISSIONE

First issue
31/05/2018

EMISSIONE CORRENTE

Current issue
28/11/2023

SCADENZA

Expiry
28/11/2026

**IL PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE
LORENZO ORSENIGO**



Allegato al Certificato di Prodotto P235 del 28/11/2023

Annex to the certificate P235 of 28/11/2023

CONTENUTO MINIMO DI MATERIALE RICICLATO, RECUPERATO, SOTTOPRODOTTO <i>Minimum content of recycled, recovered, by-product materials</i>							
TIPOLOGIA DI PRODOTTO <i>Product type</i>	NOME PRODOTTO <i>Product name</i>	MATERIALE RICICLATO <i>Recycled material</i>			MATERIALE RECUPERATO <i>Recovered material</i>	SOTTO PRODOTTO <i>By-product material</i>	CONTENUTO TOTALE DI RICICLATO, RECUPERATO, SOTTO PRODOTTO²⁾ <i>Total content of Recycled, Recovered, By-product material [%]</i>
		Totale [%]	Pre- consum- mer [%]	Post- consum- er [%]			
LASTRE IN CARTONGESSO Knauf - Plasterboards	LAISTRA KNAUF GKB - 9,5 mm	4,9	0	4,9	n.p.d.	0,2	5,1
	LAISTRA KNAUF GKB - 12,5 mm	3,7	0	3,7	n.p.d.	1,4	5,1
	LAISTRA KNAUF GKB - 15 mm	2,9	0	2,9	n.p.d.	2,2	5,1
	LAISTRA KNAUF GKB Advanced	4,1	0	4,1	n.p.d.	1,0	5,1
	IDROLAISTRA KNAUF GKI	3,9	0	3,9	n.p.d.	1,2	5,1
	LAISTRA KNAUF DIAMANT	3,5	0	3,5	n.p.d.	1,6	5,1
	IGNILAISTRA KNAUF GKF - 12,5 mm	3,1	0	3,1	n.p.d.	2,0	5,1
	IGNILAISTRA KNAUF GKF - 15 mm	2,4	0	2,4	n.p.d.	2,7	5,1
	LAISTRA KNAUF A-ZERO	2,9	0	2,9	n.p.d.	2,2	5,1
	LAISTRA KNAUF F-ZERO - 12,5 mm	2,7	0	2,7	n.p.d.	2,4	5,1
	LAISTRA KNAUF F-ZERO - 15 mm	2,0	0	2,0	n.p.d.	3,1	5,1
	LAISTRA KNAUF KASA	3,8	0	3,8	n.p.d.	1,3	5,1
	ISOLAISTRA ADVANCED PSE-B (LAISTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 + polistirene espanso bianco)	6,4	0	6,4	n.p.d.	1,0	7,4
ISOLASTRE ADVANCED KNAUF LASTRE IN CARTONGESSO ACCOPPIATE - Composite boards	ISOLAISTRA ADVANCED PSE-G (LAISTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 + polistirene espanso grafitato)	6,4	0	6,4	n.p.d.	1,0	7,4
	ISOLAISTRA ADVANCED PU (LAISTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 + poliuretano)	4,8	0	4,8	n.p.d.	1,0	5,8
	ISOLAISTRA ADVANCED LM 85 (LAISTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 + lana minerale)	27,8	0	27,8	n.p.d.	1,0	28,8
	ISOLAISTRA ADVANCED XPS (LAISTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 + polistirene estruso)	6,9	0	6,9	n.p.d.	1,0	7,9



Allegato al Certificato di Prodotto P235 del 28/11/2023

Annex to the certificate P235 of 28/11/2023

CONTENUTO MINIMO DI MATERIALE RICICLATO, RECUPERATO, SOTTOPRODOTTO <i>Minimum content of recycled, recovered, by-product materials</i>							
TIPOLOGIA DI PRODOTTO <i>Product type</i>	NOME PRODOTTO <i>Product name</i>	MATERIALE RICICLATO <i>Recycled material</i>			MATERIALE RECUPERATO <i>Recovered material</i>	SOTTO PRODOTTO <i>By-product material</i>	CONTENUTO TOTALE DI RICICLATO, RECUPERATO, SOTTO PRODOTTO²⁾ <i>Total content of Recycled, Recovered, By-product material</i>
		Totale [%]	Pre- consum mer [%]	Post- consum er [%]			
ISOLASTRE KNAUF LASTRE IN CARTONGESSO ACCOPPIATE CON ISOLANTE – Composite boards	ISOLASTRA PSE-B (LASTRA KNAUF GKB - 9,5 + polistirene espanso bianco)	6,5	0	6,5	n.p.d.	0,2	6,7
	ISOLASTRA PSE-B (LASTRA KNAUF GKB - 12,5 + polistirene espanso bianco)	6,0	0	6,0	n.p.d.	1,4	7,4
	ISOLASTRA PSE-B (IDROLASTRA KNAUF GKI + polistirene espanso bianco)	6,2	0	6,2	n.p.d.	1,2	7,4
	ISOLASTRA PSE-G (LASTRA KNAUF GKB - 9,5 + polistirene espanso griffato)	6,5	0	6,5	n.p.d.	0,2	6,7
	ISOLASTRA PSE-G (LASTRA KNAUF GKB - 12,5 + polistirene espanso griffato)	6,0	0	6,0	n.p.d.	1,4	7,4
	ISOLASTRA PSE-G (IDROLASTRA KNAUF GKI + polistirene espanso griffato)	6,2	0	6,2	n.p.d.	1,2	7,4
	ISOLASTRA PU (LASTRA KNAUF GKB - 9,5 + poliuretano)	5,3	0	5,3	n.p.d.	0,2	5,5
	ISOLASTRA PU (LASTRA KNAUF GKB - 12,5 + poliuretano)	4,4	0	4,4	n.p.d.	1,4	5,8
	ISOLASTRA PU (IDROLASTRA KNAUF GKI + poliuretano)	4,6	0	4,6	n.p.d.	1,2	5,8
	ISOLASTRA LM 85 (LASTRA KNAUF GKB - 9,5 + lana minerale)	33,1	0	33,1	n.p.d.	0,2	33,3
	ISOLASTRA LM 85 (LASTRA KNAUF GKB - 12,5 + lana minerale)	27,4	0	27,4	n.p.d.	1,4	28,8



Allegato al Certificato di Prodotto P235 del 28/11/2023

Annex to the certificate P235 of 28/11/2023

CONTENUTO MINIMO DI MATERIALE RICICLATO, RECUPERATO, SOTTOPRODOTTO

Minimum content of recycled, recovered, by-product materials

TIPOLOGIA DI PRODOTTO <i>Product type</i>	NOME PRODOTTO <i>Product name</i>	MATERIALE RICICLATO <i>Recycled material</i>			MATERIALE RECUPERATO <i>Recovered material</i>	SOTTO PRODOTTO <i>By-product material</i>	CONTENUTO TOTALE DI RICICLATO, RECUPERATO, SOTTO PRODOTTO ² <i>Total content of Recycled, Recovered, By-product material</i>
		Totale [%]	Pre-consumer [%]	Post-consumer [%]			
ISOLASTRE KNAUF LASTRE IN CARTONGESSO ACCOPPIATE CON ISOLANTE – Composite boards	ISOLASTRA LM 85 (LASTRA KNAUF GKI + lana minerale)	27,6	0	27,6	n.p.d.	1,2	28,8
	ISOLASTRA XPS (LASTRA KNAUF GKB – 9,5 + polistirene estruso)	6,6	0	6,6	n.p.d.	0,2	6,8
	ISOLASTRA XPS (LASTRA KNAUF GKB – 12,5 + polistirene estruso)	6,5	0	6,5	n.p.d.	1,4	7,9
	LASTRA DIAMANT PHONO - 10 mm (LASTRA DIAMANT + fibra di poliestere)	3,4	0	3,4	n.p.d.	1,7	5,1
	LATRA DIAMANT PHONO - 20 e 40 mm (LASTRA DIAMANT + fibra di poliestere)	3,0	0	3,0	n.p.d.	2,1	5,1
	LASTRA KNAUF CON BARRIERA AL VAPORE (LASTRA KNAUF GKB - 9,5 + lamina in alluminio)	4,9	0	4,9	n.p.d.	0,2	5,1
	LASTRA KNAUF CON BARRIERA AL VAPORE (LASTRA KNAUF GKB - 12,5 + lamina in alluminio)	3,7	0	3,7	n.p.d.	1,4	5,1
	LASTRA KNAUF CON BARRIERA AL VAPORE (LASTRA KNAUF GKB Advanced + lamina in alluminio)	4,1	0	4,1	n.p.d.	1,0	5,1
	LASTRA KNAUF CON BARRIERA AL VAPORE (IDROLASTRA KNAUF GKI + lamina in alluminio)	3,9	0	3,9	n.p.d.	1,2	5,1
		≥					



Allegato al Certificato di Prodotto P235 del 28/11/2023

Annex to the certificate P235 of 28/11/2023

INFORMAZIONI SUL CONTENUTO MINIMO DI MATERIALE RICICLATO, RECUPERATO, SOTTOPRODOTTO DEI COMPONENTI DEL PRODOTTO								
Information about minimum content of recycled, recovered, by-product materials of the product components								
TIPOLOGIA DI PRODOTTO <i>Product type</i>	NOME PRODOTTO ¹⁾ <i>Product name¹⁾</i>	NOME COMPONENTE E DEL PRODOTTO <i>Product components</i>	Materiale riciclato <i>Recycled material</i>			Materiale recuperato <i>Recovered material</i>	Sottoprodotto <i>By-product material</i>	CONTENUTO TOTALE DI RICICLATO, RECUPERATO, SOTTO PRODOTTO ²⁾ <i>Total content of Recycled, Recovered, By-product material</i> [%]
			Totale [%]	Pre- consumer [%]	Post- consumer [%]			
Isolastre Advanced Knauf Lastre in cartongesso accoppiate con isolante – Composite boards	ISOLAstra ADVANCED PSE-B (LASTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 + polistirene espanso bianco)	LASTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 mm	4,9	0	4,9	n.p.d.	0,2	5,1
		Polistirene Espanso bianco	15,0	0	15,0	n.p.d.	0	15,0
	ISOLAstra ADVANCED PSE-G (LASTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 + polistirene espanso grafitato)	LASTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 mm	4,9	0	4,9	n.p.d.	0,2	5,1
		Polistirene Espanso grafitato	15,0	0	15,0	n.p.d.	0	15,0
	ISOLAstra ADVANCED PU (LASTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 + Poliuretano)	LASTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 mm	4,9	0	4,9	n.p.d.	0,2	5,1
		Poliuretano	2,0	0	2,0	n.p.d.	0	2,0
	ISOLAstra ADVANCED LM85 (LASTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 + lana minerale)	LASTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 mm	4,9	0	4,9	n.p.d.	0,2	5,1
		Lana Minerale	70,0	0	70,0	n.p.d.	0	70,0



Allegato al Certificato di Prodotto P235 del 28/11/2023

Annex to the certificate P235 of 28/11/2023

INFORMAZIONI SUL CONTENUTO MINIMO DI MATERIALE RICICLATO, RECUPERATO, SOTTOPRODOTTO DEI COMPONENTI DEL PRODOTTO

Information about minimum content of recycled, recovered, by-product materials of the product components

TIPOLOGIA DI PRODOTTO <i>Product type</i>	NOME PRODOTTO ¹⁾ <i>Product name¹⁾</i>	NOME COMPONENTE DEL PRODOTTO <i>Product components</i>	Materiale riciclato <i>Recycled material</i>			Materiale recuperato <i>Recovered material</i>	Sottoprodotto <i>By-product material</i>	CONTENUTO TOTALE DI RICICLATO, RECUPERATO, SOTTO PRODOTTO ²⁾ <i>Total content of Recycled, Recovered, By-product material [%]</i>
			Totale [%]	Pre- consumer [%]	Post- consumer [%]			
Isolastre Advanced Knauf Lastre in cartongesso accoppiate con isolante – Composite boards	ISOLAstra ADVANCED XPS (LASTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 + polistirene estruso)	LASTRA KNAUF GKB Advanced - 12,5 mm	4,9	0	4,9	n.p.d.	0,2	5,1
		Polistirene Estruso	15,0	0	15,0	n.p.d.	n.p.d.	15,0
Isolastre Lastre in cartongesso accoppiate con isolante – Composite boards	ISOLAstra PSE-B (LASTRA KNAUF GKB - 9,5 + polistirene espanso bianco)	LASTRA KNAUF GKB - 9,5 mm	4,9	0	4,9	n.p.d.	0,2	5,1
		Polistirene Espanso bianco	10,0	0	10,0	n.p.d.	0	10,0
	ISOLAstra PSE-B (LASTRA KNAUF GKB - 12,5 + polistirene espanso bianco)	LASTRA KNAUF GKB - 12,5 mm	3,7	0	3,7	n.p.d.	1,4	5,1
		Polistirene Espanso bianco	15,0	0	15,0	n.p.d.	0	15,0
	ISOLAstra PSE-B (IDROLASTRA KNAUF GKI + polistirene espanso bianco)	IDROLASTRA KNAUF GKI	3,9	0	3,9	n.p.d.	1,2	5,1
		Polistirene Espanso bianco	15,0	0	15,0	n.p.d.	0	15,0
	ISOLAstra PSE-G (LASTRA KNAUF GKB - 9,5 + polistirene espanso gratificato)	LASTRA KNAUF GKB - 9,5 mm	4,9	0	4,9	n.p.d.	0,2	5,1
		Polistirene Espanso gratificato	15,0	0	15,0	n.p.d.	0	15,0



Allegato al Certificato di Prodotto P235 del 28/11/2023

Annex to the certificate P235 of 28/11/2023

INFORMAZIONI SUL CONTENUTO MINIMO DI MATERIALE RICICLATO, RECUPERATO, SOTTOPRODOTTO DEI COMPONENTI DEL PRODOTTO <i>Information about minimum content of recycled, recovered, by-product materials of the product components</i>								
TIPOLOGIA DI PRODOTTO <i>Product type</i>	NOME PRODOTTO¹⁾ <i>Product name¹⁾</i>	NOME COMPONENTE DEL PRODOTTO <i>Product components</i>	Materiale riciclato <i>Recycled material</i>			Materiale recuperato <i>Recovered material</i> [%]	Sottoprodotto <i>By-product material</i> [%]	CONTENUTO TOTALE DI RICICLATO, RECUPERATO, SOTTO PRODOTTO²⁾ <i>Total content of Recycled, Recovered, By-product material</i> [%]
			Totale [%]	Pre-consumer [%]	Post-consumer [%]			
ISOLASTRE LASTRE IN CARTONGESSO ACCOPPIATE CON ISOLANTE – Composite boards	ISOLASTRA PSE-G (LASTRA KNAUF GKB - 12,5 + polistirene espanso grafitato)	LASTRA KNAUF GKB - 12,5 mm	3,7	0	3,7	n.p.d.	1,4	5,1
		Polistirene Espanso grafitato	15,0	0	15,0	n.p.d.	0	15,0
	ISOLASTRA PSE-G (IDROLASTRA KNAUF GKI + polistirene espanso grafitato)	IDROLASTRA KNAUF GKI	3,9	0	3,9	n.p.d.	1,2	5,1
		Polistirene Espanso grafitato	15,0	0	15,0	n.p.d.	0	15,0
	ISOLASTRA PU (LASTRA KNAUF GKB - 9,5 + poliuretano)	LASTRA KNAUF GKB - 9,5 mm	4,9	0	4,9	n.p.d.	0,2	5,1
		Poliuretano	2,0	0	2,0	n.p.d.	0	2,0
	ISOLASTRA PU (LASTRA KNAUF GKB - 12,5 poliuretano)	LASTRA KNAUF GKB - 12,5 mm	3,7	0	3,7	n.p.d.	1,4	5,1
		Poliuretano	2,0	0	2,0	n.p.d.	0	2,0
			≥					



Allegato al Certificato di Prodotto P235 del 28/11/2023

Annex to the certificate P235 of 28/11/2023

INFORMAZIONI SUL CONTENUTO MINIMO DI MATERIALE RICICLATO, RECUPERATO, SOTTOPRODOTTO DEI COMPONENTI DEL PRODOTTO								
Information about minimum content of recycled, recovered, by-product materials of the product components								
TIPOLOGIA DI PRODOTTO <i>Product type</i>	NOME PRODOTTO ¹⁾ <i>Product name¹⁾</i>	NOME COMPONENTE DEL PRODOTTO <i>Product components</i>	Materiale riciclato <i>Recycled material</i>			Materiale recuperato <i>Recovered material</i> [%]	Sottoprodotto <i>By-product material</i> [%]	CONTENUTO TOTALE DI RICICLATO, RECUPERATO, SOTTO PRODOTTO ²⁾ <i>Total content of Recycled, Recovered, By-product material [%]</i>
			Totale [%]	Pre- consumer [%]	Post- consumer [%]			
ISOLASTRE LASTRE IN CARTONGESSO ACCOPPIATE CON ISOLANTE – Composite boards	ISOLAstra PU (IDROLASTRA KNAUF GKI + poliuretano)	IDROLASTRA KNAUF GKI	3,9	0	3,9	n.p.d.	1,2	5,1
		Poliuretano	2,0	0	2,0	n.p.d.	0	2,0
	ISOLAstra LM 85 (LASTRA KNAUF GKB - 9,5 + lana minerale)	LASTRA KNAUF GKB - 9,5 mm	4,9	0	4,9	n.p.d.	0,2	5,1
		Lana Minerale	70,0	0	70,0	n.p.d.	0	70,0
	ISOLAstra LM85 (LASTRA KNAUF GKB - 12,5 + lana minerale)	LASTRA KNAUF GKB - 12,5 mm	3,7	0	3,7	n.p.d.	1,4	5,1
		Lana Minerale	70,0	0	70,0	n.p.d.	0	70,0



Allegato al Certificato di Prodotto P235 del 28/11/2023

Annex to the certificate P235 of 28/11/2023

INFORMAZIONI SUL CONTENUTO MINIMO DI MATERIALE RICICLATO, RECUPERATO, SOTTOPRODOTTO DEI COMPONENTI DEL PRODOTTO <i>Information about minimum content of recycled, recovered, by-product materials of the product components</i>								
TIPOLOGIA DI PRODOTTO <i>Product type</i>	NOME PRODOTTO¹⁾ <i>Product name¹⁾</i>	NOME COMPONENTE DEL PRODOTTO <i>Product components</i>	Materiale riciclato <i>Recycled material</i>			Materiale recuperato <i>Recovered material</i> [%]	Sottoprodotto <i>By-product material</i> [%]	CONTENUTO TOTALE DI RICICLATO, RECUPERATO, SOTTO PRODOTTO²⁾ <i>Total content of Recycled, Recovered, By-product material</i> [%]
			Totale [%]	Pre-consumer [%]	Post-consumer [%]			
ISOLASTRE LASTRE IN CARTONGESSO ACCOPPIATE CON ISOLANTE – Composite boards	ISOLASTRA LM85 (IDROLASTRA KNAUF GKI + lana minerale)	IDROLASTRA KNAUF GKI	3,9	0	3,9	n.p.d.	1,2	5,1
		Lana Minerale	70,0	0	70,0	n.p.d.	0	70,0
	ISOLASTRA XPS (LASTRA KNAUF GKB - 9,5 + polistirene estruso)	LASTRA KNAUF GKB - 9,5 mm	4,9	0	4,9	n.p.d.	0,2	5,1
		Polistirene estruso	10,0	0	10,0	n.p.d.	0	10,0
	ISOLASTRA XPS (LASTRA KNAUF GKB - 12,5 + polistirene estruso)	LASTRA KNAUF GKB - 12,5 mm	3,7	0	3,7	n.p.d.	1,4	5,1
		Polistirene estruso	10,0	0	10,0	n.p.d.	0	10,0
	≥							

Legenda: n.p.d. prestazione non dichiarata



CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

PRODUCT CERTIFICATION

CERTIFICATO N° CERTIFICATE N°

P705

AZIENDA COMPANY

KNAUF di Knauf S.r.l. s.a.s.
Via Livornese, 20 – 56040 Castellina Marittima (PI)

UNITA' PRODUTTIVA PRODUCTION UNIT

Località Treschi – 50050 Gambassi Terme (FI)

OGGETTO DEL CERTIFICATO SCOPE OF THE CERTIFICATE

CONTENUTO DI MATERIALE RICICLATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO
Content of recycled/recovered/by-product materials

NORME DI RIFERIMENTO REFERENCE STANDARDS

Regolamento Particolare ICMQ per la certificazione di prodotto relativa a prodotti per le costruzioni con percentuale dichiarata di materiale riciclato/recuperato/sottoprodotto - CP DOC 262 rev. 2.2
Particular rules for recycled/recovered/by-product content of building products certification - CP DOC 262 rev. 2.2

SISTEMA DI CERTIFICAZIONE CERTIFICATION SYSTEM

Sistema di Certificazione 3 - ISO/IEC 17067
Certification System 3 - ISO/IEC 17067

PRODOTTI PRODUCTS

L'elenco dei prodotti oggetto della certificazione è allegato al presente certificato
The list of the certified products is annexed to this certificate

PRIMA EMISSIONE
First issue
11/12/2023

EMISSIONE CORRENTE
Current issue
27/03/2024

SCADENZA
Expiry
11/12/2026

IL PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE
LORENZO ORSENIGO



Allegato al Certificato di Prodotto P705 del 27/03/2024

Annex to the certificate P705 of 27/03/2024

CONTENUTO MINIMO DI MATERIALE RICICLATO, RECUPERATO, SOTTOPRODOTTO <i>Minimum content of recycled, recovered, by-product materials</i>									
TIPOLOGIA DI PRODOTTO <i>Product type</i>	NOME PRODOTTO <i>Product name</i>		MATERIALE RICICLATO <i>Recycled material</i>			MATERIALE RECUPERATO <i>Recovered material</i>	SOTTO PRODOTTO <i>By-product material</i>		CONTENUTO TOTALE DI RICICLATO, RECUPERATO, SOTTO PRODOTTO <i>Total content of Recycled, Recovered, By-product material</i>
			Totale	Pre- consumer	Post- consumer		Interno	Esterno	
			<i>Total</i> [%]	[%]	[%]		<i>Internal</i> [%]	<i>External</i> [%]	
LIVELLINE	NE 425 Advanced	IV	0	0	0	0	0	7,0	7,0
	NE 499 Advanced		0	0	0	0	0	8,0	8,0
MASSETTO TRADIZIONALE	KNAUF DOMANI		0	0	0	0	0	10,5	10,5
MASSETTO AUTOLIVELLANTE	FE 80 ADVANCED SFUSO (codice art. 834224)		0	0	0	0	0	7,0	7,0
Legenda: n.p.d.: prestazione non dichiarata <i>n.p.d.: no performance determined</i> Note: ¹⁾ per qualsiasi dimensione e colore <i>(for any size and color)</i>									

ATTIVA

PITTURE PER INTERNI



DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO
(in accordo con ISO 14025 ed EN 15804)

- **PCR 2019:14** - Construction products
- **CPC CODE:** 3511 - PAINTS AND VARNISHES AND RELATED PRODUCTS
- **PROGRAMMA:** The International EPD® System - www.environdec.com
- **OPERATORE:** EPD International AB
- **AMBITO DI APPLICAZIONE GEOGRAFICA:** EUROPA
- **N° REG:** S-P-02075
- **DATA DI PUBBLICAZIONE:** 24-09-2020
- **VALIDA FINO AL:** 07-01-2025

 **EPD**®
THE INTERNATIONAL EPD® SYSTEM



www.attivacolori.it

DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO EPD®

Per Attiva, la ricerca di soluzioni sempre più eco-compatibili, in linea con le recenti normative italiane ed europee, si concretizza in **formulazioni ad alta tecnologia e minimo impatto ambientale, che possono vantare importanti certificazioni internazionali.**

L'EPD® - Environmental Product Declaration (Dichiarazione Ambientale di Prodotto) è un documento rilasciato da un **organismo indipendente**, che, sulla base di un **LCA - Life Cycle Assessment** (Analisi del Ciclo di Vita) dei prodotti, fornisce informazioni rilevanti, verificate e confrontabili, sui loro **impatti ambientali** secondo la **norma ISO 14025**.

Tale dichiarazione rientra nelle **"etichettature di tipo III"** secondo le norme ISO serie 14020. Consente la valutazione del prodotto sia nell'ambito delle gare d'appalto pubbliche, che nell'ambito dei sistemi di certificazione della sostenibilità delle costruzioni.

L'EPD® è:

- **OBIETTIVA:** le prestazioni ambientali sono calcolate utilizzando la metodologia dell'analisi del ciclo di vita, seguendo gli standard della serie ISO 14040.
- **CONFRONTABILE:** le EPD® appartenenti alla stessa categoria di prodotto sono comparabili, perché sviluppate seguendo le stesse regole e requisiti (**PCR - Product Category Rules** o Requisiti Specifici di Prodotto).
- **CREDIBILE:** è verificata da un Ente di parte terza.

 **EPD®**
THE INTERNATIONAL EPD® SYSTEM

ATTIVA



SMALTI E VERNICI PER PROFESSIONISTI

La storia di **Attiva** si è sempre caratterizzata per la costante **ricerca di prodotti e soluzioni specifiche e all'avanguardia**, per il trattamento e la decorazione dei diversi supporti in interni ed esterni.

Dal 2001, Attiva è marchio strategico del **Gruppo Boero** - il primo gruppo italiano nel settore - con **una gamma tecnica e funzionale di sistemi vernicianti specializzati su bisogni specifici**, formulati con l'obiettivo di facilitare e valorizzare l'opera degli **applicatori professionali**.

LE SEDI DEL GRUPPO

Lo **stabilimento produttivo "Federico Mario Boero"** a Rivalta Scrivia (AL), costruito con criteri d'avanguardia e attivo dal 2009, occupa 120.000 mq con una superficie coperta di circa 18.000 mq e sostiene una produzione annuale media di 27.000.000 kg/anno.

Lo sviluppo tecnologico avviene all'interno del **Centro Ricerca e Sviluppo "Riccardo Cavalleroni"**, situato nel blocco F del complesso PST - Polo Scientifico Tecnologico di Rivalta Scrivia (AL).

Vi collaborano team di tecnici qualificati, che perseguono come obiettivo primario lo sviluppo di tecnologie innovative per la formulazione dei prodotti, anche attraverso la costante valutazione di materie prime di ultima generazione e il potenziamento dei sistemi per la formulazione tintometrica.

La **sede legale e commerciale**, infine, si trova nel centro di Genova, città natale del Gruppo, nonché del marchio.

OBIETTIVO DELLO STUDIO

L'obiettivo dello studio è quello di **valutare l'impatto ambientale** relativo alla produzione delle idropitture del Gruppo Boero, in un'ottica di analisi del ciclo di vita, allo scopo di comunicare i risultati ottenuti attraverso una **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD®)** nel contesto dell'International EPD® System. I destinatari del presente documento sono i clienti finali ed in generale tutte le parti interessate agli impatti ambientali delle principali **PITTURE PER INTERNI** della gamma Attiva.

I PRODOTTI

I prodotti oggetto dello studio sono **idropitture provenienti da diverse classi di materie prime**.

Le **idropitture** sono un prodotto verniciante idoneo alla verniciatura di supporti in muratura quali intonaco, gesso, cartongesso e similari, composto da leganti sintetici in emulsione acquosa, pigmenti ed inerti selezionati, quali carbonati, talchi etc. ed additivi funzionali, come ad esempio addensanti anti-sedimentanti e conservanti.

A seconda del diverso rapporto di legante, inerti e cariche coprenti, le idropitture per interni possono suddividersi in diverse **famiglie di idropitture** denominate, lavabili, traspiranti, superlavabili etc., da utilizzarsi nella decorazione dell'ambiente di destinazione a seconda delle necessità.



COMPOSIZIONE DEI PRODOTTI:

COMPONENTI	PERCENTUALI%
ACQUA	< 35%
CARICHE E PIGMENTI	< 60%
EMULSIONE E RESINE	< 15%
ADDITIVI	< 5%

TABELLA 1 - Dichiarazione di contenuto medio dei principali componenti in riferimento alla linea idropitture.

 **EPD®**
THE INTERNATIONAL EPD® SYSTEM

CONFINI DI SISTEMA

In accordo al PCR di riferimento e allo standard EN 15804, i confini del sistema si dividono nelle seguenti **tre fasi del ciclo di vita del prodotto**:

◀ **UPSTREAM PROCESSES**

("from cradle-to-gate") – Modulo **A1**

Processi inerenti l'approvvigionamento delle materie prime e dell'energia

◀ **CORE PROCESSES, MANUFACTURING PROCESSES**

("from gate-to-gate") – Moduli **A2+A3**

Processi inerenti il trasporto delle materie prime dai fornitori allo stabilimento produttivo (ed eventuali trasporti interni) e la produzione del prodotto

◀ **DOWNSTREAM PROCESSES**

("from gate-to-grave") – Moduli da **A4 a D**

Processi inerenti lo stoccaggio, il trasporto, l'utilizzo e lo smaltimento/recupero del prodotto

L'approccio utilizzato per questo studio è del tipo "**cradle-to-gate with options**" (ossia "dalla culla al cancello + opzioni").
Sono inclusi i moduli da A1 ad A3 e in aggiunta il modulo opzionale A4 (Figura 1 e Tabella 2).

ATTIVA

CONFINI DI SISTEMA - FIGURA 1



DESCRIZIONE DEI PROCESSI

Il processo produttivo inizia con la **produzione e il trasporto di tutte le materie prime** utilizzate per la realizzazione del prodotto (**Upstream processes**), siano esse componenti dello stesso, o materiali necessari ai processi produttivi (es. energia). In particolare, i prodotti sono generalmente costituiti da una serie di polveri, resine, pigmenti e additivi di varia natura.

Le fasi di produzione (Core processes) vengono realizzate all'interno dello stabilimento di **Rivalta Scrivia (AL)**: esse comprendono il mescolamento degli "ingredienti" per la realizzazione della pittura e il suo confezionamento con packaging primario e secondario/terziario (es. pellicola estensibile per fardellizzazione, pallet in legno).

Il prodotto, una volta confezionato, inizia la sua **fase di distribuzione**, che è invece parte dei **Downstream processes**. La fase di distribuzione consiste di:

- ◀ **stoccaggio** nel centro di distribuzione del Gruppo Boero a Rivalta Scrivia (AL)
- ◀ **trasporto** del prodotto verso i punti vendita.

ATTIVA



CONFINI DI SISTEMA - TABELLA 2*

	FASE DI PRODUZIONE			FASE DI COSTRUZIONE				FASE DI UTILIZZO							FASE DI FINE VITA		FASE DI RECUPERO/ RIUTILIZZO	
	UP STREAM	CORE		DOWNSTREAM														DOWNSTREAM
	Materie Prime	Trasporto	Produzione	Trasporto	Installazione	Utilizzo	Manutenzione	Riparazione	Sostituzione	Ristrutturazione	Impiego di energia	Impiego di acqua	Demolizione (totale/parziale)	Trasporto (discarica /centro per il recupero)	Recupero/Riutilizzo	Discarica	Potenziale di Recupero/Riutilizzo	
Moduli	A1	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	D	
Moduli dichiaranti	X	X	X	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Rappresentatività geografica	EU 27	EU 27	EU 27	EU 27	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Dati specifici	>90%					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Range di Variabilità - Prodotti	91,2%-132,5%					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Range di Variabilità - Stabilimenti	Non rilevante					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

*(X = incluso nello studio | - = modulo non dichiarato)

ATTIVA

CONSUMO DI RISORSE - TABELLA 3*

PARAMETRO		UNITÀ	A1	A2	A3	A4	TOTALE
Risorse energetiche primarie Rinnovabili	Uso come vettore energetico	MJ, potere calorifico netto	3,508	0,012	0,006	0,015	3,541
	Uso come materia prima	MJ, potere calorifico netto	1,457	0,003	0,003	0,004	1,467
	TOTALE	MJ, potere calorifico netto	4,965	0,015	0,010	0,019	5,008
Risorse energetiche primarie Non Rinnovabili	Uso come vettore energetico	MJ, potere calorifico netto	23,037	0,893	0,081	1,455	25,466
	Uso come materia prima	MJ, potere calorifico netto	1,633	0,002	0,001	0,004	1,640
	TOTALE	MJ, potere calorifico netto	24,670	0,895	0,082	1,459	27,106
Materie seconde		kg	-	-	-	-	-
Combustibili secondari rinnovabili		MJ	-	-	-	-	-
Combustibili secondari non-rinnovabili		MJ	-	-	-	-	-
Consumo idrico netto		M³	0,000	0,000	0,029	0,000	0,029

*(i dati si riferiscono ad unità dichiarata)

METODOLOGIA UTILIZZATA

Le prestazioni ambientali dei prodotti sono state calcolate in accordo ai requisiti dell'**International EPD® System** e del **PCR - Product Category Rules** (Requisiti Specifici di Prodotto) **2019:14 Version 1.0 - Construction Products**.

La metodologia impiegata per la quantificazione delle prestazioni ambientali è la **Valutazione del Ciclo di Vita (LCA - Life Cycle Assessment)**, regolata dalle norme **ISO 14040-14044**.

L'obiettivo dello studio LCA è quello di **valutare il carico ambientale** relativo alla produzione delle idropitture del Gruppo Boero prese in esame.

Con questo obiettivo, dati specifici sono stati raccolti sull'impianto produttivo di **Rivalta Scrivia (AL)** e si riferiscono all'anno **2018**. Il contributo dei proxy data (ossia altri dati generici provenienti da stime e valori medi) è inferiore al 10%.

Nel presente documento viene utilizzato lo stile francese del sistema internazionale di unità di misura (virgola come separatore decimale).

L'unità dichiarata è 1 kg di prodotto (packaging incluso).

Trattandosi di prodotti con formule industriali differenti, nella dichiarazione della prestazione ambientale è riportato un **valore medio pesato sulla produzione per classe di prodotto**. In accordo al PCR di riferimento ed alla EN 15804, nel seguito è indicato il **range** di variabilità dei risultati relativi all'effetto serra potenziale.

**EPD®**
THE INTERNATIONAL EPD® SYSTEM

ATTIVA

EMISSIONI INQUINANTI - TABELLA 4*

PARAMETRO		UNITÀ	A1	A2	A3	A4	TOTALE
Effetto serra potenziale (GWP)	Fossile	kg CO ₂ eq	1,567	0,055	0,061	0,089	1,773
	Uso come materia prima	kg CO ₂ eq	0,141	0,000	0,000	0,000	0,142
	Uso del suolo	kg CO ₂ eq	0,001	0,000	0,000	0,000	0,002
	TOTALE	kg CO₂ eq	1,710	0,055	0,062	0,090	1,916
GWP totale (senza CO ₂ biogenica)		kg CO₂ eq	1,571	0,055	0,061	0,089	1,777
Acidificazione (AP)		kg SO ₂ eq	0,014	0,000	0,000	0,000	0,015
Acidificazione (AP)		mol H ⁺ eq	0,014	0,000	0,000	0,000	0,015
Eutrofizzazione acque dolci (EP-freshwater)		kg PO ₄ -eq	0,003	0,000	0,000	0,000	0,003
Eutrofizzazione acque marine (EP-marine)		kg N eq	0,002	0,000	0,000	0,000	0,002
Eutrofizzazione terrestre (EP)		mol N eq	0,015	0,001	0,000	0,002	0,018
Assottigliamento strato di ozono (ODP)		kg CFC-11 eq	1,55 • 10 ⁻⁷	1,00 • 10 ⁻⁸	7,30 • 10 ⁻⁹	1,65 • 10 ⁻⁸	1,82 • 10 ⁻⁷
Formazione di ossidanti fotochimici (POFP)		kg NMVOC eq	0,005	0,000	0,000	0,000	0,006
Esaurimento abiotico - Elementi		kg Sb eq	9,79 • 10 ⁻⁸	1,50 • 10 ⁻⁷	1,51 • 10 ⁻⁸	2,50 • 10 ⁻⁷	1,02 • 10 ⁻⁶
Esaurimento abiotico - Combustibili fossili		MJ, potere calorifico netto	19,827	0,823	0,075	1,351	22,076
Scarsità idrica (WSI)		m ³ eq	0,898	0,005	0,003	0,007	0,912

*(i dati si riferiscono ai risultati medi per unità dichiarata. Glossario a pag.20)

PRODUZIONE RIFIUTI ED ALTRI INDICATORI - TABELLA 5*

PARAMETRO	UNITÀ	A1	A2	A3	A4	TOTALE
Rifiuti pericolosi smaltiti	kg	0,008	0,000	0,008	0,000	0,016
Rifiuti non-pericolosi smaltiti	kg	0,596	0,039	0,016	0,065	0,716
Rifiuti radioattivi smaltiti	kg	7,70 • 10 ⁻⁶	5,70 • 10 ⁻⁶	3,23 • 10 ⁻⁷	9,31 • 10 ⁻⁶	9,23 • 10 ⁻⁵

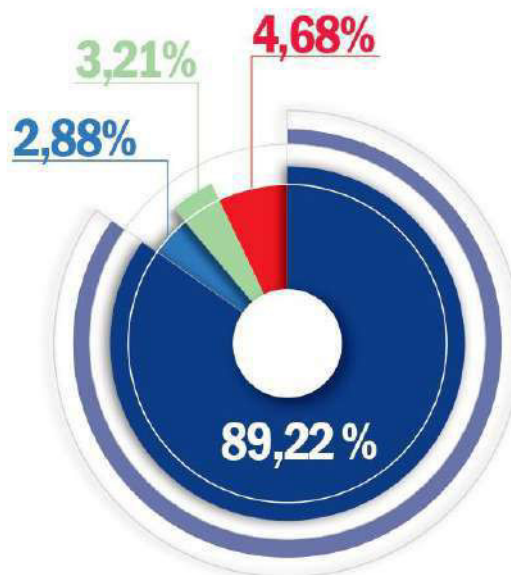
*(i dati si riferiscono ai risultati medi per unità dichiarata)

ATTIVA

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

A titolo esemplificativo, il contributo delle varie fasi del ciclo di vita rispetto al Potenziale di Riscaldamento Globale (GWP - Global Warming Potential) è riportato nella figura seguente.

Si può notare come la fase maggiormente significativa (oltre l'89%) sia costituita dagli **Upstream processes (A1)**, ovvero dai processi di approvvigionamento delle materie prime (componenti del prodotto o materiali necessari ai processi produttivi), svolti a monte delle lavorazioni effettuate nello stabilimento.



◆ A1 ◆ A2 ◆ A3 ◆ A4

FIG.2: Potenziale di riscaldamento globale (GWP)



ATTIVA

STANDARD EN 15804 UTILIZZATO COME CORE PCR

PCR:	PCR 2019:14 Construction products Version 1.0
PCR review condotta da:	Comitato Tecnico International EPD® System. Contatti: info@environdec.com .
Verifica indipendente della dichiarazione e dei dati condotta in accordo alla ISO 14025:	EPD® verifica
Verificatore di terza parte:	Guido Croco Approved by: The International EPD® System Technical Committee, supported by the Secretariat.
La procedura per il follow-up dei dati durante la validità dell'EPD® comporta la verifica da parte di terzi:	Sì

ENTE DI CERTIFICAZIONE

La presente EPD® è stata approvata da un
verificatore indipendente per la convalida
in accordo con la norma di riferimento
pubblicata dall'International EPD® System
(*General Programme Instructions for the
International EPD® System*) e con il PCR
2019:14 Version 1.0 Construction Products.

EPD® valida fino al **07-01-2025**

NOTE

- ◆ EPD® sviluppate secondo diversi programmi possono non essere confrontabili.
- ◆ EPD® di prodotti da costruzione possono non essere comparabili se non sono conformi allo standard EN 15804.

Tutte le fasi del ciclo di vita sono state analizzate e contabilizzate nello studio.

La presente EPD® ed ulteriori informazioni a riguardo sono disponibili sul sito web dell'International EPD® System www.environdec.com

RIFERIMENTI

General Programme Instructions for the International EPD® System, v.3.0.

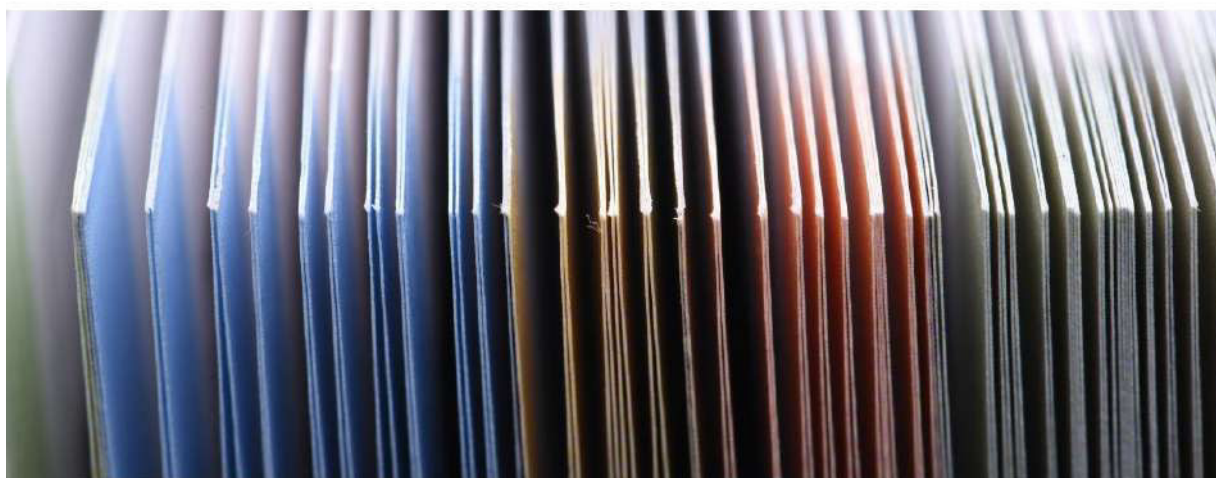
PCR 2019:14 Version 1.0 Construction Products
EN 15804:2012+A2:2019

ISO 21930 Environmental Declaration of Building Products.
Database Ecoinvent v.3.5 (www.ecoinvent.org).

Studio LCA "Idropitture, Quarzi e Smalti" Rev.0 - BOERO
BARTOLOMEO S.P.A.

GLOSSARIO

- ◆ **CICLO DI VITA - LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA):** è una metodologia regolata dagli standard ISO 14040-44 che mira a quantificare il carico energetico e ambientale del ciclo di vita di un prodotto o una attività, attraverso la quantificazione dell'energia e dei materiali usati e delle emissioni (solide, liquide e gassose) rilasciate nell'ambiente, dall'estrazione delle materie prime fino allo smaltimento dei rifiuti finali.
- ◆ **ACIDIFICAZIONE (AP):** abbassamento del pH di suoli, laghi, foreste, a causa dell'immissione in atmosfera di sostanze acide, con conseguenze dannose sugli organismi viventi (es. "piogge acide"). L'indicatore è espresso in kg SO₂ eq (anidride solforosa) e in mol H⁺ eq (moli di idrogeno).
- ◆ **PRODUCT CATEGORY RULES (PCR):** Requisiti specifici di prodotto.
- ◆ **EUTROFIZZAZIONE (EP):** riduzione dell'ossigeno presente nei corpi idrici e necessario per gli ecosistemi a causa dell'eccessivo apporto di sostanze nutritive quali azoto e fosforo. L'indicatore è espresso in kg PO₄³⁻ eq (fosfato), kg N eq (azoto) e mol N eq (moli di azoto).
- ◆ **POTENZIALE DI RISCALDAMENTO GLOBALE (GWP):** fenomeno di riscaldamento globale dell'atmosfera, dovuto all'emissione in atmosfera di gas ad effetto serra quali anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O), etc.
- ◆ **FORMAZIONE DI OSSIDANTI FOTOCHIMICI (POFP):** formazione di ozono a livello di superficie terrestre dovuto all'immissione in atmosfera di idrocarburi incombusti e ossidi di azoto in presenza di radiazione solare. Tale fenomeno è dannoso per gli organismi viventi, ed è spesso presente nei grandi centri urbani. L'indicatore è espresso in kg NMVOC eq (Non Methane Volatile Organic Compounds).
- ◆ **ASSOTTIGLIAMENTO STRATO DI OZONO (ODP):** degradazione e riduzione, causata dai clorofluorocarburi (CFC) o dai clorofluorometani (CFM), della fascia di ozono presente nella stratosfera per filtrare la componente ultravioletta dei raggi solari grazie ai suoi composti particolarmente reattivi.
- ◆ **SCARSITÀ IDRICA (WSI):** indicatore che rappresenta il volume equivalente di acqua consumata proporzionato in base alla disponibilità idrica dei singoli Paesi.





S.I.A.I. s.r.l.
SOCIETA' IMMOBILIARE AGRICOLA INDUSTRIALE

associato



DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO

1. Nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato e indirizzo del fabbricante:

SIAI laterizi S.r.l.

P.IVA / C.F. 00060860673

Sede legale: Via Patini, 7 – 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) – ITALY – amministrazione@sialaterizi.it

Stabilimento: Via Mediterraneo, 40 – 86038 Petacciato (CB) – ITALY – info@sialaterizi.it

2. Norma di riferimento e requisito

Norma: UNI/PdR 88:2020 – Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, presente nei prodotti (21001122_EIT)

Requisito: Contenuto di materiale riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto

3. Legge nazionale

DM 23 Giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica e pubblicazione in G.U. n° 183 del 06 Agosto 2022: Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edili e per l'affidamento dei lavori per interventi edili e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edili e s.m.i.

4. Elenco dei prodotti

Denominazione commerciale/codifica Trade name/code	Contenuto di materiale riciclato, recuperato, sottoprodotto <i>Content of recycled, recovered, by-product materials</i>				
	Materiale riciclato <i>Recycled material</i>			Materiale recuperato <i>Recovered material</i>	Sotto prodotto <i>By-product material</i>
	Totale <i>Total</i> %	Pre-consumer %	Post consumer %		
Elementi per muratura fabbricati con laterizio per utilizzo in costruzioni di muratura realizzati con la ricetta CAM02					≥ 15 %
Blocchi di laterizio utilizzati per solai a travetti e blocchi realizzati con la ricetta CAM02					≥ 15 %

5. Ente di certificazione

ISTITUTO GIORDANO

Firmato a nome e per conto di SIAI LATERIZI S.R.L. da Barba Domenico in qualità di Rappresentante Legale

Petacciato, 13 Maggio 2025 (Rev. 03)

Dichiarazione ambientale n° _____ riferita al dat n° - XXXXX -

Del XXXXXXXX



Certificato n° 3053/2024

Scopo <i>Scope</i>	Sistemi di tubazioni in PVC-U ottenuti mediante (estrusione) l'impiego di sottoprodotto interno.
Gamma di prodotti <i>Range of products</i>	vedere allegato / see annex
Nome commerciale <i>Trade name</i>	vedere allegato / see annex
Produttore <i>Manufacturer</i>	SYSTEM GROUP PVC SRL
Sede legale <i>Head office</i>	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 1 — 61049 URBANIA (PU)
Sito produttivo <i>Production site</i>	VIA GENOVA, 12 — 50052 CERTALDO (FI)

IIP Srl certifica che i prodotti sopra elencati ottenuti dall'impiego di materiali da riciclo sono conformi ai requisiti specificati nel Regolamento di certificazione "Plastica Seconda Vita" Ed. 2 rev. 1 del 10/2022, che include il rispetto dei requisiti della norma EN 15343:2007.

Il produttore, sottoposto a sorveglianza continua da parte di IIP Srl, è quindi autorizzato ad apporre sui prodotti certificati il marchio "Plastica Seconda Vita" PSV/Sottoprodotti con numero distintivo 321 ed utilizzarlo in conformità alle prescrizioni del Regolamento per l'uso del marchio PSV Ed. 2 rev. 5 del 10/2022.

Il presente certificato di conformità è valido, salvo modifica, sospensione o revoca, fino al 09/04/2027.

IIP Srl certifies that the above listed products obtained from the use of recycled materials comply with the requirements specified in the "Rules for the PSV certification" ed. 2 rev. 1 issued 10/2022, that includes the compliance with EN 15343:2007 requirements.

The Manufacturer, which is subjected to continuous surveillance by IIP Srl, is so entitled to put on the certified products the "Plastica Seconda Vita" PSV/Sottoprodotti mark with the distinctive number 321 and to use it in compliance with the "Rules for the use of PSV mark" ed. 2 rev. 5 issued 10/2022.

This certificate of conformity is valid, unless modification, suspension or revocation, until 09/04/2027.

Prima emissione 10/04/2024
First issue

Emissione corrente 10/04/2024
Current issue

Scadenza 09/04/2027
Expiry



Via Velleia, 2 - 20090 Monza (MB)
Tel +39 039 2045700 - Fax +39 039 2045701
www.iip.it - info@iip.it



PRD N° 0083
Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA - IAF - ILAC

ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI SRL
L'Amministratore Delegato
(Mauro La Ciamera)



Allegato al certificato n° 3053 / 2024 - Prodotti certificati
Annex to certificate of conformity
Pag. 1 / 3



Articoli <i>Articles</i> Sistemi di tubazioni in PVC per fognature e scarichi interrati non in pressione, adduzione acqua, cavidotto, pozzi		Prodotti certificati <i>Certified products</i> ECOGREEN 10		Gamma dei prodotti certificati <i>Range of the certified products</i> DN 50 - 500 colori vari		
Totale riciclato <i>Total recycled</i>	Riciclato post-consumo <i>Post-consumer recycled</i>	Riciclato pre-consumo <i>Pre-consumer recycled</i>	Totale sottoprodotto <i>Total by-product</i>	Sottoprodotto interno <i>Internal by-product</i>	Sottoprodotto esterno <i>External by-product</i>	Materiale vergine <i>Virgin material</i>
0%	---	---	10%	10%	---	90%

Articoli <i>Articles</i> Sistemi di tubazioni in PVC per fognature e scarichi interrati non in pressione, adduzione acqua, cavidotto, pozzi		Prodotti certificati <i>Certified products</i> ECOGREEN 20		Gamma dei prodotti certificati <i>Range of the certified products</i> DN 50 - 500 colori vari		
Totale riciclato <i>Total recycled</i>	Riciclato post-consumo <i>Post-consumer recycled</i>	Riciclato pre-consumo <i>Pre-consumer recycled</i>	Totale sottoprodotto <i>Total by-product</i>	Sottoprodotto interno <i>Internal by-product</i>	Sottoprodotto esterno <i>External by-product</i>	Materiale vergine <i>Virgin material</i>
0%	---	---	20%	20%	---	80%

Articoli <i>Articles</i> Sistemi di tubazioni in PVC per fognature e scarichi interrati non in pressione, adduzione acqua, cavidotto, pozzi		Prodotti certificati <i>Certified products</i> ECOGREEN 30		Gamma dei prodotti certificati <i>Range of the certified products</i> DN 50 - 500 colori vari		
Totale riciclato <i>Total recycled</i>	Riciclato post-consumo <i>Post-consumer recycled</i>	Riciclato pre-consumo <i>Pre-consumer recycled</i>	Totale sottoprodotto <i>Total by-product</i>	Sottoprodotto interno <i>Internal by-product</i>	Sottoprodotto esterno <i>External by-product</i>	Materiale vergine <i>Virgin material</i>
0%	---	---	30%	30%	---	70%



Allegato al certificato n° 3053 / 2024 - Prodotti certificati
Annex to certificate of conformity
Pag. 2 / 3



Articoli <i>Articles</i> Sistemi di tubazioni in PVC per fognature e scarichi interrati non in pressione, adduzione acqua, cavidotto, pozzi		Prodotti certificati <i>Certified products</i> ECOGREEN 40		Gamma dei prodotti certificati <i>Range of the certified products</i> DN 50 - 500 colori vari		
Totale riciclato <i>Total recycled</i>	Riciclato post-consumo <i>Post-consumer recycled</i>	Riciclato pre-consumo <i>Pre-consumer recycled</i>	Totale sottoprodotto <i>Total by-product</i>	Sottoprodotto interno <i>Internal by-product</i>	Sottoprodotto esterno <i>External by-product</i>	Materiale vergine <i>Virgin material</i>
0%	---	---	40%	40%	---	60%

Articoli <i>Articles</i> Sistemi di tubazioni in PVC per fognature e scarichi interrati non in pressione, adduzione acqua, cavidotto, pozzi		Prodotti certificati <i>Certified products</i> ECOGREEN 50		Gamma dei prodotti certificati <i>Range of the certified products</i> DN 50 - 500 colori vari		
Totale riciclato <i>Total recycled</i>	Riciclato post-consumo <i>Post-consumer recycled</i>	Riciclato pre-consumo <i>Pre-consumer recycled</i>	Totale sottoprodotto <i>Total by-product</i>	Sottoprodotto interno <i>Internal by-product</i>	Sottoprodotto esterno <i>External by-product</i>	Materiale vergine <i>Virgin material</i>
0%	---	---	50%	50%	---	50%



Allegato al certificato n° 3053 / 2024 - Prodotti certificati
Annex to certificate of conformity
Pag. 3 / 3



Articoli <i>Articles</i>		Prodotti certificati <i>Certified products</i>		Gamma dei prodotti certificati <i>Range of the certified products</i>		
Tubo in PVC		ECOGREEN 100		DN 50 - 500 colori vari		
Totale riciclato <i>Total recycled</i>	Riciclato post-consumo <i>Post-consumer recycled</i>	Riciclato pre-consumo <i>Pre-consumer recycled</i>	Totale sottoprodotto <i>Total by-product</i>	Sottoprodotto interno <i>Internal by-product</i>	Sottoprodotto esterno <i>External by-product</i>	Materiale vergine <i>Virgin material</i>
0%	---	---	100%	100%	---	0%

Prima emissione **10/04/2024**
First issue

Emissione corrente **10/04/2024**
Current issue

Scadenza **09/04/2027**
Expiry



ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI S.R.L.
 Via Velleia, 2 - 20090 Monza (MB)
 Tel +39 039 2045700 - Fax +39 039 2045701
www.iip.it - info@iip.it



ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI S.R.L.
 L'Amministratore Delegato
 (Mauro La Ciamera)



Questo certificato attesta, che il processo per la produzione ed/oppure il commercio di

**Tondame – Segati – Sottoprodotti di segheria – Pellet –
Pannello di copertura e supporto chiusura – Panelli di legno
massiccio – Prodotti da costruzione incolatti in legno –
XC® - prefabbricati in legno e cemento**

prodotti e/oppure commercializzati da

Mayr-Melnhof Holz Holding AG

AT-8700 Leoben, Turmgasse 67

alle sede dichiarati nell'appendice attuale è stato sottoposto ad una prima verifica, vengono controllati continuamente e corrispondono alle esigenze del codice normativo



Chain of Custody

PEFC ST 2002:2020 Chain of Custody of Forest Based Products – Requirements

PEFC AT ST 2002:2020 Produktkettennachweis von Holzprodukten – Anforderungen

PEFC ST 2001:2020 PEFC Trademarks Rules – Requirements

PEFC AT ST 2001:2020 Richtlinie für die Verwendung der PEFC-Warenzeichen – Anforderungen

nella versione valida all'alper volta (vedi www.pefc.org), finché corrispondendo agli presupposti.

Informazioni in dettaglio chiusa l'entità della certificazione si trovano nel supplemento del certificato.

Numero del certificato: HFA-PEFC-COC-0120 (multi-sito)

Data del primo rilascio: 04.05.2006

Data di rilascio: 21.11.2023

Valido fino a: 21.06.2027

DI (FH) Martin Wolfsbauer
Autorizzato alla firma



Dr. Manfred Brandstätter
Direttore del ufficio di certificazione

Supplemento per certificato HFA-PEFC-COC-0120

Data di rilascio: 21.11.2023



Ambito di validità della certificazione multisito:

Categoria del prodotto	Nome del prodotto	Metodo di CoC
010100 Sawlogs and veneer logs	Roundwood	Metodo del credito
010300 Chips and particles	Sawmill by-products	Metodo del credito
020300 Pellets and brickets	Pellets	Metodo del credito
030100 Sawnwood	Sawnwood	Metodo di separazione fisica
030100 Sawnwood	Sawnwood	Metodo del credito
040100 Cross Laminated Timber (CLT)	Cross laminated timber	Metodo del credito
040200 Finger Jointed Lumber	Finger jointed lumber	Metodo del credito
040300 Glue Laminated Products (Glulam)	Glue Laminated Products (Glulam)	Metodo del credito
040600 I-Joists / I-Beams	I-Joists / I-Beams	Metodo del credito
040700 Trusses & Engineered Panels	Formwork panel	Metodo del credito
050800 Other wood based panels	Solid wood panel	Metodo del credito
041000 Other engineered wood products	Holz-Beton-Verbundbauteile	Metodo di separazione fisica



Sede di certificazione multisito:

Sede		Metodo di CoC
Mayr-Melnhof Holz Holding AG (Ufficio centrale)	Turngasse 67 8700-Leoben Austria	---
Mayr-Melnhof Holz Leoben GmbH	Turngasse 67 8700-Leoben Austria	Metodo del credito
Mayr-Melnhof Holz Gaishorn GmbH	Gaishorn 182 8783-Gaishorn am See Austria	Metodo del credito
Mayr-Melnhof Holz Reuthe GmbH	Vorderreuthe 57 6870-Reuthe Austria	Metodo del credito
Mayr-Melnhof Holz Paskov s.r.o	Staříč 544 73943-Staříč Czech Republic	Metodo del credito
Mayr-Melnhof Holz Wismar GmbH	Am Torney 14 23970-Wismar Germany	Metodo del credito
Mayr-Melnhof Holz Olsberg GmbH	Industriestraße 1 59939-Olsberg Germany	Metodo del credito
MMK Holz-Beton-Fertigteile GmbH	Kirchdorfer Platz 1 2752-Wöllersdorf Austria	Metodo di separazione fisica



CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

PRODUCT CERTIFICATION

CERTIFICATO N°	CERTIFICATE N°
R0449	
AZIENDA	COMPANY
ALFA ACCIAI S.p.a Via San Polo, 152 - 25134 Brescia (BS)	
UNITA' PRODUTTIVA	PRODUCTION UNIT
Via San Polo, 152 - 25134 Brescia (BS)	
OGGETTO DEL CERTIFICATO	SCOPE OF THE CERTIFICATE
CONTENUTO DI MATERIALE RICICLATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO <i>Content of recycled/recovered/by-product materials</i>	
NORME DI RIFERIMENTO	REFERENCE STANDARDS
PRASSI DI RIFERIMENTO UNI/PdR 88:2020 Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, presente nei prodotti <i>Verification requirements for the recycled and/or recovered and/or by-product content which is present in the products</i>	
SISTEMA DI CERTIFICAZIONE	CERTIFICATION SYSTEM
Sistema di Certificazione 6 - UNI CEI EN ISO/IEC 17067 <i>Certification System 6 - UNI CEI EN ISO/IEC 17067</i>	
PRODOTTI	PRODUCTS
L'elenco dei prodotti oggetto della certificazione è allegato al presente certificato <i>The list of the certified products is annexed to this certificate</i>	



PRD N° 011B
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

PRIMA EMISSIONE
First issue
09/09/2021

EMISSIONE CORRENTE
Current issue
20/12/2023

SCADENZA
Expiry
09/09/2024

IL PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE
LORENZO ORSENIGO



Allegato 1 al Certificato di Prodotto R0449 del 20/12/2023

Annex 1 to the certificate R0449 of 20/12/2023

CONTENUTO MINIMO DI MATERIALE RICICLATO, RECUPERATO, SOTTOPRODOTTO						
Minimum content of recycled, recovered, by-product materials						
TIPOLOGIA DI PRODOTTO <i>Product type</i>	NOME PRODOTTO ¹⁾ <i>Product name¹⁾</i>	CONTENUTO DI				
		MATERIALE RICICLATO <i>Recycled material</i>			MATERIALE RECUPERATO <i>Recovered material</i>	SOTTO PRODOTTO <i>By-product material</i>
		TOTALE <i>Total</i>	Pre-consumer	Post-consumer		
ACCIAI PER CALCESTRUZZO ARMATO E VERGELLA PER TRAFILA	Billette	≥ 99,0%	33,8%	65,2%	0	0
	Laminati a caldo:					
	- Rotoli e bobine;					
	- Barre;					
AGGREGATO INDUSTRIALE	- Vergelle					
	Laminati a freddo:					
	- Ribobinato;					
	- Reti elettrosaldate					
	GRIPSTONE	0	0	0	0	100,0%

Legenda:
n.p.d.: prestazione non dichiarata (not declared performance)

Nota:
1) tutti i prodotti di qualsiasi dimensione e colore realizzati (all products of any size and color made)



CERTIFICATO N°
CERTIFICATE No.

EPD_PC-001

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA, PER L'EPD PROCESS DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE EPD PROCESS MANAGEMENT OF

Colacem S.p.A.

Via della Vittorina, 60 - 06024 - Gubbio (PG) - Italia

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE
IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

Colacem S.p.A - Via della Vittorina, 60 - 06024 - Gubbio (PG) - Italia e sedi in allegato
Ragusa Cementi S.p.A. - Contrada Tabuna - 97100 - Ragusa (RG) - Italia

E' CONFORME AI REQUISITI DEL DOCUMENTO
IS IN COMPLIANCE WITH THE REQUIREMENTS IN THE DOCUMENT

EPD Process according to GPI v.4

PER I SEGUENTI PCR / FOR THE FOLLOWING PCR

PCR 2019:14 Construction products (EN 15804:A2)

CPC Code:
EN 15804

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale ed al riesame completo del sistema con periodicità quinquennale
The validity of this certificate is dependent on an annual audit and on a complete review, every five years, of the EPD Process system
L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la verifica della Dichiarazione Ambientale di Prodotto
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the Verification of the Environmental Product Declaration

Prima emissione
First Issue
Data scadenza
Expiry Date

07/10/2022

06/10/2027

Data revisione
Revision date

19/12/2022

Isabella Solisio
Prato Management System
Certification Head

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



PRD N° 001 H

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements



ENVIRONMENTAL CERTIFICATION

kerakoll	Criteri Ambientali Minimi DM 23 giugno 2022 - Emissioni dei materiali	FO409.03
-----------------	--	----------

Sassuolo, 03/08/2023

OGGETTO:**2.5.1 – 3.2.8 – Emissioni negli ambienti confinati (inquinamento indoor)**

Si dichiara che il prodotto Biocalce Muratura realizzato presso gli stabilimenti di Kerakoll S.p.A. rispetta gli standard emissivi introdotti dal DM 23/06/2022, di seguito riportati.

Limite di emissione ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) a 28 giorni	
Benzene Tricloroetilene (trielina) di-2-etilesilftalato (DEHP) Dibutylftalato (DBP)	1 (per ogni sostanza)
VOC totali	1000
Formaldeide	< 10
Acetaldeide	< 200
Toluene	< 300
Tetracloroetilene	< 250
Xilene	< 200
1,2,4-Trimetilbenzene	< 1000
1,4-diclorobenzene	< 60
Etilbenzene	< 750
2-Butossietanolo	< 1000
Stirene	< 250

Tale conformità è attestata dal rispetto dei limiti di emissione a 28 giorni. La determinazione delle emissioni è avvenuta in conformità alla norma UNI EN 16516 o UNI EN ISO 16000-9.

A tal fine si allega:

- ☒ Certificato di marcatura EMI CODE EC1 / EC1 Plus (GEV) e scheda tecnica di prodotto recante l'evidenza della conformità alla classe A+ per la marcatura francese sulle emissioni VOC
- ☐ Rapporto di prova da laboratorio accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025

Il Legale Rappresentante
Romano Sghedoni



Prodotto Siniat	VOC Content (less water) g/l	Test report N°	Data	Laboratorio
Stucco base gesso (<i>Gypsum setting compound</i>) Pregy P25, P25 extra, P35, P95	<1	572103	19/01/2021	EUROFINS Product Testing A/S ISO/IEC 17025 accreditamento n° 522
Stucco base gesso (<i>Gypsum setting compound</i>) Easy E3.0, E6.0, E12.0	<28	572101	19/01/2021	
Collante base gesso (<i>Gypsum adhesive</i>) P120	<35	572102	19/01/2021	

Prodotto Siniat	TVOC µg/m3	Formaldeide µg/m3	IAC Gold Certification report N°	Data	Laboratorio
Stucco in polvere (<i>Gypsum setting compound</i>) Pregy P25, P25 extra, P35, P95	<60	<10	456-01-03-2022	04/07/2022	EUROFINS Product Testing A/S ISO/IEC 17025 accreditamento n° 522
Stucco in polvere (<i>Gypsum setting compound</i>) Easy E3.0, E6.0, E12.0			456-01-03-2022	04/07/2022	
Collante base gesso (<i>Gypsum adhesive</i>) P120			456-01-04-2022	04/07/2022	

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO O DI POSSESSO
(da inserire nell'offerta tecnica)

Il sottoscritto SESTILE LUIGI nato/a a GIUGLIANO in CAMPANIA , il 09/11/1968, CF SSTLGU68S09E054J residente a GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), via S.TERESA D'AVILA n. 25

nella qualità di

X (se del caso) Legale Rappresentante

☐ ~~(se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata~~

del concorrente

EDIL DOMUS (indicare la denominazione sociale) SRL (indicare la forma giuridica) VIA ANNA MAGNANI 3-ROCCARASO (AQ) (indicare la sede legale) 05312041212 (indicare CF e PI) edildomussrl@mypec.eu (indicare indirizzo pec)

in relazione alla partecipazione alla procedura aperta indicata all'oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto in caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

- a) **Criterio premiante C1**: l'operatore economico propone l'utilizzo, in fase di affidamento di un'opera, di prodotti da costruzione con prestazioni ambientali migliorative rispetto a quelle individuate nelle specifiche tecniche per i prodotti da costruzione di cui al cap. 2.5 del D.M. 256/2022, in particolare si impegna all'utilizzo di:
n. **10** prodotti da costruzione con prestazioni migliorative come riportato in dettaglio nel Modello C1- Prestazione dei prodotti da costruzione (CAM – D.M. n. 256/2022) – LOTTI 1 – 2 (allegato 3 bis).

P.S. Nel Modello C1 - Prestazione dei prodotti da costruzione (CAM – D.M. n. 256/2022) – LOTTI 1 – 2 (allegato 3 bis) andranno indicati, per ogni prodotto oggetto di miglioramento della prestazione ambientale minima richiesta, la tipologia, il riferimento al D.M.

256/2022, la prestazione ambientale minima da D.M. e la prestazione migliorativa del prodotto offerto allegando la scheda tecnica/certificazione di prodotto che ne dimostri il miglioramento.

b) **Criterio C1**: l'operatore economico

X è in possesso

☐ ~~non è in possesso~~

di certificazione che attesta le misure adottate dal datore di lavoro per ridurre il divario di genere all'interno dell'azienda di cui all'articolo 46-bis del D.Lgs. n. 198/2006, la quale si allega in copia informatica dichiarata conforme all'originale nella busta B – Offerta tecnica

c) **Criterio C2**: l'operatore economico

X è in possesso

☐ ~~non è in possesso~~

di certificazione che attesta la responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente, la quale si allega in copia informatica dichiarata conforme all'originale nella busta B – Offerta tecnica

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente da¹: LUIGI SESTILE

¹**N.B.**

- Nel caso di concorrente con proprio staff di progettazione dal legale rappresentante e/o procuratore del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

-
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
 - nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
 - nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo.



GCERTI ITALY ASSESSMENT & CERTIFICATION s.r.l. certifica che l'organizzazione:

EDIL DOMUS S.R.L.

Sede legale: **Via Anna Magnani, 3 - 67037 Roccaraso (AQ)**

Sede operativa: **Via Cons. Tenimento snc - 81030 Teverola (CE)**

Codice Fiscale 05312041212

È stata sottoposta a verifica ed è risultata conforme ai requisiti:

UNI/PDR 125:2022

PRASSI DI RIFERIMENTO PER LA PARITÀ DI GENERE

Questo certificato è valido per il seguente campo di applicazione:

**Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo per:
Manutenzione di edifici civili. Manutenzione di impianti elettrici ed idrico-sanitari.
Manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela.**

Data di emissione corrente : 12 Febbraio 2024

Certificato N. : GITI-1034-PdR125

Certificato valido fino al : 11 Febbraio 2027

Rev. N. : 00 del 12 Febbraio 2024

Certificato dal : 12 Febbraio 2024



SGQ N° 150A
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF, ILAC
Signatory of EA, IAF, ILAC Mutual Recognition Agreements




Autorizzato da:
Michele Gallo
Chief Executive

Sistema di gestione per la parità di genere conforme alla PDR 125:2022

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso.

Questo certificato è di proprietà di **GCERTI ITALY ASSESSMENT & CERTIFICATION srl**
e rimane valido e subordinato all'esito soddisfacente delle sorveglianze annuali.

Per la conferma, informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della presente certificazione,
si prega di scrivere all' indirizzo e-mail comunicazioni.gcerti@pec.it.



GCERTI ITALY ASSESSMENT & CERTIFICATION S.R.L.
Ente di certificazione e formazione

SEDI COMMERCIALI: Viale Virgilio, 58/C - 41123 Modena (MO)

Corso Unione Sovietica, 115 - 10134 Torino (TO)

SEDE OPERATIVA: SS Sannitica Km 8.5 - 80026 Casoria (NA)

EMAIL: direzione@gcerti.it WEB: www.gcerti.it

P.IVA / COD. FISCALE: 03495600367





GCERTI ITALY ASSESSMENT & CERTIFICATION s.r.l. certifica che l'organizzazione:
GCERTI ITALY ASSESSMENT & CERTIFICATION s.r.l. certifies that the company:

EDIL DOMUS S.R.L.

Sede legale: **Via Anna Magnani, 3 - 67037 Roccaraso (AQ)**

Sede operativa: **Via Cons. Tenimento, SNC - 81030 Teverola (CE)**

Codice Fiscale 05312041212

È stata sottoposta a verifica ed è risultata conforme ai requisiti:
was audited and found to be in compliance with the requirements of the standard:

SA8000:2014

Questo certificato è valido per il seguente campo di applicazione:
This certificate is valid for the following scope of activities:

**Manutenzione di edifici civili, installazione e manutenzione impianti.
Manutenzione di beni sottoposti a tutela.**

Certificato N. : GITI-504-SA
(certificate N.)

Numero e data di revisione corrente : 01 del 28 Novembre 2022
(number and date of current review)

Certificato emesso dal : 19 Dicembre 2019
(certificate issued since)

Certificato valido fino al : 18 Dicembre 2025
(certificate valid until)


Autorizzato da:
Michele Gallo
Chief Executive

Social Accountability International conforme allo standard SA 8000:2014

Il presente certificato, valido solo per l'uso in Italia, si intende riferito agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso.

Questo certificato è di proprietà di **GCERTI ITALY ASSESSMENT & CERTIFICATION srl**
e rimane valido e subordinato all'esito soddisfacente delle sorveglianze.

Per la conferma, informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della presente certificazione, si prega di scrivere all' indirizzo e-mail comunicazioni.gcerti@pec.it.

Social Accountability International e le altre parti interessate nel processo della SA8000 riconoscono esclusivamente certificati SA8000 erogati e accreditati da CAB che hanno ricevuto l'accreditamento dal SAAS e non riconoscono la validità di certificati SA8000 erogati da organizzazioni non accreditate o organizzazioni accreditate da altre enti che non siano il SAAS
9 East 37th Street, 10th Floor | New York, NY 10016 | United States of America
telephone: +1-(212)-391-2106 | email: saas@saasaccreditation.org

La validità del certificato può essere confermata sul sito
<https://sa-intl.org/sa8000-search/>

GCERTI ITALY ASSESSMENT & CERTIFICATION S.R.L.
Ente di certificazione e formazione

SEDI COMMERCIALI: Viale Virgilio, 58/C - 41123 Modena (MO)
Corso Unione Sovietica, 115 - 10134 Torino (TO)

SEDE OPERATIVA: SS Sannitica Km 8.5 - 80026 Casoria (NA)

EMAIL: direzione@gcerti.it WEB: www.gcerti.it

P.IVA / COD. FISCALE: 03495600367



SA 8000

N. 21-051



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE.

Il sottoscritto LUIGI SESTILE nato a GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) il 09/11/1968, Codice Fiscale SSTLGU68S09E054J , residente in GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) Via S.TERESA D'AVILA NR 25 nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE, AMMINISTRATORE UNICO, DIRETTORE TECNICO E SOCIO DI MAGGIORANZA della EDIL DOMUS SRL con sede legale in ROCCARASO (AQ) Via ANNA MAGNANI NR 3 e con sede operativa a TEVEROLA (CE) VIA CONSORTILE TENIMENTO ZONA ASI SNC, partita IVA 05312041212, telefono 08118715849, e-mail: ufficiogare@edildomussrl.com pec: edildomussrl@mypec.eu,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A C H E

- LA COPIA DELLA CERTIFICAZIONE UNI/PdR 125:2022 (N. GITI – 1034 – PdR 125);
- LA COPIA DELLA CERTIFICAZIONE SA8000:2014 (N. GITI – 504 – SA);

SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI IN MIO POSSESSO E CONSERVATI PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETA'.

La presente dichiarazione è resa ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

TEVEROLA, 30/07/2025

FIRMATO DIGITALMENTE DA
LUIGI SESTILE



ALLEGATO B-1

(SCHEMA CERTIFICATO ESECUZIONE LAVORI EX ART. 357, COMMI 14 E 15, DEL REGOLAMENTO DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 12 aprile 2006, N. 163)

Data	06/06/2024	Protocollo	38438/2024	Emesso
------	------------	------------	------------	--------

Quadro 1 Dati del bando di gara

Stazione appaltante	COMUNE DI GROTTAMMARE	Codice fiscale S.A.	82000670446
		Indirizzo	
		VIA MARCONI	
Responsabile del procedimento	LILIANA RUFFINI	Codice Fiscale	RFFLLN61B66A462H
Oggetto dell'appalto	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CONTRO IL RISCHIO SISMICO DELLA SCUOLA GIUSEPPE SPERANZA DI GROTTAMMARE	CIG	
			91508754F0
Importo base d'asta	963.004,98	Importo oneri di sicurezza	
LAVORAZIONI PREVISTE NEL BANDO DI GARA O AVVISO DI GARA O NELLA LETTERA DI INVITO			
CAT	DECLARATORIA	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
OG 11	OG 11 - IMPIANTI TECNOLOGICI	155.477,81	centocinquantacinquemilaquattrocento settantasette/81
OG 2	OG 2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA (PREVALENTE)	807.526,27	ottocentosettemilacinquecentoventisei/27

Quadro 2 Soggetto affidatario dei lavori

TIPO SOGGETTO AFFIDATARIO [7]		Impresa singola (individuali, artigiani, societa' commerciali, cooperative)		
COMPOSIZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO				
EDIL DOMUS S.R.L. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05312041212	ANNA MAGNANI	SINGOLA	100 %

Quadro 3.1 Importo di contratto

Ribasso d'asta	13,96 %
----------------	---------

DATA	ESTREMI	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
27/06/2022	3960	828.530,19	ottocentoventottomilacinquecentotrenta/19

Quadro 3.2 Lavorazioni previste nel Contratto

CAT	DECLARATORIA	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
OG2	OG2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DEL	694.763,30	seicentonovantaquattromilasettecentosessantatre/30
OS3	OS3 - IMPIANTI IDRICO - SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	11.469,13	undicimilaquattrocentosessantanove/13
OS28	OS28 - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	29.646,20	ventinovemilaseicentoquarantasei/20
OS30	OS30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI	92.651,56	novantaduemilaseicentocinquantuno/56

Quadro 4.1 Importo atti di sottomissione e atti aggiuntivi

DATA	TIPO	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
27/11/2023	Atto di sottomissione	234.813,85	duecentotrentaquattromilaottocentotredici/85

Totale importi atti aggiuntivi	234813.85
--------------------------------	-----------

Quadro 4.2 Lavorazioni previste negli atti di sottomissione e negli atti aggiuntivi

CAT	DECLARATORIA	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
OS30	OS30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI	6.569,35	seimilacinquecentosessantanove/35
OG2	OG2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DEL	228.244,50	duecentoventottomiladuecentoquarantaquattro/50

Quadro 4.3 Altri importi autorizzati ad esclusione delle risultanze definitive del contenzioso riconosciute

DATA	TIPO [10]	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
------	-----------	------------------	--------------------

Quadro 5 Totale importi autorizzati [5]

Totale importi autorizzati	1.063.344,04	unmilionesessantatremilatrecentoquarantaquattro/04
----------------------------	--------------	--

Quadro 6.1 esecuzione dei lavori

Data inizio lavori	12/09/2022	I lavori sono in corso	NO
Data contabilizzazione lavori	07/02/2024	Data di ultimazione lavori	07/02/2024
Importo contabilizzato	1.063.344,04	unmilionesessantatremilatrecentoquarantaquattro/04	
Sospensione lavori	NO		
Cronologia sospensione lavori	inizio	fine	

6.1-A RIPARTIZIONE IMPORTO CONTABILIZZATO SECONDO LE CATEGORIE DI CUI AL D.P.R. N. 34/2000 INDICATE NEL BANDO DI GARA O NELL'AVVISO DI GARA O NELLA LETTERA DI INVITO			
CAT	DECLARATORIA	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
OG2	OG2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DEL	923.007,80	novecentoventitremilasette/8
OS3	OS3 - IMPIANTI IDRICO - SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	11.469,13	undicimilaquattrocentosessantanove/13
OS28	OS28 - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	29.646,20	ventinovemilaseicentoquarantasei/2
OS30	OS30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI	99.220,91	novantanovemiladuecentoventi/91

6.1-B RIPARTIZIONE IMPORTO CONTABILIZZATO SECONDO LE CATEGORIE DI CUI ALL'ALLEGATO A DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI CORRISPONDENTI ALLE CATEGORIE RIPORTATE NELLA TABELLA 6.1-A			
CAT	DECLARATORIA	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE

Quadro 6.2 Lavorazioni eseguite dal soggetto affidatario corrispondenti alle categorie riportate

6.2-A	LAVORAZIONI ESEGUITE SECONDO LE CATEGORIE DI CUI AL D.P.R. N. 34/2000 INDICATE NEL BANDO DI GARA O NELL'AVVISO DI GARA O NELLA LETTERA DI INVITO		
RAGIONE SOCIALE E GIURIDICA		CF	DATI LAVORI

EDIL DOMUS S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05312041212	CAT	OG2	OG2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DEL
TIPO	SINGOLA		Importo contab.		923.007,80
EDIL DOMUS S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05312041212	CAT	OS3	OS3 - IMPIANTI IDRICO - SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE
TIPO	SINGOLA		Importo contab.		11.469,13
EDIL DOMUS S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05312041212	CAT	OS28	OS28 - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
TIPO	SINGOLA		Importo contab.		29.646,20
EDIL DOMUS S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05312041212	CAT	OS30	OS30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI
TIPO	SINGOLA		Importo contab.		99.220,91

6.2-B	LAVORAZIONI ESEGUITE SECONDO LE CATEGORIE DI CUI ALL'ALLEGATO A DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI CORRISPONDENTI ALLE CATEGORIE RIPORTATE NELLA TABELLA 6.2-A				
RAGIONE SOCIALE E GIURIDICA		CF	DATI LAVORI		

Quadro 6.3 Lavorazioni eseguite dalle imprese subappaltatrici

6.3-A	LAVORAZIONI ESEGUITE SECONDO LE CATEGORIE DI CUI AL D.P.R. N. 34/2000 INDICATE NEL BANDO DI GARA O NELL'AVVISO DI GARA O NELLA LETTERA DI INVITO				
RAGIONE SOCIALE E GIURIDICA		CF	DATI LAVORI		

6.3-B	LAVORAZIONI ESEGUITE SECONDO LE CATEGORIE DI CUI ALL'ALLEGATO A DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI CORRISPONDENTI ALLE CATEGORIE RIPORTATE NELLA TABELLA 6.3-A				
RAGIONE SOCIALE E GIURIDICA		CF	DATI LAVORI		

NOMINATIVO		CF	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	NATURA GIURIDICA IMPRESA	DATI LAVORI	
					INIZIO	FINE
SESTILE	ROSSELLA	SSTRSL96P43G309D	EDIL DOMUS S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	12/09/2022	07/02/2024

Quadro 8 Dichiarazioni sull’esecuzione dei lavori

DATA	06/06/2024
DICHIARAZIONE SULLA ESECUZIONE DEI LAVORI	
I LAVORI ESEGUITI SONO STATI REALIZZATI REGOLARMENTE E CON BUON ESITO	

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE CHE RILASCIATA IL CERTIFICATO LAVORI	LILIANA RUFFINI
---	-----------------

ATTESTAZIONE DELL’AUTORITÀ COMPETENTE PREPOSTA ALLA TUTELA DEL BENE, OVE NEL BANDO DI GARA O NELL’AVVISO DI GARA O NELLA LETTERA DI INVITO SIANO RICHIESTE LE CATEGORIE OG2, OS 2-A, OS 2-B, OS 25 E OG 13	
DENOMINAZIONE	DATA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE-	30/05/2024
DICHIARAZIONE	
SI DICHIARA il buon esito dei lavori di “messa in sicurezza contro il rischio sismico Scuola Primaria “Giuseppe Speranza”, rifacimento solai” sita nel comune di Grottammare, sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, eseguiti dall’impresa EDIL DOMUS S.R.L., P. IVA 05312041212, con sede a Roccaraso (AQ) Via Anna Magnani n. 3	

ALLEGATO B
SCHEMA CERTIFICATO ESECUZIONE LAVORI

Data	04/08/2023	Protocollo	37101/2023	Emesso
------	------------	------------	------------	--------

Quadro 1 Dati del bando di gara

Stazione appaltante	3 REPARTO GENIO A.M.BARI	Codice fiscale	80005700721
		Indirizzo	
		VIA G. D ANNUNZIO	
Responsabile del procedimento	ANTONIO GIURA	Codice Fiscale	GRINTN75H20A662D
Oggetto dell'appalto	P21-157 - CATANIA SIGONELLA - MANUTENZIONE STRAORDINARAI ALLOGGI 146 DI P.G. - C.E. 067720 / 174221	CIG	
		8823375F60	
Importo base d'asta	2.883.760,94	Importo oneri di sicurezza	75.397,08
LAVORAZIONI PREVISTE NEL BANDO DI GARA O AVVISO DI GARA O NELLA LETTERA DI INVITO			
CAT	DECLARATORIA	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
OS 21	OS 21 - OPERE STRUTTURALI SPECIALI	463.228,81	quattrocentosessantatremiladuecentov entotto/81
OS 28	OS 28 - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	593.986,40	cinquecentonovantatremilanovecentott antasei/4
OS 30	OS 30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI	451.861,45	quattrocentocinquantunomilaottocentos essantuno/45
OG 1	OG 1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI (PREVALENTE)	1.374.684,28	unmilionetrecentosettantaquattromilase icentottantaquattro/28

Quadro 2 Soggetto affidatario dei lavori

Quadro 2 - Soggetto affidatario dei lavori				
TIPO SOGGETTO AFFIDATARIO [1]	Ati orizzontale			
COMPOSIZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO				
RAGIONE SOCIALE E GIURIDICA	CF	SEDE	RUOLO [2]	% PARTECIPAZIONE

EDIL DOMUS S.R.L. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05312041212	Via Anna Magnani, 3 - 67037 Roccaraso (AQ)	MANDATARIA	83,94 %
WORKSISTEM COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	07859020633	Via Spartaco, 25 - Napoli (NA)	MANDANTE	16,06 %

Quadro 3.1 Importo di contratto

		Ribasso d'asta	30,534 %		
DATA	ESTREMI	IMPORTO IN CIFRE		IMPORTO IN LETTERE	
25/11/2021	S.P. nr. 353	2.026.255,12		duemilioniventiseimiladuecentocinquantacinque/12	

Quadro 3.2 Lavorazioni previste nel Contratto

CAT	DECLARATORIA	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
OG 1	OG1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	965.912,65	novecentosessantacinquemilanovecentododici/65
OS 21	OS21 - OPERE STRUTTURALI SPECIALI	325.483,82	trecentoventicinquemilaquattrocentottantatre/82
OS 28	OS28 - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	417.361,07	quattrocentodiciassettemilatrecentosessantuno/07
OS 30	OS30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI	317.497,58	trecentodiciassettemilaquattrocentonovantasette/58

Quadro 4.1 Importo atti di sottomissione e atti aggiuntivi

DATA	TIPO	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
14/09/2022	Atto di sottomissione	261.583,50	duecentosessantunomilacinquecentottantatre/50

Totale importi atti aggiuntivi	261583.50
--------------------------------	-----------

Quadro 4.2 Lavorazioni previste negli atti di sottomissione e negli atti aggiuntivi

CAT	DECLARATORIA	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
-----	--------------	------------------	--------------------

Quadro 4.3 Altri importi autorizzati ad esclusione delle risultanze definitive del contenzioso riconosciute

DATA	TIPO [4]	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
------	----------	------------------	--------------------

Quadro 5 Totale importi autorizzati [5]

Totale importi autorizzati	2.287.838,62	duemilioniduecentottantasettemilaottocentotrentotto/62
----------------------------	--------------	--

Quadro 6.1 esecuzione dei lavori

Data inizio lavori	18/11/2021	I lavori sono in corso	NO
Data contabilizzazione lavori	09/07/2023	Data di ultimazione lavori	09/07/2023
Importo contabilizzato	2.287.838,62	duemilioniduecentottantasettemilaottocentotrentotto/62	
Sospensione lavori	NO		
Cronologia sospensione lavori	inizio	fine	

RIPARTIZIONE IMPORTO CONTABILIZZATO PER CATEGORIE

CAT	DECLARATORIA	IMPORTO IN CIFRE	IMPORTO IN LETTERE
OG 1	OG1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	1.069.442,18	unmilionesessantannovemilaquattrocentoquarantadue/18
OS 28	OS28 - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	531.135,13	cinquecentotrentunomilacentotrentacinque/13
OS 30	OS30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI	325.136,86	trecentoventicinquemilacentotrentasei/86
OS 21	OS21 - OPERE STRUTTURALI SPECIALI	304.124,45	trecentoquattromilacentotrentaquattro/45
OG 1	OG1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	58.000,00	cinquantottomila

Quadro 6.2 Lavorazioni eseguite dal soggetto affidatario

RAGIONE SOCIALE E GIURIDICA	CF	DATI LAVORI
-----------------------------	----	-------------

EDIL DOMUS S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05312041212	CAT	OG 1	OG1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
TIPO	MANDATARIA		Importo contab.		1.069.442,18
EDIL DOMUS S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05312041212	CAT	OS 28	OS28 - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
TIPO	MANDATARIA		Importo contab.		531.135,13
EDIL DOMUS S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05312041212	CAT	OS 30	OS30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI
TIPO	MANDATARIA		Importo contab.		325.136,86
WORKSISTEM COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	07859020633	CAT	OS 21	OS21 - OPERE STRUTTURALI SPECIALI
TIPO	MANDANTE		Importo contab.		304.124,45

Quadro 6.3 Lavorazioni eseguite dalle imprese subappaltatrici

RAGIONE SOCIALE E GIURIDICA		CF	DATI LAVORI					
CM COSTRUZIONI DI CORALLO MAURO	DITTE INDIVIDUALI	CRLMRA77C15A089P	CAT	OG 1	OG1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI			
ESTREMI AUT.	2022-02-15 M_D ABA005 REG2022 0002357		inizio	15/02/2022	fine	09/07/2023	Importo contab.	58.000,00

Quadro 7 Responsabili della condotta dei lavori

NOMINATIVO		CF	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	NATURA GIURIDICA IMPRESA	DATI LAVORI	
					INIZIO	FINE
SESTILE	LUIGI	SSTLGU68S09E054J	EDIL DOMUS S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	18/11/2021	09/07/2023

Quadro 8 Dichiarazioni sull'esecuzione dei lavori

DATA	04/08/2023
DICHIARAZIONE SULLA ESECUZIONE DEI LAVORI	
I lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito senza dar luogo a vertenze. Gli importi degli atti di sottomissione sono stati spesi con le somme a disposizione della stazione appaltante per gli imprevisti.	

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE CHE RILASCI IL CERTIFICATO LAVORI	ANTONIO GIURA
--	---------------

ATTESTAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE PREPOSTA ALLA TUTELA DEL BENE, OVE NEL BANDO DI GARA O NELL'AVVISO DI GARA O NELLA LETTERA DI INVITO SIANO RICHIESTE LE CATEGORIE OG2, OS 2-A, OS 2-B, OS 25 E OG 13	
DENOMINAZIONE	DATA
DICHIARAZIONE	

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G00771L001
Oggetto	Manutentore Unico Accordo Quadro 2026-2028
Riferimento lotto	1 - Lotto 1
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
Importo base di gara	1.900.000,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Stazione appaltante	Direzione Regionale Lazio
Codice Fiscale	06340981007
Indirizzo ufficio	Via Piacenza n. 3, 00100 ROMA (RM)
Telefono	06480241
Fax	
RUP	Li Calzi Gianluca
E-mail	dre.lazio@agenziademanio.it

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	EDIL DOMUS SRL
Partita IVA	05312041212
Codice Fiscale dell'impresa	05312041212
Indirizzo sede legale	VIA ANNA MAGNANI n. 3, 67037 ROCCARASO (AQ)
Telefono	08118715849
Fax	
E-mail	ufficiogare@edildomussrl.com
PEC	edildomussrl@mypec.eu
Tipologia societaria	Società a responsabilità limitata
Provincia sede registro imprese	L'Aquila
Numero iscrizione registro imprese	05312041212
Codice ditta INAIL	14284291/14
Numero P.A.T.	91984539
Sede competente INAIL	Via Nuova Poggioreale 80133 Napoli
Matricola aziendale INPS	5125812976/09-Ed
Sede competente INPS	Via Campana, 233 80078 Pozzuoli (Na)
Settore produttivo del CCNL applicato	Edilizia
Offerta sottoscritta da	SESTILE LUIGI

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Offerta Economica ribasso unico percentuale (in cifre)	31.23%
Offerta Economica ribasso unico percentuale (in lettere)	trentuno/23

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Codice CNEL	F012

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE